

TRIBUNALE DI BOLZANO

Tabella di organizzazione dell'ufficio giudiziario

La PARTE I costituisce la VERSIONE FINALE, già revisionata e aggiornata con le modifiche apportate alla tabella organizzativa in data 18/03/2026 (da pagina 1 a pagina 54).

La PARTE II RIPORTA LE VARIAZIONI TABELLARI APPORTATE IN DATA 18/03/2026 rispetto alla versione precedente (pag. 55 e ss)

Parte I) - Variazione tabellare 18/03/2026

PIANTA ORGANICA NUMERICA

Organico sezionale giudici ordinari

Sezione Virtuale Capo Ufficio – Presidente

Tipo funzione	Pianta organica Ufficio	Posizioni vacanti Ufficio	Organico teorico Sezione	Organico effettivo Sezione	Numero vacanti da assegnare a Sezione
Presidente	1	0	1	1	0

Prima Sezione Civile

Tipo funzione	Pianta organica Ufficio	Posizioni vacanti Ufficio	Organico teorico Sezione	Organico effettivo Sezione	Numero vacanti da assegnare a Sezione
Presidente	1	0	0	0	0

Presidente di Sezione	3	0	1	1	0
Giudice	34	7	10	8	2

Seconda Sezione civile

Tipo funzione	Pianta organica Ufficio	Posizioni vacanti Ufficio	Organico teorico Sezione	Organico effettivo Sezione	Numero vacanti da assegnare a Sezione
Presidente	1	0	0	0	0
Presidente di Sezione	3	0	1	1	0
Giudice	34	7	10	8 + 1 (GdLav)	1
Giudice Sezione lavoro	1	0	1	1	0

Tribunale delle Imprese – Sezione Specializzata materia impresa (La Sezione è composta da giudici della Prima sezione civile)

Tipo funzione	Pianta organica Ufficio	Posizioni vacanti Ufficio	Organico teorico Sezione	Organico effettivo Sezione	Numero vacanti da assegnare a Sezione
Presidente	1	0	0	0	0
Presidente di Sezione	3	0	0	0	0
Giudice	34	7	0	0	0

Sezione Agraria

(La Sezione è composta da giudici della Prima sezione civile)

Tipo funzione	Pianta organica Ufficio	Posizioni vacanti Ufficio	Organico teorico Sezione	Organico effettivo Sezione	Numero vacanti da assegnare a Sezione
Presidente	1	0	0	0	0
Presidente di Sezione	3	0	0	0	0
Giudice	34	7	0	0	0

Sezione unica penale

Tipo funzione	Pianta organica Ufficio	Posizioni vacanti Ufficio	Organico teorico Sezione	Organico effettivo Sezione	Numero vacanti da assegnare a Sezione
Presidente	1	0	0	1	0
Presidente di Sezione	3	0	1	1	0
Giudice	34	7	10	8	2

Corte di Assise (non specializzata, il settore è composto dai giudici della Sezione penale)

Tipo funzione	Pianta organica Ufficio	Posizioni vacanti Ufficio	Organico teorico sezione	Organico effettivo Sezione	Numero vacanti da assegnare a Sezione
Presidente	1	0	0	0	0
Presidente di Sezione	3	0	1	1	0
Giudice	34	7	0	0	0

Tribunale Riesame – Misure cautelari personali

(Il settore è composto dai giudici della Sezione penale)

Tipo funzione	Pianta organica Ufficio	Posizioni vacanti Ufficio	Organico teorico Settore	Organico effettivo Settore	Numero vacanti ad assegnare al Settore
Presidente	1	0	0	0	0
Presidente di Sezione	3	0	1	1	0
Giudice	34	7	0	0	0

Ufficio GIP-GUP

Tipo funzione	Pianta organica Ufficio	Posizioni vacanti Ufficio	Organico teorico Sezione/Ufficio	Organico effettivo Sezione/Ufficio	Numero vacanti da assegnare a Sezione/Ufficio
Presidente	1	0	0	0	0
Presidente di Sezione	3	0	0	0	0
Giudice	34	7	4	4	0

Organico sezionale giudici onorari di pace

Sezione penale

Pianta organica Ufficio	Posizioni vacanti Ufficio	Organico effettivo Ufficio	Organico teorico Sezione	Organico effettivo Sezione	Numero vacanti da assegnare a Sezione
20	12	0	5	1	4

Prima Sezione civile

Pianta organica Ufficio	Posizioni vacanti Ufficio	Organico effettivo Ufficio	Organico teorico Sezione	Organico effettivo Sezione	Numero vacanti da assegnare a Sezione
20	12	2	5	2	3

Seconda Sezione civile

Pianta organica Ufficio	Posizioni vacanti Ufficio	Organico effettivo Ufficio	Organico teorico Sezione	Organico effettivo Sezione	Numero vacanti da assegnare a Sezione
20	12	4	10	5	5

Pianta organica nominativa

Presidente

COGNOME NOME	Data di assunzione in carriera	Delibera CSM (per la funzione attualmente ricoperta)	Presa possesso nell'Ufficio
1) BORTOLOTTI Francesca	10/04/1996 (D.M.) 26/04/1996 (verbale immissione)	27.07.2022	08.09.2022

Presidenti di Sezione

COGNOME NOME	Data di assunzione in carriera	Delibera CSM (per la funzione attualmente ricoperta)	Presa possesso nell'Ufficio
2) PAPPALARDO Andrea	27/10/1994 (D.M.) 18/11/1994 (verbale immissione)	24.02.2022 Presidente della II Sezione Civile	16.06.2022
3) TAPPEINER Stefan	10/04/1996 (D.M.) 29/04/1996 (verbale immissione)	22.02.2022 Presidente della Sezione Penale	01.07.2022
4) COVI Elena	22/02/2001 (D.M.) 01/03/2001	24.02.2022 Presidente della I Sezione Civile	01.07.2022

Giudici

COGNOME NOME	Data di assunzione in carriera	Delibera CSM (per la funzione attualmente ricoperta)	Presa possesso nell'Ufficio
5) VESCO Elsa	10/11/1988 (D.M.) 12/12/1988 (verbale immissione)	Delibera CSM dd. 27.10.2022	24.01.2022
6) BUSATO Carlo	26/04/1991 (D.M.) 08/05/1991 (verbale immissione)	Delibera CSM dd. 10.01.2024	Data variazione tab.17.07.2023
7) TARNELLER Alex Cuno	05/05/2004 (D.M.) 03/06/2004 (verbale immissione)	21/09/2005	27/01/2006
8) PELINO Walter	05/05/2004 (D.M.) 03/06/2004 (verbale immissione)	14.10.2020	28/11/2019
9) SCHÖNSBERG Emilio	23/04/2009 (D.M.) 15/06/2009 (verbale immissione)	21/07/2010	24/01/2011
10) DORFMANN Julia	23/04/2009 (D.M.) (verbale immissione) 15/06/2009	21/07/2010	24/01/2011
11) POL Daniela	23/04/2009 (D.M.) (verbale immissione) 15/06/2009 (verbale immissione 24.01.2011 a Sost. Procuratore sede Procura)	Delibera del CSM dd. 13/12/2019 (trasferimento)	13/3/2020 Verb.immissione a seguito trasf. In Tribunale
12) FISCHER Birgit	23/11/2011 (D.M.) 09/01/2012 (verbale immissione)	03/07/2013	09/09/2013
13) MUSSNER Werner	23/11/2011 (D.M.) 09/01/2012 (verbale immissione)	03/07/2013	09/09/2013
14) TSCHAGER Simon	23/11/2011 (D.M.) 09/01/2012 (verbale immissione)	03/07/2013	09/09/2013
15) RECLA Morris	23/11/2011 (D.M.) 09/01/2012 (verbale immissione)	03/07/2013	09/09/2013
16) PERATHONER Ivan	23/11/2011 (D.M.) 09/01/2012 (verbale immissione)	03/07/2013	09/09/2013
17) SECCHI Federico	10/12/2015 (D.M.) 18/01/2016 (verbale immissione)	13/9/2017	21/9/2017
18) SEGARIZZI Massimiliano	10/12/2015 (D.M.) 18/01/2016 (verbale immissione)	13/9/2017	21/9/2017
19) LONGHI Cristina	10/12/2015 (D.M.) 18/01/2016 (verbale immissione)	13/9/2017	21/9/2017
20) LAUS Francesco	10/12/2015 (D.M.)	13/9/2017	21/9/2017

	18/01/2016 (verbale immissione)		
21) MORANDELL Günter	10/12/2015 (D.M.) 18/01/2016 (verbale immissione)	12/04/2022	01/12/2023
22) ROSSI Giulia	18.07.2019 (D.M.) 17.01.2020 (verbale immissione)	05/02/2021	27.09.2021
23) DALLA FRANCESCA CAPPELLO Alvise	18.07.2019 (D.M.) 17.01.2020 (verbale immissione)	05/02/2021	27.09.2021
24) COGNOLATO David	18.07.2019 (D.M.) 17.01.2020 (verbale immissione)	05/02/2021	27.09.2021
25) FLEISCHMANN Thomas	09/05/2023 (D.M.) 24.05.2024 (verbale immissione)	12.06.2025	20.06.2025
26) COSTA Magdalena	09/05/2023 (D.M.) 24.05.2024 (verbale immissione)	12.06.2025	20.06.2025
27) KNOLL Barbara	09/05/2023 (D.M.) 24.05.2024 (verbale immissione)	12.06.2025	20.06.2025
28) PONTARA Benedetta	09/05/2023 (D.M.) 24.05.2024 (verbale immissione)	12.06.2025	20.06.2025
29) RAUZI Ivan	09/05/2023 (D.M.) 24.05.2024 (verbale immissione)	12.06.2025	20.06.2025
30) NIENSTEDT Alexander	09/05/2023 (D.M.) 24.05.2024 (verbale immissione)	12.06.2025	20.06.2025
31) OSS Giorgia	09/05/2023 (D.M.)		

Giudice del Lavoro

31) MARCHESINI Eliana	06/03/2000 (D.M.) 12/04/2000 (verbale immissione)	06/06/2012	01/10/2012
-----------------------	---	------------	------------

Giudici onorari di Pace inseriti nell'UPP del Tribunale

COGNOME NOME	Data di assunzione in carriera	Delibera CSM	Delibera conferma incarico	D.Lgs 13.07.2017 n. 116
--------------	--------------------------------------	--------------	----------------------------------	----------------------------

GUFLER Margarethe	02/08/2000 (D.M.) 20/12/2000 (verbale immissione)	21/06/2000	D.M. 04.01.2023	Conferma nell'incarico 04.01.2023
NART Manuela	28/07/2014 (D.M.) 26/09/2014 (verbale immissione)	04/06/2014	D.M. 22.01.2025	Conferma nell'incarico 22.01.2025
ORLANDI Alessandra	16/07/2003 (D.M.) 18/07/2003 (verbale immissione)	11/06/2003	D.M. 18.01.2024	Conferma nell'incarico 22.01.2025
STOPPANI Stefano	24/05/2010 (D.M.) 20/07/2010 (verbale immissione)		D.M. 22.01.2025	Conferma nell'incarico 22.01.2025
GOLFETTO Giovanna	21.07.2017 (D.M.) 31.07.2017 (verbale immissione)	12.07.2017	D.M. 22.01.2025	Conferma nell'incarico 22.01.2025
GALLETTI Sabrina	21.07.2017 (D.M.) 31.07.2017 (verbale immissione)	12.07.2017	D.M. 22.01.2025	Conferma nell'incarico 22.01.2025
DI CIANO Marco	27.07.2022 (D.M.) 23.08.2022 (verb.imm.)	27.01.2022	C.S.M. 06.07.2022	1.12.2022 Tribunale di Bolzano – U.P.P.
COLETTI Michela	27.07.2022 (D.M.) 23.08.2022 (verb.imm.)	24.02.2022	C.S.M. 06.07.2022	25.01.2023 al 24.01.2025 Tribunale di Bolzano – U.P.P.- Sezione Volontaria Giurisdizione 2° dal 25.01.2025 conferma Sezione Volontaria Giurisdizione
DELLE PIANE Fabrizio	17.07.2025 (D.M.) 07.08.2025 (verb.imm.)	02.07.2025		

MOSCONI Tamara	29.07.2025 (D.M.) 07.08.2025 (verb.imm.)	02.07.2025		
GIORA Alessandra	17.07.2025 (D.M.) 07.08.2025 (verb.imm.)	02.07.2025		

Giudici onorari di Pace del Circondario di Bolzano

COGNOME NOME	Data di assunzione in carriera	Data del parere favorevole del C.G.	Data del parere favorevole del C.S.M o Ministero	Presa possesso ufficio	Conferma Incarichi quadriennio art.7 L.21.11.1991 n. 374 sost. Art.9 comma 2 L. 12.08.2005 n. 168 e D.P. R 19.04.2017 ai sensi D.Lgs 92/2016 artt. 1 e 2 D.Lgs 13.07.2017 n. 116 e D.M 15.05.2024 D.M. 22.01.2025	Supplenze scadute o ancora in corso di validità
1) DEMETZ Alessandra	06.07.2007 (D.M.) Nota Ministero della Giustizia GdP/MO/8838 dd . 27.07.2007 (verbale immissione) 09.08.2007	01.02.2007	C.S.M. 30.05.2007	09.08.2007 G.d.P. Bolzano Nota Ministero della Giustizia DOGPS 0054751/10. U 04.06.2010 con verbale di immissione dd. 2.07.2010 nominata coordinatore GdP Bolzano	I° dal 09/08/2007 +coordinamento 2° dal 30.06.2011+ coordinamento 3° dal 01.06.2016 + coordinamento dal 14.02.2017 4° dal 01.06.2020+ coordinamento scaduto al 17.08.2021 5° dal 24.12.2024 Conferma incarico dal 22.01.2025	Supplenza Merano fino al 31.12.2024 + coordinamento

2) GHETTA Alessandra	06.07.2007 (D.M.) Nota Ministero della Giustizia GdP/MO/8838 dd . 27.07.2007 (verbale di immissione) 28.08.2007	01.02.2007	C.S.M. 30.05.2007	28.08.2007 G.d.P. Bolzano	I° dal 28.08.2007 2° dal 30.06.2011 3° dal 01.06.2016 4° dal 01.06.2020 Coordinamento GdP Bolzano dal 22.08.2021 5° dal 24.12.2024 Conferma incarico dal 22.01.2025	Supplenza Vipiteno fino al 31.12.2024 + coordinamento
3) GIATTI Maria Costanza	06.07.2007 (D.M.) 09.08.2007 Nota Ministero della Giustizia GdP/MO/8838 dd . 27.07.2007 (verbale immissione) 09.08.2007	01.02.2007	C.S.M. 30.05.2007	09.08.2007 G.d.P. Bolzano	I° dal 09/08/2007 2° dal 30.06.2011 3° dal 01.06.2016+ coordinamento GdP Silandro scaduto il 30.09.2020 4° dal 01.06.2020 Coordinamento GdP Bolzano dal 22.08.2023 5° dal 24.12.2024 Conferma incarico dal 22.01.2025	Supplenza Silandro fino al 31.12.2023 + coordinamento
4) GIATTI Gottardo	05.06.2002 (D.M.) 08.01.2003 (verbale immissione)		C.S.M. 21.2.2002	08.01.2003 G.d.P. Bressanone	1°dal 08.01.2003 + reggenze concomitanti tra GdP di Chiusa e GdP di Vipiteno fino al mese di luglio 2006 2° dal 06.12.2006 GdP Bressanone + coordinamento e reggenze temporanee concomitanti Chiusa e Vipiteno 3° dal 13.10.2010 GdP Bressanone + coordinatore 4° 01.06.2016+ coordinamento e	Supplenza Silandro fino al 31.12.2024 + coordinamento

					reggenze temporanee concomitanti GdP Vipiteno 5° dal 01.06.2020 Coordinamento 6° dal 13.12.2023 Conferma incarico dal 18.01.2024	
5) CARACRISTI Patricia Beate Maria	06.07.2007 (D.M.) 09.08.2007 Nota Ministero della Giustizia GdP/MO/8838 dd . 27.07.2007 (verb. imm.) 09.08.2007	01.02.2007	C.S.M. 30.05.2007	09.08.2007 G.d.P. Bolzano 28.07.2011 delibera trasf. del C.S.M al GdP di Egna (verbale imm. del 10.10.2011)	1°dal 09.08.2007 GdP Bolzano + reggenza concomitante dal 02.12.2008 al GdP Egna 2° dal 30.06.2011+ reggenza concomitante Gdp Egna 3° dal 01.06.2016+ coordinamento + applicazione dal 1.10.2017 al 30.09.2018 al GdP Merano con Direzione 4° dal 01.06.2020 + coordinamento Gdp Egna 5° dal 24.12.2024 Conferma incarico dal 22.01.2025	Supplenza Merano fino al 31.12.2024
7) KARGRUBER Barbara	27.07.2022 (D.M.) 23.08.2022 (verb.imm.)	27.01.2022	C.S.M. 06.07.2022	3.01.2023 Tribunale di Bolzano – U.P.P.	1° dal 21.12.2021 al 02.01.2025 UPP - Sezione Volontaria Giurisdizione 2° dal 3.01.2025 GdP Bolzano	Supplenza + coordinamento GdP Brunico

(Variazione tabellare 18/3/2026)

INCARICHI (come da elenco Incarichi Cosmapp)

BORTOLOTTI FRANCESCA

- Presidente del Tribunale
- Membro della Commissione costituita presso la Camera di Commercio della Provincia di Bolzano incaricata della nomina degli esperti della composizione negoziata della crisi d'impresa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 14/2019
- Presidente collegio per le ricusazioni
- Presidente comitato per l'istituzione e tenuta elenco professionisti che provvedono alle operazioni di vendita ex art. 179 ter disp. att. c.p.c.
- Presidente comitato per la formazione e revisione dell'elenco dei mediatori familiari, art. 12 bis e 12 ter, disp. att. c.p.c
- Coordinatore Tirocini formativi e Stage
- Collaboratore per i M.O.T.
- Coordinatore dei Giudici del tavolo

COVI ELENA

- Presidente Prima sezione civile
- Presidente sezione specializzata in materia di impresa
- Presidente della sezione Agraria
- Coordinatore UPP Prima Sezione civile
- Componente collegio per le ricusazioni (a rotazione)
- Collaboratore per i GOP

PAPPALARDO ANDREA

- Presidente Seconda sezione civile
- Coordinatore Ufficio processo - settore civile
- Componente collegio per le ricusazioni (a rotazione)
- Collaboratore per i M.O.T.

TAPPEINER STEFAN

- Magistrato vicario (variazione tabellare urgente dd. 28.10.2022)
- Presidente Sezione Penale
- Componente fisso collegio per le ricusazioni
Coordinatore Ufficio processo - settore penale
- Componente Commissione di Sorveglianza e Scarto degli Atti d'Archivio

SCHÖNSBERG EMILIO

- Coordinatore Ufficio Gip GUP
- Componente Consiglio Giudiziario

SEGARIZZI MASSIMILIANO

- Componente comitato per l'istituzione e tenuta elenco professionisti che provvedono alle operazioni di vendita ex art. 179 ter disp. att. Cpc
- Componente Consiglio Giudiziario

LONGHI CRISTINA

- Magistrato formatore decentrato per il Distretto della Corte di Appello di Trento - Settore civile

ROSSI GIULIA

- Magistrato di riferimento distrettuale per l'innovazione – settore penale

DALLA FRANCESCA CAPPELLO ALVISE

- Magistrato di riferimento per l'informatica – settore penale

JULIA DORFMANN

- Collaboratrice di progetto di organizzazione ed innovazione

FRANCESCO LAUS

- Magistrato formatore decentrato per il Distretto della Corte di Appello di Trento - settore europeo Gaius
- THOMAS FLEISCHMANN, RID – settore civile

ESONERI

parziali dalla attività giudiziaria ordinaria

FRANCESCA BORTOLOTTI, Presidente del Tribunale: esonero nella misura del 70%

PAPPALARDO ANDREA, Presidente della II sezione civile: esonero nella misura del 20%

TAPPEINER STEFAN, Presidente della sezione penale: esonero nella misura del 20%

COVI ELENA, Presidente della I sezione civile: esonero nella misura del 20%

SCHÖNSBERG EMILIO, componente del Consiglio Giudiziario: esonero nella misura del 20%

ROSSI GIULIA, magistrato di riferimento per l'innovazione: esonero nella misura del 20%

SEGARIZZI MASSIMILIANO, Componente del Consiglio Giudiziario: esonero nella misura del 20%

LONGHI CRISTINA, Magistrato referente formazione decentrata settore civile: esonero del 20%

DALLA FRANCESCA CAPPELLO ALVISE MAGRIF Magistrato di riferimento per l'informatica – settore penale: esonero del 10%

LAUS FRANCESCO, Magistrato referente formazione decentrata - settore europeo Gaius: esonero del 20%

THOMAS FLEISCHMANN, RID settore civile: esonero nella misura del 20%

Presidente – Magistrato Vicario

BORTOLOTTI FRANCESCA

STEFAN TAPPEINER

Funzioni presidenziali

I. Direzione dell'ufficio

Presidente del Tribunale: BORTOLOTTI Francesca

Sost. Presidente: Magistrato Vicario TAPPEINER Stefan, in subordine i presidenti di sezione in ordine di anzianità

II. Attività giudiziaria del Presidente Tribunale:

- Presidente del Collegio procedure concorsuali
- Procedimenti di separazione consensuali e divorzi congiunti
- Ricorso per ordine di protezione
- Nomina di curatori speciali ai sensi degli articoli 78, 79 e 80 c.p.c.
- Nomina e sostituzione di arbitri (articoli 810 ed 811 c.p.c.)
- Nomina interpreti di persona sordomuta (artt. 56 e 57 L. 89/1913)
- Liquidazione delle spese e dell'onorario dell'arbitro (art.814 c.p.c.)
- Ricorsi liquidazioni in materia penale e civile (esclusi ricorsi art. 28 L. 13.06.1942, n. 794, da trattare con rito sommario art. 702 bis ss. c.p.c., con decisione collegiale, v. punto 2.5., prima sezione civile)
- Provvedimenti in caso di rifiuto o ritardo di rilascio copie (art.745 c.p.c.)
- Decreti di ammortamento di titoli di credito e di titoli equiparati.
- Dichiarazioni di esecutorietà dei lodi arbitrali (art. 825 c.p.c.)
- Dichiarazioni di esecutorietà verbale accordo mediazioni
- Decreti di notificazione per pubblici proclami (art. 150 c.p.c)
- Nomina liquidatore in società di persone ai sensi dell'art. 2275 cc.
- Presidenza del Collegio nei procedimenti di ricusazione
- Provvedimenti tenuta e modifiche registro stampa
- Decisioni su istanze astensione

- Vigilanza ai sensi dell'art. 22 e 23 disp. att. c.p.c. in materia di distribuzione degli incarichi e vigilanza sulla distribuzione degli incarichi
- Ricorso in materia di dichiarazioni di appartenenza o aggregazione ad uno dei gruppi linguistici ai sensi dell'art 20 ter D.P.R. 26.07.1976 n. 752 e successive modifiche, D. lgs. 23.05.2005 n. 99
- Autorizzazioni ex art. 492 bis cpc
- Apertura forzata cassette di sicurezza (art. 1841 c.c.)
- Ricorso avverso il rigetto dell'istanza per l'ammissione anticipata (P.S.S.)
- Revoca del provvedimento di ammissione e ricorso avverso il relativo decreto (P.S.S.)
- Ricorso ex art. 769 cpc
- Ricorsi ex art. 35 legge 833 del 1978
- Giudice tavolare

Deleghe

- Delega al Presidente della sezione penale a trattare le istanze di incompatibilità ai sensi dell'art. 34 cpp
- Delega ai Presidenti di sezione della competenza in materia di riunioni procedimenti civili (artt. 273, 274 c.p.c.) e, alla presidente della prima sezione civile, in caso di pendenza degli stessi in due diverse sezioni, nonché delega alla stessa per l'assegnazione dei procedimenti cautelari
- Delega al giudice delle esecuzioni mobiliari delle autorizzazioni ex art. 545 cpc
- Delega al giudice dell'esecuzioni mobiliare (a rotazione ad iniziare dal più anziano) e immobiliare dell'autorizzazione ex art. 482 cpc
- Delega al Presidente della Sezione penale per l'estrazione dei giudici popolari

Sostituzione del Presidente in caso di assenza o incompatibilità nello svolgimento delle funzioni giurisdizionali di cui sopra:

Per le procedure di separazione consensuali e divorzi congiunti: vedi infra

Per la presidenza del Collegio procedure concorsuali: vedi infra

Per le restanti attività: TAPPEINER, in subordine COVI

Sostituzioni dei Presidenti di Sezione per quanto attiene alle funzioni gestorie:

I sostituti sono individuati rispettivamente nel giudice più anziano di ruolo della sezione:

Presidente Prima sezione civile, sost. da giudice del settore civile con maggiore anzianità di ruolo

Presidente Seconda sezione civile, sost. da giudice del settore civile con maggiore anzianità di ruolo (esclusa MARCHESINI in quanto ricopre il ruolo di GdL in pianta organica),

Presidente Sezione penale: dal giudice del settore penale con maggiore anzianità di ruolo

Collegio per i procedimenti di ricusazione:

Il collegio a decidere sulle ricusazioni è composto dalla Presidente del Tribunale, che sarà sempre assegnatario e relatore, nonché dal Presidente della sezione penale TAPPEINER e dal Presidente della sezione civile (PAPPALARDO o COVI) cui non appartiene il giudice ricusato. In caso di assenza o incompatibilità della Presidente, la stessa verrà sostituita da BUSATO. In caso di assenza o incompatibilità dei componenti del collegio, gli stessi verranno sostituiti dal giudice più anziano in ruolo della rispettiva sezione.

PRIMA SEZIONE CIVILE

1. MAGISTRATI

Elena COVI, Presidente di Sezione

Alex TARNELLER

Birgit FISCHER

Simon TSCHAGER

Massimiliano SEGARIZZI

Cristina LONGHI

Francesco LAUS

Thomas FLEISCHMANN (Giudice delegato)

Günther Morandell

VACANTI: 2

Stefano STOPPANI, GOT/GOP

Giovanna GOLFETTO, GOT/GOP

VACANTI: 3

1.1. Esoneri

Presidente di Sezione Elena COVI: esonero nella misura del 20%, operante mediante esonero dalla trattazione dei procedimenti cautelari ordinari, dei procedimenti per emissione di decreti tavolari, di decreti ingiuntivi, di certificati ereditari.

Massimiliano SEGARIZZI quale componente del Consiglio giudiziario: esonero nella misura del 20% riguardo alle nuove assegnazioni di procedimenti di contenzioso ordinario civile.

Cristina LONGHI quale formatrice decentrata per il settore civile: esonero nella misura del 20%, riguardo alle nuove assegnazioni di procedimenti di contenzioso ordinario civile.

Francesco LAUS quale formatore decentrato per il settore europeo-Gaius: esonero nella misura del 20%, riguardo alle nuove assegnazioni di procedimenti di contenzioso ordinario civile.

Thomas FLEISCHMANN quale RID civile: esonero del 20%, applicato nella misura 40% sui decreti ingiuntivi, anche tenuto conto dell'attuale restante ruolo.

• AFFARI ASSEGNATI ALLA SEZIONE

affari di contenzioso civile ordinario

- affari su questioni di diritto societario (codici di iscrizione compresi tra i numeri 151110 e 151999);
- affari su diritti derivanti da contratti bancari (codici di iscrizione compresi tra i numeri 146041 e 146331);
- controversie in materia di azione surrogatoria (codici di iscrizione compresi tra i numeri 102001 e 102011);
- affari relativi a diritti reali (codici di iscrizione compresi tra i numeri 130001 e 130999);
- affari riferiti alle materie possesso, usucapione e divisione (codici di iscrizione 131001-131011);
- affari riferiti alle materie pegno ed ipoteca (codici di iscrizione 132001-132999);
- affari attinenti al diritto delle successioni (codici di iscrizione compresi tra i numeri 120001 e 120999);
- affari in materia di obbligazioni contrattuali (codici di iscrizione compresi tra i numeri 140001-140034), escluse le controversie che vertono anche sul danno alla persona;
- affari riferiti ad altri contratti nominati (codici di iscrizione compresi tra i numeri 140035 e 140999);
- affari vertenti su diritti derivanti da donazione (codice di iscrizione 141001);
- affari su querela di falso (codici di iscrizione compresi tra i numeri 101001 e 101003);

- affari vertenti su questioni di diritto fallimentare, limitatamente alle controversie non riservate allo speciale collegio per i reclami e le impugnazioni ex artt. 26 e 98 l.fall. (codici di iscrizione compresi tra i numeri 171001 e 171999);
- negli affari assegnati giusta Tabella vigente alla Prima sezione civile sub “affari vertenti su questioni di diritto fallimentare” sono da intendersi ricompresi gli affari di cui all’art. 24 L. fallimentare ovvero le cause connesse al fallimento attribuite al Tribunale fallimentare.
- affari su diritti derivanti dalla prestazione di opera intellettuale, da contratti d’opera (codici di iscrizione compresi tra i numeri 142001 e 142999);
- affari su questioni di diritto industriale (codici di iscrizione compresi tra i numeri 170001 e 170999, tra i numeri 172001 e 172099 e tra i numeri 173001 e 173999);
- controversie agrarie (codici di iscrizione compresi tra i numeri 32001 e 320999)
- le controversie di diritto amministrativo (codici di iscrizione compresi tra i numeri 180001 e 180999)
- affari residuali, non rientranti in altre categorie specificamente assegnate alla Seconda Sezione civile
- affari per pagamento di somma di denaro (codici di iscrizione compresi tra i numeri 154112 e 154999);
- affari riferiti ad altri istituti e leggi speciali (codice di iscrizione 109999);
- affari su diritti derivanti da cessioni di azienda contratti di leasing ed altri contratti atipici (codici di iscrizione compresi tra i numeri 143101 e 143999);

affari di altro genere

- procedimenti in camera di consiglio (in quanto non attinenti alla materia familiare o del diritto delle persone)
- affari ex art. 700 ss cc (esecutore testamentario)
- affari tavolari riferiti agli uffici tavolari siti in Provincia di Bolzano
- reclami tavolari
- reclami ed impugnazioni ex artt. 26 e 98 l.fall.
- rilascio decreti ingiuntivi
- esecuzioni immobiliari, con relative controversie di divisione
- controversie in materia condominiale
- procedimenti di opposizione ad ordinanza-ingiunzione: in ragione del 60% delle iscrizioni (procedimenti iscritti a RG.C. con i numeri finali 3, 4, 5, 8, 9, 0), e con esclusione di quelli ad ordinanza-ingiunzione emanate dall’Ispektorato del lavoro

- esecuzioni per espropriazione mobiliare presso il debitore, per espropriazione presso terzi, per consegna o rilascio e di obblighi di fare e non fare
- opposizione alle esecuzioni ed agli atti esecutivi riferite alle esecuzioni per espropriazione immobiliare, mobiliare presso il debitore, per espropriazione presso terzi, per consegna o rilascio e di obblighi di fare e non fare
- prove delegate e rogatorie estere in materia civile, ad esclusione della materia tutelare

affari di natura cautelare

- procedimenti per emissione di provvedimenti di sequestro
- procedimenti possessori
- tutti gli affari cautelari riguardanti la materia societaria
- denuncia di nuova opera e danno temuto
- reclami cautelari interposti avverso provvedimenti emessi da un giudice della Prima Sezione civile nelle materie cautelari riservate a detta sezione
- procedimenti per accertamento tecnico preventivo e consulenza tecnica preventiva instaurati a norma dell'art. 696- bis c.p.c., esclusi i procedimenti per ATP/CTP in materia sanitaria, e quelli in cui si debba valutare anche il danno alla persona

TRATTAZIONE DEGLI AFFARI - CRITERI DI ASSEGNAZIONE E DI SOSTITUZIONE

1. Affari in materia di contenzioso civile ordinario

1.1 Procedimenti monocratici

1.1.1 Criteri di assegnazione

I procedimenti vengono assegnati in ragione di n. 1 a testa a tutti i giudici della sezione, fatta eccezione per SEGARIZZI, il quale è assegnatario dell'80% rispetto agli altri colleghi, in virtù dell'esenzione di cui sopra; per LONGHI, la quale è assegnataria dell'80%, in virtù dell'esenzione di cui sopra; per LAUS, il quale è assegnatario dell'80%, per l'esenzione di cui sopra; per MORANDELL, il quale è assegnatario dell'80% in quanto assegnatario di un terzo delle esecuzioni mobiliari.

Per l'assegnazione si segue l'ordine cronologico di iscrizione a ruolo, combinato con quello di anzianità di ruolo decrescente, partendo dal magistrato più anziano, tenendo conto dei rispettivi esoneri.

1.1.2 Sostituzioni

Quale sostituto è previsto sempre il magistrato con anzianità di ruolo immediatamente inferiore rispetto a quello da sostituire.

1.2 Collegio contenzioso ordinario ex art. 50 bis c.p.c. ove non previsti collegi speciali sotto indicati

1.2.1 Composizione Collegio

COVI rel. – TARNELLER rel. – MORANDELL rel.

COVI – FISCHER rel. – LAUS rel.

COVI – TSCHAGER rel. – SEGARIZZI rel.

COVI – FISCHER – LONGHI rel.

1.2.2 Sostituzioni:

Come per monocratico sub 1.1.2

2. Altri affari da trattare e/o da decidere in forma collegiale

Assegnazione:

In ragione di n. 1 procedimento a testa, seguendo l'ordine cronologico di iscrizione a ruolo, in ordine di anzianità di ruolo decrescente a partire dal magistrato con maggiore anzianità fra quelli che compongono i collegi negli affari di seguito indicati.

2.1. SEZIONE SPECIALIZZATA AGRARIA

2.1.1 Composizione collegio:

COVI rel. – FISCHER rel. - TARNELLER rel.

membri esperti effettivi:

- Josef RUNGGER
- Stephan PICHLER

membri esperti supplenti:

- Hermes VIGNA
- Claudio SORDINI

2.1. Controversie agrarie: membri effettivi "esperto 1" ed "esperto 2" nonché supplenti "esperto 3" ed "esperto 4" come indicati nel relativo decreto biennale di nomina o modifica del Presidente della Corte di Appello.

2.1.2 Sostituzioni

Sostituzioni come per monocratico sub 1.1.2

2.2. Opposizioni allo stato passivo e Reclami avverso i provvedimenti del giudice delegato

2.2.1 Composizione collegio

Ne fanno parte COVI, TARNELLER, FISCHER, LONGHI, LAUS.

Assegnazione di un fascicolo a testa, secondo anzianità di ruolo, partendo dal più anziano.

COVI rel. – TARNELLER rel. – LAUS rel.

COVI – FISCHER rel. – LONGHI rel.

2.2.2 Sostituzioni

Sostituzioni secondo anzianità di ruolo decrescente.

2.3. Reclami contro ordinanza che dichiara l'estinzione ovvero rigetta l'eccezione relativa, ex artt. 178 e 630, comma 2 c.p.c.

2.3.1 Composizione collegio

COVI rel. – TARNELLER rel. – SEGARIZZI rel.

2.3.2 Sostituzioni

COVI quale presidente viene sostituita da TARNELLER, per il resto sostituzioni a vicenda, in subordine sostituzioni come per monocratico sub 1.1.2.

2.4. Camere di consiglio e autorizzazioni in procedimenti di volontaria giurisdizione

2.4.1. Le autorizzazioni alla vendita di beni ereditari immobiliari sono trattate dal collegio.

Criteri di assegnazione e composizione collegio

Assegnazione di un fascicolo a testa, secondo anzianità di ruolo, partendo dal più anziano.

Ne fanno parte COVI, FISCHER, TSCHAGER, LONGHI, LAUS.

COVI – FISCHER rel. – LAUS rel.

COVI – LONGHI rel. - TSCHAGER rel.

2.4.2. Le **autorizzazioni alla vendita di beni ereditari mobili** vengono emesse, in composizione monocratica, da FISCHER, TSCHAGER, LONGHI, LAUS, in ragione di una a testa in ordine di iscrizione e anzianità decrescente.

2.4.3. Per le **altre materie** (apposizione di sigilli, art. 752 c.p.c., esecutore testamentario ecc.) la competenza è monocratica del Giudice delle successioni, tranne per la redazione di inventario ex art. 769 c.p.c., procedimenti assegnati alla Presidente del Tribunale BORTOLOTTI.

L'assegnazione avviene secondo la medesima ruota indicata nel punto precedente.

2.4.4. La decisione in **materia di condominio** (nomina e revoca amministratore, ulteriori materie VG collegiali) spetta al collegio. Assegnazione di un fascicolo a testa, secondo anzianità di ruolo, partendo dal più anziano, con i medesimi collegi di cui al punto 2.4.1.

2.4.5. Sostituzioni

Sostituzioni secondo anzianità di ruolo decrescente.

3. Affari ulteriori

3.1. Procedimenti cautelari

3.1.1 Criteri di assegnazione

I procedimenti cautelari nelle materie riservate alla sezione sono assegnati a rotazione, secondo anzianità di ruolo, partendo dal giudice più anziano, a tutti i giudici della sezione, ad esclusione di COVI.

3.1.2 Sostituzioni

Sostituzioni secondo anzianità di ruolo decrescente

3.2. Reclami cautelari

3.2.1 Criteri di assegnazione e composizione collegio

I Reclami interposti avverso provvedimenti cautelari ovvero ordinanze di accoglimento risp. di rigetto della domanda ex art. 183 ter e quater c.p.c., emesse nelle materie riservate alla Prima Sezione civile

sono trattati da tutti i giudici della sezione suddivisi in due collegi, presieduti entrambi da COVI. COVI è assegnataria, per ciascun collegio, nella misura del 50%.

Il collegio I° è composto da COVI, TSCHAGER, SEGARIZZI, LONGHI, MORANDELL;

il collegio II° è composto da COVI, TARNELLER, FISCHER, LAUS.

I Reclami avverso provvedimenti cautelari emessi dai giudici COVI, TARNELLER, FISCHER e LAUS sono assegnati, uno a testa, partendo dal giudice con maggiore anzianità di ruolo, al collegio I° composto da:

COVI rel. – SEGARIZZI rel. – LONGHI rel.

COVI –TSCHAGER rel – MORANDELL rel.

I Reclami avverso i provvedimenti cautelari emessi dai giudici TSCHAGER, SEGARIZZI, LONGHI e MORANDELL sono assegnati, uno a testa, partendo dal giudice con maggiore anzianità di ruolo, al collegio II° composto da:

COVI – TARNELLER rel.- FISCHER

COVI rel. – LAUS rel. – FISCHER rel.

I Reclami cautelari avverso i provvedimenti emessi dai giudici delle esecuzioni mobiliari sono trattati dal collegio I°, quelli avverso i provvedimenti emessi dai giudici delle esecuzioni immobiliari sono trattati dal collegio II°.

3.2.2 Sostituzioni

All'interno di ogni collegio è prevista la sostituzione da parte del giudice che segue in ordine di anzianità di ruolo; in via subordinata opera la sostituzione da parte dei giudici dell'altro collegio, in ordine di anzianità di ruolo, con esclusione di chi ha emesso il provvedimento impugnato.

In caso di accoglimento del reclamo ex art. 183 ter e quater c.p.c., il giudizio prosegue innanzi al giudice che segue, in ordine di anzianità di ruolo decrescente, quello che ha emesso l'ordinanza reclamata.

3.3. Decreti tavolari e certificati d'eredità

3.3.1 Criteri di assegnazione

Decreti tavolari

Ufficio tavolare di Bolzano: BORTOLOTTI

Ufficio tavolare di Brunico: TARNELLER

Ufficio tavolare di Monguelfo: TARNELLER

Ufficio tavolare di Silandro: TARNELLER

Ufficio tavolare di Bressanone: MORANDELL

Ufficio tavolare di Caldaro: MORANDELL

Ufficio tavolare di Chiusa: MORANDELL

Ufficio tavolare di Egna: MORANDELL

Ufficio tavolare di Merano: SEGARIZZI

Ufficio tavolare di Vipiteno: SEGARIZZI

I **certificati ereditari** sono emessi nell'ordine da COVI, TSCHAGER, SEGARIZZI, LONGHI, LAUS, MORANDELL in ragione di uno a testa in ordine di iscrizione.

In caso di connessione tra procedimenti pendenti, questi vanno trattati dal giudice assegnatario del primo procedimento.

I procedimenti di revoca dei certificati ereditari sono assegnati al magistrato che ha emesso il certificato oggetto di richiesta di revoca, qualora sia ancora addetto al servizio.

3.3.2 Sostituzioni

Ciascun magistrato sarà sostituito da quello che lo segue in ordine di anzianità decrescente, tra quelli addetti alle rispettive materie (ossia decreti tavolari risp. certificati ereditari), ripartendo dal magistrato più anziano.

3.4. Reclami tavolari

3.4.1 Composizione collegio

Il collegio dei Reclami tavolari è composto da COVI, TARNELLER, SEGARIZZI, LAUS, MORANDELL.

COVI rel. – TARNELLER rel. – MORANDELL rel.

COVI – LAUS rel. – SEGARIZZI rel.

3.4.2 Assegnazioni: 1 a testa, a rotazione, a partire dal più anziano.

3.4.3 Sostituzioni: sostituzione reciproca da parte dei componenti del collegio, in ordine di anzianità di ruolo decrescente; in caso di necessità di ulteriore sostituzione: FISCHER, senza obbligo di relazione.

3.5. Decreti ingiuntivi

I decreti ingiuntivi sono emessi da TARNELLER, FISCHER, TSCHAGER, LAUS e FLEISCHMANN, in ragione di uno a testa, partendo dal più anziano. A FLEISCHMANN, tenuto conto dell'esonero del 40% sui decreti ingiuntivi, verranno assegnati 3 su 5 procedimenti rispetto agli altri giudici inseriti nella ruota di assegnazione.

Le richieste di remissione in termini per la notifica di decreto ingiuntivo sono delegate al rispettivo giudice che ha emesso il relativo decreto ingiuntivo.

I decreti ingiuntivi di competenza della sezione agraria e della sezione specializzata in materia di impresa sono trattati dai componenti di tali sezioni, che siano addetti anche all'emissione dei decreti ingiuntivi.

3.6 Rogatorie e prove delegate:

3.6.1 Criteri di assegnazione

GOT STOPPANI e GOT GOLFETTO, nella misura di uno a testa a partire da STOPPANI.

3.6.2. Sostituzioni

Sostituzione a vicenda tra STOPPANI e GOLFETTO.

In caso di incompatibilità, assenza, contemporaneo impedimento per le ulteriori sostituzioni valgono i criteri ordinari di sostituzione già previsti in tabella.

3.7. Procedimenti per espropriazione immobiliare

Le procedure esecutive immobiliari sono assegnate a FLEISCHMANN.

La Presidente del Tribunale delega al giudice addetto alle esecuzioni immobiliari la competenza ex art. 545 co. 1 c.p.c.

Le cause di divisione materiale di immobili, relative a procedure esecutive pendenti o di nuova iscrizione, seguiranno la sorte del procedimento esecutivo.

3.7.2 Sostituzioni

FLEISCHMANN è sostituito da SEGARIZZI, in subordine da LONGHI, poi secondo anzianità di ruolo decrescente.

3.8. Procedimenti per espropriazione mobiliare presso il debitore e presso il terzo, procedimenti per l'esecuzione per consegna o rilascio e per l'esecuzione forzata di obblighi di fare e di non fare

3.8.1 Criteri di assegnazione

Le esecuzioni mobiliari sono assegnate, una a testa, a MORANDELL, ed ai GOT STOPPANI e GOLFETTO. Le opposizioni alle esecuzioni mobiliari nella fase cautelare, per il caso in cui manchi il fascicolo principale dell'esecuzione, saranno assegnate a MORANDELL ed ai GOT STOPPANI e GOLFETTO, in ragione di uno a testa, proseguendo nella assegnazione generale già in atto.

3.8.2. Sostituzioni

MORANDELL sostituito da STOPPANI, in subordine da GOLFETTO; STOPPANI sostituito da GOLFETTO, in subordine da MORANDELL; GOLFETTO sostituita da MORANDELL, in subordine da STOPPANI.

3.8.3. referente e coordinatore GOT per i g.o.t. assegnati alla Prima sezione

COVI Presidente della Prima Sezione

3.8.4. Delega

La Presidente del Tribunale delega a rotazione ai tre giudici addetti alle esecuzioni mobiliari la competenza ex art. 545 co. 1 c.p.c., secondo il medesimo criterio di assegnazione delle procedure mobiliari.

3.9. Procedimenti per correzione di errore materiale

I procedimenti per correzione di errore materiale (ad es. cancellazione di annotazione di lite), di competenza della sezione, sono assegnati, qualora il giudice della causa originaria non sia più in sezione, a tutti i giudici della sezione addetti al contenzioso ordinario, seguendo l'assegnazione nell'ambito degli affari ordinari.

4. Procedure concorsuali vecchio e nuovo rito

Thomas FLEISCHMANN

4.1.3. Sostituzioni

FLEISCHMANN sostituito da LONGHI in subordine da BORTOLOTTI.

4.2. Collegio

4.2.1 Componenti

BORTOLOTTI Presidente - LONGHI - FLEISCHMANN

4.2.2 Sostituzioni

I sostituti per la presidenza sono FISCHER e COVI; in subordine, i magistrati in base ad anzianità di ruolo decrescente.

Sostituzioni per i giudici a latere in base ad anzianità di ruolo decrescente.

4.3. Deleghe al giudice relatore

- **procedimento unitario**

fissazione udienza

istruttoria del procedimento unitario ex art. 40 comma 6 CCII

abbreviazione dei termini ex art. 40 comma 3 CCII

- **concordato preventivo**

fissazione dell'udienza per l'ammissione e l'omologa del concordato preventivo (art. 48 CCII)

attività istruttoria (art. 48 comma 3 CCII)

rinvio dell'udienza fissata per l'adunanza dei creditori per l'integrazione del piano concordatario

- **accordo di ristrutturazione**

fissazione dell'udienza di omologa dell'accordo di ristrutturazione (art. 48 comma 4 CCII)

attività istruttoria (art. 48 comma 4 CCII)

- **esdebitazione**

fissazione dell'udienza per l'esdebitazione e attività istruttoria (art. 281 CCII)

4.4. Giudice del registro delle imprese

FLEISCHMANN sostituito da LONGHI, in subordine per ordine di anzianità

5. Sezione specializzata in materia di impresa

Presidente: COVI

Componenti: COVI, TARNELLER, FISCHER, SEGARIZZI, LONGHI, LAUS.

La Presidente del Tribunale BORTOLOTTI compone il Comitato costituito presso la Camera di Commercio di Bolzano per la nomina di esperti nelle composizioni negoziate della crisi d'impresa.

5.1 Assegnazioni

Tutte le assegnazioni degli affari ai giudici, anche all'interno del collegio, avvengono con criterio di rotazione in ragione di uno per ciascuno, in ragione del numero di iscrizione a ruolo e dell'anzianità decrescente a partire da COVI, e così di nuovo, nel rispetto di esonero o riduzione previsti.

5.2 Contenzioso ordinario

Ne fanno parte COVI, TARNELLER, FISCHER, SEGARIZZI, LAUS.

Le assegnazioni vengono effettuate tra tutti i Giudici indicati, in ordine di anzianità di ruolo decrescente.

5.2.1 Collegio affari contenzioso ordinario

COVI rel. – TARNELLER rel. – LAUS rel.

COVI – FISCHER rel. – SEGARIZZI rel.

5.2.2 Sostituzioni:

Sostituzioni in base ad anzianità di ruolo decrescente.

5.3 Affari volontaria giurisdizione

Le assegnazioni vengono effettuate a COVI, TARNELLER, FISCHER, SEGARIZZI LAUS, in ordine decrescente.

5.3.1 Collegio affari volontaria giurisdizione

COVI rel. – FISCHER rel. – SEGARIZZI rel.

COVI – TARNELLER rel. – LAUS rel.

5.3.2 Sostituzioni

Sostituzioni in base ad anzianità di ruolo decrescente

5.4 Ricorsi cautelari *ante causam*

I procedimenti cautelari sono assegnati ai giudici:

COVI, TARNELLER, FISCHER, SEGARIZZI, LAUS.

Assegnazione di un fascicolo a testa, secondo anzianità di ruolo decrescente

5.4.1 Sostituzioni: si sostituiscono a vicenda, in ordine di anzianità di ruolo decrescente, per assenza, impedimento, incompatibilità, astensione o ricusazione.

5.5 Collegio dei Reclami cautelari

COVI, SEGARIZZI, LONGHI rel.

Assegnazione a LONGHI

5.5.1 Sostituzioni: a SEGARIZZI; in subordine secondo anzianità di ruolo decrescente tra coloro che fanno parte della sezione specializzata in materia di impresa, ad esclusione del giudice che ha pronunciato il provvedimento Reclamato.

UFFICIO PER IL PROCESSO - Prima Sezione Civile

All'interno della Prima Sezione Civile è istituito l'Ufficio per il Processo, al quale sono assegnati i due GOT/GOP attualmente incaricati delle funzioni di giudice dell'esecuzione mobiliare. L'istituzione dell'Ufficio risponde anche alla necessità di integrare, a seconda dell'esigenza, i GOP che abbiano concluso il percorso formativo presso l'ufficio, affinché possano supportare i giudici nei diversi settori di competenza della Sezione, individuati dalla Presidente, cui spetta il relativo coordinamento. La durata, il periodo e le modalità di inserimento semestrale dei GOP nell'Ufficio per il Processo sono

definite su proposta congiunta dei tre Presidenti di Sezione e concordate con la Presidente del Tribunale, secondo quanto dettagliato nel prospetto allegato.

SECONDA SEZIONE CIVILE

1. MAGISTRATI

Andrea PAPPALARDO, Presidente di Sezione

Julia DORFMANN

Daniela POL

Werner MUSSNER

Morris RECLA

Magdalena COSTA

Benedetta PONTARA

Ivan RAUZI

Alexander NIENSTEDT

Giorgia OSS

VACANTI: 1

Eliana MARCHESINI (Giudice del lavoro di pianta organica)

VACANTI: 0

Margarethe GUFLER, GOT/GOP

Alessandra ORLANDI, GOT/GOP

Sabina GALLETTI, GOT/GOP

Manuela NART, GOT/GOP

Michela COLLETTI GOP

VACANTI: 5

1.1. Esoneri:

Presidente di Sezione PAPPALARDO: esonero nella misura del 20%, operante mediante esonero dalla trattazione dei procedimenti cautelari ex art. 700 cpc, ATP e delle convalide di sfratto.

- **AFFARI ASSEGNATI ALLA SEZIONE**

affari di contenzioso civile ordinario

- affari in materia di separazione giudiziale (codice di iscrizione 111002), di divorzio giudiziale (codici di iscrizione compresi tra i numeri 111012 e 111022), di filiazione legittima ed altri (codici di iscrizione compresi tra i numeri 111101 e 111103), di promessa di matrimonio (codice di iscrizione 111201), di regime patrimoniale della famiglia (codici di iscrizione 111211 e 111212), di alimenti (codice di iscrizione 111301), di riconoscimento o disconoscimento di figlio naturale (codici di iscrizione 112102, 112103 e 112202);
- affari in materia di interdizione ed inabilitazione (codici di iscrizione 110001 e 110002) ed in materia di diritti della personalità (codici di iscrizione compresi tra i numeri 110011 e 110999);
- affari in materia di diritto delle persone giuridiche (codici di iscrizione compresi tra i numeri 150001 e 150999);
- affari in materia di locazione, affitto o comodato (codici di iscrizione compresi tra i numeri 144001 e 144999).
- affari su diritti derivanti da responsabilità per eventi produttivi di lesioni personali o della morte (codici di iscrizione compresi tra i numeri 145001 e 145003);
- affari su diritti da responsabilità extracontrattuale in altri casi (codici di iscrizione compresi tra i numeri 145009 e 145999);
- affari in materia di obbligazioni contrattuali (codici di iscrizione compresi tra i numeri 140001-140034), limitate alle controversie che vertono anche sul danno alla persona;

affari di altro genere

- procedimenti ex art. 316 bis c.c.
- procedimenti speciali per adozione di persona maggiorenne
- procedimenti in camera di consiglio attinenti alla materia familiare o del diritto delle persone
- procedimenti in materia di diritti di elettorato attivo e passivo (codice di iscrizione 110021)

- procedimenti in materia di diritti della cittadinanza (codice di iscrizione 110022)
- procedimenti relativi al trattamento dei dati personali (codici di iscrizione 110031, 400710 e 400711)
- procedimenti in materia di mutamento di sesso (codice di iscrizione 111401)
- procedimenti attinenti ad altri istituti di diritto di famiglia (codice di iscrizione 111999)
- procedimenti in materia tutelare, in quanto da trattare in forma collegiale (codici di iscrizione 400230, 413001, 413002)
- procedimenti per dichiarazione di assenza o di morte presunta (codice di iscrizione 400220)
- procedimenti per rettifica di atti dello stato civile (codice di iscrizione 400240)
- procedimenti per concessione di nulla osta al trapianto di organi tra persone viventi (codice di iscrizione 400330)
- procedimenti di opposizione ad ordinanza-ingiunzione: in ragione del 40% delle iscrizioni (procedimenti iscritti a RG.C. con i numeri finali 1, 2, 6, 7 e tutte le opposizioni alle ordinanze-ingiunzioni emesse dall'Ispettorato del lavoro;
- eredità giacenti
- ricorsi ex art. 44 d.lgs. 286/1998, ossia “controversie in materia di discriminazione”, per le quale trova applicazione l’art. 28 d.lvo 150/2011;

affari speciali

- affari per convalida di sfratto
- affari tutelari (tutele, curatele, amministrazioni di sostegno)

affari di natura cautelare

- procedimenti per emissione di provvedimento ex art. 700 c.p.c.
- procedimenti per ATP/CTP in materia sanitaria
- procedimenti di ATP/CTO di natura contrattuale, limitatamente ai casi in cui si debba valutare anche il danno alla persona
- tutti gli affari cautelari riguardanti le materie familiari
- affari cautelari disciplinati da norme speciali non rientranti nelle precedenti previsioni
- Reclami cautelari interposti avverso provvedimenti cautelari emessi ex artt. 696, 696bis e 700 c.p.c.

affari in materia di lavoro

- controversie di lavoro, di pubblico impiego privatizzato, in materia di previdenza e assistenza obbligatoria;
- affari cautelari in materia di lavoro, previdenza e assistenza obbligatoria;
- decreti ingiuntivi in materia di lavoro, previdenza e assistenza obbligatoria
- Reclami cautelari interposti avverso provvedimenti cautelari emessi in materia di Lavoro

- **TRATTAZIONE DEGLI AFFARI: CRITERI DI ASSEGNAZIONE E DI SOSTITUZIONE**

1. Contenzioso Civile Ordinario

Giorgia OSS subentra nel ruolo di G. MORANDELL composto da cause di contenzioso ordinario, di contenzioso in materia di famiglia e di volontaria giurisdizione, queste ultime comprendenti anche cause in materia di famiglia consensuali - e nelle rispettive funzioni tabellari (contenzioso civile ordinario, separazioni consensuali e divorzi congiunti, componente del Collegio 1, opposizioni a ordinanze-ingiunzioni; proc. ex art. 316 bis e segg. c.c., 473 bis.69 e segg. c.p.c., procedimenti ex art. 700 c.p.c.; sfratti; procedimenti per TSO; opposizioni a ordinanze ingiunzioni emesse dall'Ispettorato del Lavoro). Si precisa che fra le cause di contenzioso ordinario sono comprese le cause ultratriennali, ad esclusione di quelle di seguito indicate, già in uno stato avanzato di trattazione davanti a G. MORANDELL: 1386/2025, 600/2025, 1006/2025, 1161/2024, 300/2025, 2219/2023, 1225/2025, 1782/2025, 2021/2025.

1.1 Assegnazioni:

In ragione di n. 1 causa a testa seguendo l'ordine cronologico di iscrizione a ruolo, iniziando da PAPPALARDO e, di seguito, in ordine di anzianità di ruolo, POL, RECLA, COSTA, PONTARA, RAUZI, OSS.

1.bis Procedimenti contenziosi in materia di separazione e divorzio

1.1.bis Assegnazioni:

In ragione di n. 1 causa a testa seguendo l'ordine cronologico di iscrizione a ruolo, iniziando da PAPPALARDO e, di seguito, in ordine di anzianità di ruolo, DORFMANN, RECLA, COSTA, PONTARA, RAUZI, OSS.

1.1.1. Collegi:

I Collegi saranno così composti:

Collegio I: PAPPALARDO, RECLA, COSTA, OSS;

Collegio II, DORFMANN, PONTARA, RAUZI, POL (quest'ultima solo se relatore);

1.2 Sostituzioni:

In caso di assenza o incompatibilità del giudice assegnatario subentra il giudice con anzianità di ruolo immediatamente inferiore a quello assente o incompatibile; lo stesso criterio vale per l'assenza del sostituto; il più giovane sarà sostituito dal più anziano.

Nelle materie di competenza collegiale le sostituzioni avverranno fra un collegio e l'altro. Le sostituzioni saranno reciproche da parte dei componenti dei collegi, in ordine di anzianità di ruolo decrescente (Presidente del collegio 1 sostituisce Presidente del collegio 2 e viceversa-giudice più anziano in ruolo del collegio 1 sostituisce giudice più anziano in ruolo del collegio 2 e viceversa-giudice più giovane in ruolo del collegio 1 sostituisce il giudice più giovane in ruolo del collegio 2 e viceversa), a seconda del componente che deve essere sostituito.

2. Altri affari da trattare e/o decidere in forma collegiale in camera di consiglio

- modifiche delle condizioni di separazione e divorzio
- procedimenti ex art. 337-bis c.c.
- procedimenti ex art. 316 c.c.
- reclami avverso provvedimenti in materia di famiglia emessi dal G.I. in corso di causa nonché avversi provvedimenti cautelari emessi ex artt. 696, 696bis e 700 c.p.c.;
- reclami avverso i provvedimenti del Giudice Tutelare e avverso i provvedimenti ex 473 bis.69 e ss. c.p.c.
- procedimenti per dichiarazione di assenza o morte presunta
- procedimenti per la nomina di curatore dello scomparso e relative autorizzazioni (art. 48 c.c.)
- autorizzazioni in materia di volontaria giurisdizione (artt. 84, 89, 98, 100, 169, 262,

330, 333, 334, 375 c.c.)

- altre autorizzazioni in materia di volontaria giurisdizione
- altri affari di competenza della seconda sezione soggetti al rito camerale

2.1. Assegnazioni: vanno effettuate con gli stessi criteri indicati sub 1.1. con esclusione dell'assegnazione di cause a POL nelle seguenti materie:

- modifiche delle condizioni di separazione e divorzio;
- procedimenti ex art. 337-bis c.c.
- procedimenti ex art. 316 c.c.
- reclami avverso provvedimenti in materia di famiglia emessi dal G.I. in corso di causa; continueranno, invece, ad essere assegnate le autorizzazioni relative alla gestione della curatela degli scomparsi (secondo il criterio della trattazione da parte dello stesso giudice assegnatario del procedimento di nomina del curatore dello scomparso).

I reclami contro i provvedimenti emessi da un componente del collegio 1 saranno trattati dal collegio 2 e viceversa;

2.1.1 Collegio: come da 1.1.1.

2.2 Sostituzioni: come da 1.2.

3. Separazioni consensuali e divorzi congiunti

Vengono assegnati in ragione di 2 a BORTOLOTTI e a seguire di 1 a testa seguendo l'ordine cronologico di iscrizione, in ordine di anzianità di ruolo a PAPPALARDO, DORFMANN, RECLA, COSTA, PONTARA, RAUZI, OSS. Si precisa altresì che nel caso in cui venga presentato una domanda di ordine di protezione nell'ambito di una domanda congiunta di separazione consensuale e divorzio congiunto questa rimane di competenza del giudice assegnatario anche nel caso di assegnazione a F. BORTOLOTTI.

Collegi:

Collegio I: se relatori PAPPALARDO, RECLA, COSTA o OSS:

PAPPALARDO, RECLA, COSTA, OSS;

Collegio II, DORFMANN, PONTARA, RAUZI.

Collegio III: se relatore BORTOLOTTI

- BORTOLOTTI, PAPPALARDO, OSS.

Sostituzioni:

Nelle materie di competenza collegiale le sostituzioni avverranno fra un collegio e l'altro. Le sostituzioni saranno reciproche da parte dei componenti del collegio, in ordine di anzianità di ruolo decrescente (Presidente-giudice più anziano in ruolo-giudice più giovane in ruolo), a seconda del componente che deve essere sostituito.

Il collegio I è sostituito dal collegio II e viceversa.

Il collegio III dal collegio II.

La Presidente conferma la delega al singolo giudice per la fissazione dell'udienza di comparizione delle parti dianzi a sè.

4. Altri affari a trattazione monocratica

- procedimento ex art. 700 c.p.c
- procedimenti ex art. 316-bis c.c.
- procedimenti ex art. 473 bis.69 e ss. c.p.c.
- procedimenti di opposizione ad ordinanza-ingiunzione in ragione del 40% (numeri finali 1,2,6 e 7)

4.1 assegnazioni:

- 4.1.1.** I procedimenti di opposizione ad ordinanza-ingiunzione (numeri finali 1,2,6 e 7) sono assegnati in ragione di numero 1 a testa, seguendo l'ordine cronologico di iscrizione a ruolo, iniziando da PAPPALARDO e, di seguito, in ordine di anzianità di ruolo, POL, RECLA, COSTA, PONTARA, RAUZI, OSS.
- 4.1.2.** I procedimenti ex art. 316-bis c.c. e 473 bis.69 e ss. c.p.c. sono assegnati in ragione di numero 1 a testa, seguendo l'ordine cronologico di iscrizione a ruolo, iniziando da PAPPALARDO e, di seguito, in ordine di anzianità di ruolo DORFMANN, RECLA, COSTA, PONTARA, RAUZI, OSS.
- 4.1.3.** I procedimenti ex art. 700 cpc sono assegnati in ragione di numero 1 a testa, seguendo l'ordine cronologico di iscrizione a ruolo, iniziando in ordine di anzianità di ruolo da COSTA, poi RAUZI, OSS.

- 4.1.4.** I procedimenti per ATP/CTP in materia sanitaria extracontrattuale e contrattuale, in quest'ultimo caso in cui si debba valutare anche danno alla persona, sono assegnati in ragione di numero 1 a testa, seguendo l'ordine cronologico di iscrizione a ruolo, iniziando in ordine di anzianità di ruolo, DORFMANN, POL, RECLA.
- 4.1.4.1.** Sostituzioni: ogni magistrato è sostituito da quello immediatamente meno anziano; il più giovane è sostituito dal più anziano;
- in caso di impedimento / assenza / incompatibilità del sostituto, subentra quale sub-sostituto il magistrato immediatamente meno anziano rispetto al sostituto.

5. Controversie in materia di locazione

- a) procedimenti per convalida di licenza/sfratto per finita locazione e di sfratto per morosità
- b) procedimenti di opposizione alla convalida di licenza/sfratto
- c) controversie in materia di locazione ed assimilate iniziate con ricorso ex artt. 447-bis c.p.c.

5.1 Assegnazioni

- Le controversie di cui alla lettera 5.a) sono assegnate, per metà, al giudice onorario Manuela NART e per l'altra metà, in ragione di un fascicolo a testa, ai seguenti giudici della Seconda sezione, secondo l'ordine cronologico di iscrizione a ruolo, partendo da RECLA, poi PONTARA, OSS .
- I procedimenti di cui alla lettera 5.b) sono assegnati allo stesso giudice assegnatario del procedimento per convalida di licenza/sfratto che ha disposto il mutamento del rito.
- I procedimenti di cui alla lettera 5.c) sono assegnati, in ragione di uno a testa, nell'ordine di seguito indicato, ai giudici PAPPALARDO, POL, RECLA, COSTA, PONTARA, RAUZI, OSS.

5.2 Sostituzioni

- a. NART è sostituita in ragione di 1 procedimento a testa, secondo l'ordine cronologico di iscrizione a ruolo, partendo in ordine decrescente da RECLA, PONTARA.
- b. Gli altri giudici sono sostituiti dal magistrato immediatamente seguente nell'anzianità di ruolo, il più giovane sarà sostituito dal più anziano.
- c. Ogni giudice è sostituito dal magistrato immediatamente seguente nell'anzianità di ruolo.

6. Funzione di giudice tutelare

6.1 Tutele, curatele ed amministrazioni di sostegno; affari MISNA pendenti; altri affari non previsti nei punti 6.2 – 6.11

DORFMANN assume le **funzioni di collaboratrice di progetto** dell'intero settore tutelare.

Le funzioni di giudice tutelare vengono esercitate da:

- DORFMANN
- POL
- COSTA
- PONTARA
- RAUZI
- GOT/GOP GUFLER
- GOT/GOP ORLANDI
- GOT/GOP GALLETTI
- GOP COLLETTI

6.1.1 Assegnazioni

Le nuove assegnazioni dei procedimenti ai singoli Giudici avverranno secondo il seguente criterio e successione:

- uno ciascuno, nell'ordine, a DORFMANN, POL, GUFLER, ORLANDI, GALLETTI e COLLETTI;
- uno ogni due, nell'ordine, a COSTA, PONTARA, RAUZI.

6.1.2 Sostituzioni

DORFMANN da POL e in subordine da COSTA

POL da COSTA e in subordine da PONTARA

COSTA da PONTARA e in subordine da RAUZI

PONTARA da RAUZI e in subordine da DORFMANN

RAUZI da DORFMANN e in subordine da POL

NIENSTEDT da BORTOLOTTI e in subordine da DORFMANN

GUFLER da DORFMANN e in subordine da POL

ORLANDI da POL e in subordine da COSTA

GALLETTI da COSTA e in subordine da PONTARA

COLLETTI da PONTARA e in subordine da RAUZI

6.2 Ricorsi ex art. 3 L n. 1185/67 (passaporti)

6.2.1 Assegnazioni: DORFMANN, POL, ORLANDI, GALLETTI, GUFLER, in ragione di uno a testa; COSTA, PONTARA, RAUZI in ragione di uno ogni due;

6.2.2 Sostituzioni: come sopra, punto 6.1.2.

6.3 trattamenti sanitari obbligatori (TSO)

I TSO che pervengono dal lunedì ore 9:00 al lunedì successivo ore 8.59 saranno trattati dal giudice togato di turno della settimana (PAPPALARDO, DORFMANN, POL, RECLA, COSTA, PONTARA, RAUZI, NIENSTEDT, OSS, secondo il calendario predisposto dal Presidente della seconda sezione civile.

6.3.1 Sostituzioni:

GUFLER in caso di assenza o impedimento viene sostituita dal giudice togato di turno nella settimana;

Il giudice togato di turno nella settimana in caso di assenza o impedimento è sostituito dal magistrato di turno nella settimana successiva. Il magistrato di turno nella settimana precedente in caso di assenza o impedimento il primo giorno della settimana successiva nella convalida dei TSO non definiti nella settimana precedente viene sostituito dal magistrato di turno della settimana successiva. In caso di assenza o impedimento del sostituto, il medesimo sarà sostituito da quello che lo segue in ordine di anzianità decrescente, riprendendo dal magistrato più anziano.

6.4 Ricorsi ex art. 320 cc

6.4.1 Assegnazioni: NIENSTEDT

6.4.2 Sostituzioni: GUFLER, DORFMANN

6.5 Eredità giacenti

6.5.1 Assegnazioni: NIENSTEDT.

6.5.2. Sostituzioni: GUFLER, DORFMANN.

6.5 Reclami avverso i provvedimenti del giudice tutelare

6.6.1 Assegnazioni: saranno trattati con alternanza dai collegi 1 e 2 della Seconda sezione come da punto 1.1.1, a partire del collegio presieduto da PAPPALARDO, con assegnazione all'interno del collegio seguendo l'anzianità, in ragione di uno a testa.

6.5.1 Sostituzioni: come da punto 1.2

6.6 Procedimenti ex art. 481 cc:

6.6.1 Assegnazioni: NIENSTEDT

6.6.2 Sostituzione: GUFLER, DORFMANN

6.7 Procedimenti di tutela per minori

6.7.1 Assegnazioni: POL, DORFMANN, PONTARA, COSTA, RAUZI (agli ultimi tre in ragione di uno ogni due);

6.7.1 Sostituzioni: ORLANDI

6.8 Autorizzazione all'interruzione volontaria della gravidanza di minorenni (art. 12 l. n. 194/1978)

6.8.1 Assegnazioni: DORFMANN, POL, PONTARA, COSTA, RAUZI (agli ultimi tre in ragione di uno ogni due);

6.8.2 Sostituto: ORLANDI

6.9 Procedimenti di affidamento familiare c.d. consensuale (art. 4 l. n. 184/1983)

6.9.1 Assegnazioni: DORFMANN, POL, PONTARA, COSTA, RAUZI (agli ultimi tre in ragione di uno ogni due);

6.9.2 Sostituto tabellare: ORLANDI

6.10 Collaboratore di progetto organizzativo e di innovazione nel settore tutelare: DORFMANN

7. Controversie di lavoro e di pubblico impiego privatizzato, controversie in materia previdenziale e assistenziale, ad esclusione delle cause indicate nei successivi punti 8, 9 e 10.

A MARCHESINI e MUSSNER vengono assegnati per il 50% ciascuno gli affari in materia di lavoro e previdenza, seguendo il criterio di assegnazione di cui sotto.

7.1. Sostituzioni:

- MARCHESINI da MUSSNER, in subordine da RECLA

- MUSSNER da MARCHESINI, in subordine da RECLA

8. Procedimenti ordinarie e cautelari di lavoro, previdenziale e assistenziale:

procedimenti lavoro/previdenza/assistenza;

procedimenti *ante causam* ex art. 700 c.p.c,

procedimenti *ante causam* per sequestro conservativo ex art. 671 c.p.c, per sequestro giudiziario ex art. 670 n. 2 c.p.c.

procedimenti sommari ex art. 28 St. Lav.;

8.1 Assegnazioni: a MARCHESINI e MUSSNER, nella misura del 50% a MARCHESINI e del 50% a MUSSNER, iniziando da MARCHESINI;

8.2 Sostituzioni: come sub 7. 1

9. Procedimenti per rilascio di decreto ingiuntivo

9.1 Assegnazioni: come sub 8.1.

9.2 Sostituzioni: come sub 7.1

10. Reclami cautelari in materia di lavoro

10.1 Assegnazioni: i reclami contro i provvedimenti di MUSSNER vengono assegnati a MARCHESINI, quelli contro i provvedimenti di MARCHESINI a MUSSNER,

10.1.1 Collegio

- PAPPALARDO Pres. – MARCHESINI rel – COSTA
- PAPPALARDO Pres. – MUSSNER rel. –RECLA

10.2 Sostituzioni:

- PAPPALARDO da PONTARA;
- MARCHESINI da RECLA
- MUSSNER da COSTA

Nei reclami avverso i provvedimenti cautelari di MUSSNER il collegio sarà composto da: PAPPALARDO – presidente, MARCHESINI – relatrice, COSTA; nei reclami avverso i provvedimenti cautelari di MARCHESINI il collegio sarà composto da: PAPPALARDO – presidente, MUSSNER – relatore, RECLA

Sostituzioni: Eliana MARCHESINI da RECLA e MUSSNER da COSTA. PAPPALARDO viene sostituito dal PONTARA

11. Procedimenti di opposizione ad ordinanza-ingiunzione emanata dall'Ispettorato del Lavoro

11.1 Assegnazioni: PAPPALARDO, RECLA, COSTA, PONTARA, RAUZI, OSS.

11.2 Sostituzioni: in ordine di anzianità decrescente, dal più anziano al più giovane ed il più giovane dal più anziano.

UFFICIO PER IL PROCESSO - Seconda Sezione

All'interno della Seconda Sezione Civile è istituito l'Ufficio per il Processo, al quale sono assegnati i GOT/GOP attualmente incaricati delle funzioni di giudice tutelare e giudice addetto alle locazioni.

La GOP Michela COLLETTI è incaricata dello svolgimento delle funzioni giurisdizionali, che si esauriranno allo scadere del periodo triennale di cui all'art. 11, comma 8 d. lgs. 116/2017.

L'istituzione dell'Ufficio risponde anche alla necessità di integrare, a seconda dell'esigenza, i GOP che abbiano concluso il percorso formativo presso l'ufficio, affinché possano supportare i giudici nei diversi settori di competenza della Sezione, individuati dal Presidente, cui spetta il relativo coordinamento. La durata, il periodo e le modalità di inserimento semestrale dei GOP nell'Ufficio per il Processo sono definite su proposta congiunta dei tre Presidenti di Sezione e concordate con la Presidente del Tribunale, secondo quanto dettagliato nel prospetto allegato.

SEZIONE PENALE

I. Composizione sezione:

Stefan TAPPEINER, Presidente di sezione

Carlo BUSATO

Walter PELINO

Federico SECCHI

Giulia ROSSI

Alvise DALLA FRANCESCA CAPPELLO

David COGNOLATO

Barbara KNOLL

Alexander NIENSTEDT

VACANTI: 2

Marco DI CIANO G.O.P.

VACANTI G.O.: 4

Procedimenti collegiali

Nella Sezione Unica Penale la trattazione dei procedimenti collegiali è affidata a due distinti collegi che si riuniranno in udienza nelle giornate di lunedì con possibilità di fissazione dei rinvii per prosecuzione anche in altre giornate della settimana.

I collegi sono così formati:

Collegio 1

TAPPEINER, KNOLL, SECCHI

Collegio 2: PELINO, COGNOLATO, NIENSTEDT.

Esoneri:

Al Presidente di Sezione TAPPEINER è riconosciuto, tenendo conto dell'attività di Presidenza di sezione e delle funzioni di magistrato vicario, l'esonero nella misura del 20% dal lavoro giudiziario ordinario, da attuarsi secondo le modalità concordate con l'interessato.

TAPPEINER tratterà, quindi, due prime udienze a seguito di udienza preliminare/udienza di comparizione predibattimentale in meno all'anno rispetto agli altri componenti della Sezione, mentre non farà valere nessun esonero per quanto riguarda l'attività collegiale.

TAPPEINER è comunque esonerato dalla trattazione di procedimenti a seguito di opposizione a decreto penale.

A DALLA FRANCESCA CAPPELLO è riconosciuto l'esonero nella misura del 10% dal lavoro giudiziario ordinario ai sensi dell'art.6, comma 2 circ. in materia di RID/MAGRIF.

II. Distribuzione degli affari

Affari collegiali

L'assegnazione dei procedimenti collegiali avviene nel seguente modo: sono previste dieci date di prima udienza, uguali per i due collegi (tale previsione verrà seguita annualmente, salvo incremento in caso di accertato aumento del flusso dei procedimenti collegiali).

Per ogni data di prima udienza verranno assegnati due processi a ciascun collegio (per un numero complessivo di 4 per data di prima udienza e previsione annuale massima di 40 nuovi processi), alternando l'assegnazione a rotazione da parte del GUP.

Le stesse date di prima udienza vengono utilizzate per la fissazione dei procedimenti collegiali a seguito di richiesta di giudizio immediato, fermo il sopra indicato criterio della fissazione di due fascicoli nuovi per ogni collegio per ogni data di prima udienza.

Il presidente del collegio provvederà all'assegnazione dei fascicoli di nuova iscrizione al giudice facente parte del collegio, a rotazione con il criterio di un fascicolo a testa, partendo dal meno anziano in ruolo.

In caso di erronea fissazione di un fascicolo di competenza collegiale avanti il giudice monocratico da parte del GUP, il giudice monocratico fissa direttamente l'udienza per la prosecuzione del giudizio avanti il collegio del quale fa parte.

I procedimenti riguardanti incidenti di esecuzione collegiali verranno divisi tra i due collegi in ragione di un fascicolo a collegio iniziando dal collegio TAPPEINER.

In caso di erronea assegnazione di un fascicolo di competenza collegiale al giudice monocratico, l'incidente d'esecuzione verrà trattato dal collegio del quale fa parte il giudice originariamente assegnatario.

L'udienza prevista dal combinato disposto degli **artt.420 *quater*, comma 4, lett. b) e 420 *sexies* c.p.p.** (riforma Cartabia) viene tenuta dal collegio di turno per le direttissime nelle rispettive settimane nelle quali cade il primo giorno non festivo del mese di febbraio e il primo giorno non festivo del mese di settembre di ogni anno.

Se il collegio così individuato non dovesse essere il titolare del fascicolo, rinvia il procedimento a nuova udienza avanti al collegio competente.

Procedimenti per direttissima di competenza collegiale

Valgono i medesimi criteri stabiliti per il tribunale del riesame, per l'assegnazione dei procedimenti.

(variazione tabellare 18.3.2026)

Affari monocratici

La distribuzione tiene conto della programmazione effettuata sulla base di una composizione della Sezione con n. 6 magistrati togati addetti al dibattimento (TAPPEINER, PELINO, SECCHI, COGNOLATO, KNOLL, NIENSTEDT) e di due giudici addetti all'udienza di comparizione predibattimentale (BUSATO, DALLA FRANCESCA CAPPELLO).

1. I nuovi **processi monocratici**, sia quelli provenienti da udienza preliminare che quelli provenienti da udienza di comparizione predibattimentale ex art. 554bis c.p.p. sono distribuiti su 4 giornate di prima udienza per il Presidente di Sezione e su 6 giornate di prima udienza per ciascuno degli altri componenti togati la sezione penale. Per ogni data d'udienza verranno fissati **n. 7 fascicoli** provenienti da udienza preliminare, **n.10 fascicoli** provenienti dall'udienza di comparizione predibattimentale ex art. 554 bis cpp e, in caso di necessità, **n. 2 fascicoli** urgenti.
2. I **procedimenti istaurati a seguito di decreto di giudizio immediato** vengono assegnati in ragione di un fascicolo a testa iniziando dal magistrato con maggiore anzianità.
3. I **procedimenti per direttissima di competenza monocratica** sono divisi per turno settimanale, esclusi BUSATO e DALLA FRANCESCA CAPPELLO e NIENSTEDT con programmazione ogni sei mesi con provvedimento organizzativo separato.
4. I **procedimenti di appello avverso le sentenze dei Giudici di Pace** sono assegnati in ragione di un fascicolo a testa tra tutti i componenti togati della Sezione a partire da quello con minore anzianità (esclusi BUSATO e DALLA FRANCESCA CAPPELLO).
5. Per i **procedimenti riguardanti le liquidazioni del compenso al difensore e le liquidazioni di spese di vario genere**: ogni magistrato tratterà quelli relativi ai propri fascicoli; quelli relativi a fascicoli già in carico a Magistrati non più in servizio presso la Sezione Penale verranno divisi tra tutti i componenti della Sezione in ragione di un fascicolo a testa iniziando dal magistrato con minore anzianità.
6. I **procedimenti riguardanti incidenti di esecuzione monocratica** verranno divisi tra tutti i componenti della Sezione in ragione di un fascicolo a testa iniziando dal magistrato con maggiore anzianità. Resta ferma la competenza del GIP/GUP ove questi abbia emesso il provvedimento divenuto irrevocabile per ultimo.
7. I nuovi **processi di opposizione a decreto penale** saranno suddivisi in ugual numero tra i componenti togati della sezione penale (esclusi il Presidente, BUSATO e DALLA FRANCESCA CAPPELLO) da fissarsi nella prima udienza utile destinata alla trattazione di nuovi fascicoli.

8. **I procedimenti fissati dal GUP presso il Tribunale di Trento** a seguito di indagini della Procura Distrettuale vengono assegnati secondo i seguenti criteri: i fascicoli collegiali vengono assegnati ai due collegi secondo il criterio ordinario di suddivisione seguito anche dal GUP di Bolzano; i fascicoli monocratici vengono assegnati al giudice di turno per le direttissime nella settimana in cui perviene il fascicolo; i fascicoli fissati con citazione diretta dalla Procura Distrettuale di Trento vengono assegnati a rotazione ai giudici addetti alla trattazione dell'udienza di comparizione predibattimentale in ordine decrescente per anzianità.
9. **I fascicoli monocratici fissati con rito cd. "direttissimo differito" o con giudizio immediato ex art.558bis c.p.p.** vengono assegnati al giudice di turno per i procedimenti per direttissima nella settimana in cui perviene il fascicolo.
10. **I reclami ex art.410 bis c.p.p.** verranno divisi tra tutti i componenti della Sezione in ragione di un fascicolo a testa iniziando dal magistrato con maggiore anzianità.
L'udienza prevista dal combinato disposto degli artt.420quater, comma 4, lett.b) e 420sexies c.p.p. viene tenuta, sia per i fascicoli predibattimentali che per quelli dibattimentali, in alternanza ad uno dei giudici addetti all'udienza di comparizione predibattimentale in ordine decrescente per anzianità. Se il giudice così individuato non dovesse essere il titolare del fascicolo, rinvia il procedimento a nuova udienza avanti al giudice competente.
11. I fascicoli già assegnati a giudici non più in servizio presso il dibattimento/predibattimento, per i quali era stata pronunciata sentenza ex art.420quater c.p.p. e per i quali deve essere fissata udienza artt.420quater, comma 4, lett.b) e 420sexies c.p.p. a seguito di rintraccio dell'imputato vengono riassegnati a rotazione ai giudici del dibattimento rispettivamente predibattimento in ordine decrescente per anzianità.
12. Le opposizioni a decreto penale vengono divise in numero uguale tra tutti i componenti la Sezione penale (esclusi il Presidente, BUSATO e DALLA FRANCESCA CAPPELLO).

Criteri per evitare incompatibilità procedurali- settore dibattimento

Il magistrato monocratico o il Collegio tratterrà il procedimento principale con rito ordinario, stralciando, per ragioni di opportunità e celerità eventuali richieste di rito alternativo (abbreviato o patteggiamento), determinate a seguito di modifica dell'imputazione, ovviamente tranne i casi in cui

la richiesta di rito alternativo coinvolga tutte le posizioni e quindi porti alla definizione dell'intero fascicolo

Giudice per il predibattimento

Criteri di assegnazione

BUSATO e DALLA FRANCESCA CAPPELLO sono addetti alle funzioni di giudice per la comparizione dell'udienza predibattimentale.

Vengono fissati 20 fascicoli per ogni prima udienza di comparizione predibattimentale ex art. 554 bis c.p.p, seguendo il criterio cronologico dell'esercizio dell'azione penale (con tale ordine vengono infatti presi in carico dall'Ufficio citazioni della Procura) partendo dal giudice più anziano.

BUSATO e DALLA FRANCESCA CAPPELLO tratteranno solo gli incidenti di esecuzione derivanti dall'attività di giudice dell'udienza predibattimentale ai sensi dell'art. 554 bis cpp.

III. Criteri di sostituzioni in caso di assenza, astensione, incompatibilità o ricazione

Criteri di sostituzioni in caso di assenza, astensione, incompatibilità o ricazione **per gli affari monocratici dibattimentali e predibattimentali:**

I giudici del dibattimento si sostituiscono a vicenda secondo il criterio dell'anzianità di ruolo in ordine decrescente.

In caso di assenza o incompatibilità di tutti i giudici del dibattimento subentrano come ulteriori sostituti i giudici dell'udienza di comparizione predibattimentale, a partire dal più anziano di ruolo in ordine decrescente

I due giudici dell'udienza di comparizione predibattimentale si sostituiscono a vicenda.

In caso di assenza o incompatibilità di entrambi i magistrati, subentrerà quale ulteriore sostituto uno dei giudici del dibattimento individuato a rotazione partendo da quello con minore anzianità.

Criteri di sostituzioni in caso di assenza, astensione, incompatibilità o ricazione per gli affari collegiali:

I giudici del collegio 1 saranno sostituiti da quelli del collegio 2 e viceversa, secondo il seguente criterio:

- il Presidente del collegio 1 sostituisce il Presidente del collegio 2 e viceversa;
- il giudice a latere più anziano di ruolo del collegio 1 sostituisce il giudice a latere più anziano di ruolo del collegio 2 e viceversa;
- il giudice a latere più giovane del collegio 1 sostituisce il giudice a latere più giovane di ruolo del collegio 2 e viceversa.

Ulteriori criteri di sostituzioni giudici della sezione penale

In caso di assenza o incompatibilità di entrambi i magistrati che si sostituiscono a vicenda, subentrerà quale ulteriore sostituto il magistrato individuato a rotazione partendo da quello con minore anzianità.

Nell'ipotesi in cui il magistrato individuato ai sensi del comma precedente risulti già componente del Collegio, il sostituto verrà individuato in quello con anzianità immediatamente superiore.

Quali ulteriori sostituzioni in caso di assenza/incompatibilità di tutti i membri dei due collegi penali si conviene che il sostituto sia un giudice dell'udienza di comparizione predibattimentale, a partire dal più anziano di ruolo in ordine decrescente e, in subordine, un giudice dell'Ufficio partire dal più anziano di ruolo in ordine decrescente.

Corte d'Assise

Presidente: TAPPEINER

Giudice a latere: da individuare per ogni singolo procedimento a rotazione tra i giudici del dibattimento e del predibattimento (escluso BUSATO) a partire dal giudice con maggiore anzianità;

Sostituzioni per il Presidente: PELINO e così di seguito seguendo l'ordine di anzianità;

per il Giudice a latere: il giudice della Sezione che segue per anzianità di ruolo quello da sostituire, con esclusione del giudice subentrante dalla successiva turnazione.

Magistrato aggiunto a norma dell'art. 10 legge 28.7.1989 n. 273

PELINO, SECCHI

Tribunale riesame/appello misure cautelari personali e reali

Magistrati

Stefan TAPPEINER

Walter PELINO

Federico SECCHI

Barbara KNOLL

Alvise DALLA FRANCESCA CAPPELLO

David COGNOLATO

I magistrati che compongono due collegi (collegio 1 e collegio 2) del riesame/appello delle misure cautelari personali e reali sono 6, in ordine di anzianità: TAPPEINER, PELINO,-SECCHI, DALLA FRANCESCA CAPPELLO, COGNOLATO, KNOLL.

Composizione

Collegio 1 (TAPPEINER, SECCHI, KNOLL) nei mesi di febbraio, aprile, giugno, dall'1 al 15 settembre negli anni dispari e dal 16 al 31 settembre negli anni pari, novembre, dall'1 al 15 dicembre negli anni dispari e dal 16 al 31 dicembre negli anni pari.

Collegio 2 (PELINO, DALLA FRANCESCA CAPPELLO, COGNOLATO) nei mesi di gennaio, marzo, maggio, luglio, dall'1 al 15 settembre negli anni pari e dal 16 al 31 settembre negli anni dispari, ottobre, dall'1 al 15 dicembre negli anni pari e dal 16 al 31 dicembre negli anni dispari

Determinante per l'assegnazione è il giorno di deposito (o di pervenuto) dell'atto introduttivo.

Il collegio 2 tratterà anche i procedimenti sopra elencati, in cui l'atto introduttivo è stato depositato o è pervenuto nel mese di luglio, che non vengano definiti durante il periodo feriale o in cui l'udienza venga fissata direttamente a data successiva al termine del periodo feriale.

Criteri di assegnazione

Viene assegnato un procedimento a testa ad iniziare dal più anziano.

In caso di rinuncia al riesame da parte dell'avvocato dell'indagato non si tiene conto dell'assegnazione.

Criteri di sostituzione

I giudici del collegio 1 saranno sostituiti da quelli del collegio 2 e viceversa, secondo il seguente criterio:

- il Presidente del collegio 1 sostituisce il Presidente del collegio 2 e viceversa;

- il giudice a latere più anziano di ruolo del collegio 1 sostituisce il giudice a latere più anziano di ruolo del collegio 2 e viceversa;
- il giudice a latere più giovane del collegio 1 sostituisce il giudice a latere più giovane di ruolo del collegio 2 e viceversa.

In caso di assenza o incompatibilità di entrambi i magistrati che si sostituiscono a vicenda, subentrerà quale ulteriore sostituto il magistrato individuato a rotazione partendo da quello con minore anzianità.

Nell'ipotesi in cui il magistrato individuato ai sensi del comma precedente risulti già componente del Collegio, il sostituto verrà individuato in quello con anzianità immediatamente superiore.

Quali ulteriori sostituzioni, in caso di assenza/incompatibilità di tutti i membri dei due collegi si conviene che il sostituto sia un giudice dell'udienza di comparizione predibattimentale, a partire dal più anziano di ruolo in ordine decrescente e, in subordine, un giudice dell'Ufficio partire dal più anziano di ruolo in ordine decrescente.

UFFICIO PER IL PROCESSO – Sezione Penale

All'interno della Sezione Penale è istituito l'Ufficio per il Processo, che è coordinato dal Presidente di Sezione; al citato Ufficio è assegnato un GOP; questi svolge attività di cui all'art. 10, comma 10 d. lgs. 116/2017, predisponendo le minute dei decreti penali e di quota parte delle archiviazioni, secondo le indicazioni che saranno determinate nel dettaglio dal Coordinatore dell'Ufficio GIP/GUP, sia con riferimento alla quantità delle minute da predisporre che con riferimento all'impegno settimanale che dovrà essere garantito dal GOP DI CIANO. I procedimenti ancora pendenti sul ruolo di DI CIANO per reati di cui all'art. 570 e 570 bis cp vengono redistribuiti ai giudici del dibattimento secondo i criteri di cui al punto 1) degli affari monocratici, quelli fissati a seguito di opposizione a decreto penale vengono restituiti al giudice dal cui ruolo sono stati prelevati.

Viene altresì assegnato all'ufficio del processo l'AUPP Peter BERGMEISTER.

Lo stesso viene impegnato nella predisposizione di provvedimenti relativi a procedimenti di tipo seriale, nonché, su autorizzazione del presidente di sezione quale coordinatore dell'UPP, nella predisposizione di provvedimenti maggiormente complessi. Il coordinatore gestirà l'assegnazione dell'UPP dando precedenza ai settori con il maggior numero di iscrizioni in proporzione ai magistrati presenti; nel caso di possibile utilizzo trasversale dell'AUPP, il coordinatore assicurerà ad ogni magistrato della sezione penale/ufficio Gip-Gup l'assegnazione di un fascicolo a testa, anche in procedimenti più complessi, in modo tale da favorire l'equa fruizione della risorsa da parte di tutti i

magistrati addetti alla sezione. Il presidente di sezione vigilerà sulla corretta rotazione e sui tempi di assegnazione.

L'istituzione dell'Ufficio risponde anche alla necessità di integrare, a seconda dell'esigenza, i GOP che abbiano concluso il percorso formativo presso l'ufficio, affinché possano supportare i giudici nei diversi settori di competenza della Sezione, individuati dalla Presidente, cui spetta il relativo coordinamento. La durata, il periodo e le modalità di inserimento semestrale dei GOP nell'Ufficio per il Processo sono definite su proposta congiunta dei tre Presidenti di Sezione e concordate con la Presidente del Tribunale, secondo quanto dettagliato nel prospetto allegato.

Ufficio G.I.P./G.U.P.

Composizione:

Elsa VESCO

Emilio SCHÖNSBERG

Ivan PERATHONER

Giulia ROSSI

VACANTI: 0

Coordinatore

Emilio SCHÖNSBERG

Esoneri

SCHÖNSBERG, quale componente del consiglio giudiziario usufruisce della riduzione del 20%

ROSSI, quale magistrato referente distrettuale per l'innovazione usufruisce della riduzione del 20%.

Trattazione affari:

Tutti i predetti magistrati svolgono in modo promiscuo e su base paritaria sia le funzioni di giudice per le indagini preliminari che quelle di giudice dell'udienza preliminare, coordinando tra loro le date delle relative udienze secondo calendari che, agli effetti della celebrazione delle udienze preliminari, garantiscano la trattazione concentrata dei procedimenti istruiti dal medesimo Sostituto Procuratore.

Criteri di assegnazione:

La distribuzione degli affari del GUP fra i tre magistrati si effettua con l'assegnazione di un procedimento a testa nella sequenza dei numeri di iscrizione al R.G.N.R. della Procura ad iniziare dal più remoto, partendo dal magistrato più anziano e proseguendo in ordine decrescente.

L'udienza prevista dal combinato disposto degli artt.420quater, comma 4, lett. b) e 420sexies c.p.p. viene tenuta dal giudice di turno per le udienze di convalida degli arresti e dei fermi, nelle rispettive settimane nelle quali cade il primo giorno non festivo del mese di marzo e il primo giorno non festivo del mese di ottobre di ogni anno. Se il giudice così individuato non dovesse essere il titolare del fascicolo, rinvia il procedimento a nuova udienza avanti al giudice competente.

I fascicoli già assegnati a giudici non più in servizio presso l'Ufficio GIP/GUP, per i quali era stata pronunciata sentenza ex art.420quater c.p.p. e per i quali deve essere fissata udienza ex artt.420quater, comma 4, lett.b) e 420sexies c.p.p a seguito di rintraccio dell'imputato vengono riassegnati a rotazione ai giudici dell'Ufficio GIP/GUP in ordine decrescente per anzianità. I procedimenti di competenza del giudice dell'esecuzione sono assegnati al giudice che ha trattato il procedimento in sede di cognizione; i fascicoli già assegnati a giudici non più in servizio presso l'Ufficio GIP/GUP vengono riassegnati a rotazione ai giudici dell'Ufficio GIP/GUP in ordine decrescente per anzianità.

Distribuzione degli affari del GIP è da effettuare secondo i seguenti criteri:

1. **procedimenti con richieste di archiviazione diversi da quelli inseriti come richieste seriali dalla Procura e procedimenti con richiesta di emissione di decreto penale:**
assegnazione fra i tre magistrati di un procedimento a testa nella sequenza dei numeri di iscrizione al R.G.N.R. della Procura ad iniziare dal più remoto, partendo dal magistrato più anziano e proseguendo in ordine decrescente
2. **procedimenti per convalida di arresto o di fermo:** assegnazione di tutti gli affari secondo turni settimanali a partire dal magistrato più anziano;
3. **affari di altro genere:** la distribuzione fra i quattro magistrati si effettua con l'assegnazione di un procedimento a testa nella sequenza dei numeri di iscrizione al R.G.N.R. della Procura ad iniziare dal più remoto, partendo dal magistrato con maggiore anzianità e proseguendo per anzianità decrescente;
4. In caso di **procedimento già trattato dal GIP** ad evasione di una prima richiesta e ritrasmesso con nuova richiesta di atti ulteriori o diversi opererà il principio dell'ultrattività dell'originaria assegnazione senza che vi sia da procedere a nuova assegnazione, secondo i criteri illustrati.

5. **I decreti di giudizio immediato a seguito di opposizione a decreto penale** vengono assegnati al GIP che ha emesso il decreto, **mentre le richieste di giudizio abbreviato o di applicazione di pena ai sensi dell'art 444 c.p.p.** vengono assegnate sulla base del seguente criterio: il magistrato più anziano che ha emesso il decreto penale viene sostituito da quello più giovane in ruolo, in ordine decrescente; il più giovane da quello più anziano.

Criteri per evitare incompatibilità procedurali

Per evitare incompatibilità procedurali, il criterio ordinario è quello secondo il quale il giudice assegnatario del fascicolo decide contestualmente sia gli eventuali riti alternativi (abbreviati e/o patteggiamenti) che la richiesta di rinvio a giudizio; in casi eccezionali ed urgenti, anche su richiesta di parte, viene introdotta la possibilità di operare per ragioni di opportunità e celerità nella decisione, lo stralcio delle posizioni per le quali non è stata avanzata richiesta di riti alternativi (e quindi si discuterà l'udienza preliminare) e/o per le quali è stata richiesta la definizione ex art. 444 c.p.p., con assegnazione di queste posizioni al sostituto tabellare del giudice assegnatario del fascicolo. In carico al giudice assegnatario del fascicolo originario rimarrà quindi la trattazione del fascicolo con eventuali richieste residuali di giudizio abbreviato.

Criteri di sostituzione, da osservare in caso di impedimento, incompatibilità, astensione o ricusazione:

Il magistrato più anziano viene sostituito da quello più giovane in ruolo, in ordine decrescente; il più giovane da quello più anziano.

In caso di incompatibilità di tutti i magistrati dell'ufficio GIP/GUP, si prevede la sostituzione degli stessi con i giudici del dibattimento della sezione penale seguendo l'ordine di anzianità di ruolo decrescente

SETTORE CIVILE E PENALE

Criteri di priorità:

Si richiamano i criteri di priorità specificamente indicati nel Documento organizzativo generale e nei Programmi di gestione ai sensi dell'art. 37 decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, conv. dalla L. 15 luglio

2011, n. 111, per i procedimenti civili; nel Programma di gestione per i procedimenti penali, nonché nel protocollo d'intesa fra Tribunale e Procura della Repubblica dd. 31.10.2023.

Parte II) - variazione tabellare 18/03/2026

PIANTA ORGANICA NUMERICA

Organico sezionale giudici ordinari

Sezione Virtuale Capo Ufficio – Presidente

Tipo funzione	Pianta organica Ufficio	Posizioni vacanti Ufficio	Organico teorico Sezione	Organico effettivo Sezione	Numero vacanti da assegnare a Sezione
Presidente	1	0	1	1	0

Prima Sezione Civile

Tipo funzione	Pianta organica Ufficio	Posizioni vacanti Ufficio	Organico teorico Sezione	Organico effettivo Sezione	Numero vacanti da assegnare a Sezione
Presidente	1	0	0	0	0
Presidente di Sezione	3	0	1	1	0
Giudice	34	8 7	10	8 7	2 3

Seconda Sezione civile

Tipo funzione	Pianta organica Ufficio	Posizioni vacanti Ufficio	Organico teorico Sezione	Organico effettivo Sezione	Numero vacanti da assegnare a Sezione
Presidente	1	0	0	0	0
Presidente di Sezione	3	0	1	1	0

Giudice	34	7 8	10	8+1 1 (GdLav)	1
Giudice Sezione lavoro	1	0	1	1	0

Tribunale delle Imprese – Sezione Specializzata materia impresa
(La Sezione è composta da giudici della Prima sezione civile)

Tipo funzione	Pianta organica Ufficio	Posizioni vacanti Ufficio	Organico teorico Sezione	Organico effettivo Sezione	Numero vacanti da assegnare a Sezione
Presidente	1	0	0	0	0
Presidente di Sezione	3	0	0	0	0
Giudice	34	7 8	0	0	0

Sezione Agraria
(La Sezione è composta da giudici della Prima sezione civile)

Tipo funzione	Pianta organica Ufficio	Posizioni vacanti Ufficio	Organico teorico Sezione	Organico effettivo Sezione	Numero vacanti da assegnare a Sezione
Presidente	1	0	0	0	0
Presidente di Sezione	3	0	0	0	0
Giudice	34	7 8	0	0	0

Sezione unica penale

Tipo funzione	Pianta organica Ufficio	Posizioni vacanti Ufficio	Organico teorico Sezione	Organico effettivo Sezione	Numero vacanti da assegnare a Sezione
Presidente	1	0	0	1	0
Presidente di Sezione	3	0	1	1	0
Giudice	34	7 8	10	8	2

Corte di Assise (non specializzata, il settore è composto dai giudici della Sezione penale)

Tipo funzione	Pianta organica Ufficio	Posizioni vacanti Ufficio	Organico teorico sezione	Organico effettivo Sezione	Numero vacanti da assegnare a Sezione
Presidente	1	0	0	0	0
Presidente di Sezione	3	0	1	1	0
Giudice	34	7 8	0	0	0

**Tribunale Riesame – Misure cautelari personali
(Il settore è composto dai giudici della Sezione penale)**

Tipo funzione	Pianta organica Ufficio	Posizioni vacanti Ufficio	Organico teorico Settore	Organico effettivo Settore	Numero vacanti ad assegnare al Settore
Presidente	1	0	0	0	0
Presidente di Sezione	3	0	1	1	0
Giudice	34	7 8	0	0	0

Ufficio GIP-GUP

Tipo funzione	Pianta organica Ufficio	Posizioni vacanti Ufficio	Organico teorico Sezione/Uffici o	Organico effettivo Sezione/Uffici o	Numero vacanti da assegnare a Sezione/Ufficio
Presidente	1	0	0	0	0
Presidente di Sezione	3	0	0	0	0
Giudice	34	7 8	4	4	0

(Variazione tabellare 3/9/2025)

Organico sezionale giudici onorari di pace

Sezione penale

Pianta organica Ufficio	Posizioni vacanti Ufficio	Organico effettivo Ufficio	Organico teorico Sezione	Organico effettivo Sezione	Numero vacanti da assegnare a Sezione
20	14 12	0	5	0 1	5 4

Prima Sezione civile

Pianta organica Ufficio	Posizioni vacanti Ufficio	Organico effettivo Ufficio	Organico teorico Sezione	Organico effettivo Sezione	Numero vacanti da assegnare a Sezione
20	14 12	2	5	2	3

Seconda Sezione civile

Pianta organica Ufficio	Posizioni vacanti Ufficio	Organico effettivo Ufficio	Organico teorico Sezione	Organico effettivo Sezione	Numero vacanti da assegnare a Sezione
20	14 12	4	10	4-5	6 -5

Pianta organica nominativa

Presidente

COGNOME NOME	Data di assunzione in carriera	Delibera CSM (per la funzione attualmente ricoperta)	Presa possesso nell'Ufficio
1) BORTOLOTTI Francesca	10/04/1996 (D.M.) 26/04/1996 (verbale immissione)	27.07.2022	08.09.2022

Presidenti di Sezione

COGNOME NOME	Data di assunzione in carriera	Delibera CSM (per la funzione attualmente ricoperta)	Presa possesso nell'Ufficio
2) PAPPALARDO Andrea	27/10/1994 (D.M.) 18/11/1994 (verbale immissione)	24.02.2022 Presidente della II Sezione Civile	16.06.2022
3) TAPPEINER Stefan	10/04/1996 (D.M.) 29/04/1996 (verbale immissione)	22.02.2022 Presidente della Sezione Penale	01.07.2022
4) COVI Elena	22/02/2001 (D.M.) 01/03/2001	24.02.2022 Presidente della I Sezione Civile	01.07.2022

Giudici

COGNOME NOME	Data di assunzione in carriera	Delibera CSM (per la funzione attualmente ricoperta)	Presa possesso nell'Ufficio
5) VESCO Elsa	10/11/1988 (D.M.) 12/12/1988 (verbale immissione)	Delibera CSM dd. 27.10.2022	24.01.2022
6) BUSATO Carlo	26/04/1991 (D.M.) 08/05/1991 (verbale immissione)	Delibera CSM dd. 10.01.2024	Data variazione tab.17.07.2023
7) TARNELLER Alex Cuno	05/05/2004 (D.M.) 03/06/2004 (verbale immissione)	21/09/2005	27/01/2006
8) PELINO Walter	05/05/2004 (D.M.) 03/06/2004 (verbale immissione)	14.10.2020	28/11/2019
6) SCHÖNSBERG Emilio	23/04/2009 (D.M.) 15/06/2009 (verbale immissione)	21/07/2010	24/01/2011
10) DORFMANN Julia	23/04/2009 (D.M.) (verbale immissione) 15/06/2009	21/07/2010	24/01/2011
11) POL Daniela	23/04/2009 (D.M.) (verbale immissione) 15/06/2009 (verbale immissione 24.01.2011 a Sost. Procuratore sede Procura)	Delibera del CSM dd. 13/12/2019 (trasferimento)	13/3/2020 Verb.immissione a seguito trasf. In Tribunale
12) ROSA' — Silvia	23/11/2011 (D.M.) 09/01/2012 (verbale immissione)	03/07/2013	09/09/2013

13) FISCHER Birgit	23/11/2011 (D.M.) 09/01/2012 (verbale immissione)	03/07/2013	09/09/2013
14) MUSSNER Werner	23/11/2011 (D.M.) 09/01/2012 (verbale immissione)	03/07/2013	09/09/2013
15) TSCHAGER Simon	23/11/2011 (D.M.) 09/01/2012 (verbale immissione)	03/07/2013	09/09/2013
16) RECLA Morris	23/11/2011 (D.M.) 09/01/2012 (verbale immissione)	03/07/2013	09/09/2013
17) PERATHONER Ivan	23/11/2011 (D.M.) 09/01/2012 (verbale immissione)	03/07/2013	09/09/2013
18) SECCHI Federico	10/12/2015 (D.M.) 18/01/2016 (verbale immissione)	13/9/2017	21/9/2017
19) SEGARIZZI Massimiliano	10/12/2015 (D.M.) 18/01/2016 (verbale immissione)	13/9/2017	21/9/2017
20) LONGHI Cristina	10/12/2015 (D.M.) 18/01/2016 (verbale immissione)	13/9/2017	21/9/2017
21) LAUS Francesco	10/12/2015 (D.M.) 18/01/2016 (verbale immissione)	13/9/2017	21/9/2017
22) MORANDELL Günter	10/12/2015 (D.M.) 18/01/2016 (verbale immissione)	12/04/2022	01/12/2023
23) GROSSMANN — Michael	18.07.2019 (D.M.) 17.01.2020 (verbale immissione)	05/02/2021	27.09.2021
24) ROSSI Giulia	18.07.2019 (D.M.) 17.01.2020 (verbale immissione)	05/02/2021	27.09.2021
25) DALLA FRANCESCA CAPPELLO Alvise	18.07.2019 (D.M.) 17.01.2020 (verbale immissione)	05/02/2021	27.09.2021
26) COGNOLATO David	18.07.2019 (D.M.) 17.01.2020 (verbale immissione)	05/02/2021	27.09.2021
27) FLEISCHMANN Thomas	09/05/2023 (D.M.) 24.05.2024 (verbale immissione)	12.06.2025	20.06.2025
28) COSTA Magdalena	09/05/2023 (D.M.) 24.05.2024 (verbale immissione)	12.06.2025	20.06.2025
29) KNOLL Barbara	09/05/2023 (D.M.) 24.05.2024 (verbale immissione)	12.06.2025	20.06.2025

30) PONTARA Benedetta	09/05/2023 (D.M.) 24.05.2024 (verbale immissione)	12.06.2025	20.06.2025
31) RAUZI Ivan	09/05/2023 (D.M.) 24.05.2024 (verbale immissione)	12.06.2025	20.06.2025
32) NIENSTEDT Alexander	09/05/2023 (D.M.) 24.05.2024 (verbale immissione)	12.06.2025	20.06.2025
31) OSS Giorgia	09/05/2023 (D.M.)		

Giudice del Lavoro

33) MARCHESINI Eliana	06/03/2000 (D.M.) 12/04/2000 (verbale immissione)	06/06/2012	01/10/2012
--------------------------	---	------------	------------

Magistrati ordinari in tirocinio

COGNOME NOME	Bando concorso	Nomina vincitori	Presa possesso nell'Ufficio (Inizio tirocinio/verbale immissione)
FLEISCHMANN Thomas	-09/05/2023 (D.M.)	15.04.2024 (D.M.)	24.05.2024
COSTA Magdalena	-09/05/2023 (D.M.)	15.04.2024 (D.M.)	24.05.2024
KNOLL Barbara	-09/05/2023 (D.M.)	15.04.2024 (D.M.)	24.05.2024
PONTARA Benedetta	-09/05/2023 (D.M.)	15.04.2024 (D.M.)	24.05.2024
RAUZI Ivan	-09/05/2023 (D.M.)	15.04.2024 (D.M.)	24.05.2024
NIENSTEDT Alexander	-09/05/2023 (D.M.)	15.04.2024 (D.M.)	24.05.2024
OSS Giorgia	09/05/2023 (D.M.)	15.04.2024 (D.M.)	24.05.2024

Giudici onorari di Pace inseriti nell'UPP del Tribunale

COGNOME NOME	Data di assunzione in carriera	Delibera CSM	Delibera confirm a incarico	D.Lgs 13.07.2017 n. 116	
1) GUFLE Margarethe	02/08/2000 (D.M.) 20/12/2000 (verbale immissione)	21/06/200 0	D.M. 04.01.202 3	Conferma nell'incarico 04.01.2023	
2) NART Manuela	28/07/2014 (D.M.) 26/09/2014 (verbale immissione)	04/06/201 4	D.M. 22.01.202 5	Conferma nell'incarico 22.01.2025	
3) ORLANDI Alessandra	16/07/2003 (D.M.) 18/07/2003 (verbale immissione)	11/06/200 3	D.M. 18.01.202 4	Conferma nell'incarico 22.01.2025	
4) STOPPANI Stefano	24/05/2010 (D.M.) 20/07/2010 (verbale immissione)		D.M. 22.01.202 5	Conferma nell'incarico 22.01.2025	
5) GOLFETTO Giovanna	21.07.2017 (D.M.) 31.07.2017 (verbale immissione)	12.07.201 7	D.M. 22.01.202 5	Conferma nell'incarico 22.01.2025	
6) GALLETTI Sabrina	21.07.2017 (D.M.) 31.07.2017 (verbale immissione)	12.07.201 7	D.M. 22.01.202 5	Conferma nell'incarico 22.01.2025	
7) DI CIANO Marco	27.07.2022 (D.M.) 23.08.2022 (verb.imm.)	27.01.202 2	C.S.M. 06.07.202 2	1.12.2022 Tribunale di Bolzano – U.P.P.	
8) COLLETTI Michela	27.07.2022 (D.M.) 23.08.2022 (verb.imm.)	24.02.202 2	C.S.M. 06.07.202 2	25.01.2023 Tribunale di Bolzano – U.P.P.	1° dal 25.01.2023 al 24.01.2025 UPP - Sezione Volontaria giurisdizion e

					2° dal 25.01.2025 conferma Sezione Volontaria Giurisdizio ne
09) DELLE PIANE Fabrizio	17.07.2025 (D.M.) 07.08.2025 (verb.imm.)	02.07.202 5			
10) MOSCONI Tamara	29.07.2025 (D.M.) 07.08.2025 (verb.imm.)	02.07.202 5			
11) GIORA Alessandra	29.07.2025 (D.M.) 07.08.2025 (verb.imm.)	02.07.202 5			

Giudici onorari di Pace (~~compresi quelli inseriti nell'UPP~~) del Circondario di Bolzano

COGNOME NOME	Data di assunzione in carriera	Data del parere favorevole del C.G.	Data del parere favorevole del C.S.M o Ministero	Presa possesso ufficio	Conferma Incarichi quadriennio art.7 L.21.11.1991 n. 374 sost. Art.9 comma 2 L. 12.08.2005 n. 168 e D.P. R 19.04.2017 ai sensi D.Lgs 92/2016 artt. 1 e 2 D.Lgs 13.07.2017 n. 116 e D.M 15.05.2024 D.M. 22.01.2025	Supplenze scadute o ancora in corso di validità
1) DEMETZ Alessandra	06.07.2007 (D.M.)	01.02.2007	C.S.M. 30.05.2007	09.08.2007 G.d.P. Bolzano	I° dal 09/08/2007 +coordinamento	Supplenza Merano fino al 31.12.2024 +

	Nota Ministero della Giustizia GdP/MO/8838 dd . 27.07.2007 (verbale immissione) 09.08.2007			Nota Ministero della Giustizia DOGPS 0054751/10. U 04.06.2010 con verbale di immissione dd. 2.07.2010 nominata coordinatore GdP Bolzano	2° dal 30.06.2011+ coordinamento 3° dal 01.06.2016 + coordinamento dal 14.02.2017 4° dal 01.06.2020+ coordinamento scaduto al 17.08.2021 5° dal 24.12.2024 Conferma incarico dal 22.01.2025	coordinament o
2) GHETTA Alessandra	06.07.2007 (D.M.) Nota Ministero della Giustizia GdP/MO/8838 dd . 27.07.2007 (verbale di immissione) 28.08.2007	01.02.2007	C.S.M. 30.05.2007	28.08.2007 G.d.P. Bolzano	1° dal 28.08.2007 2° dal 30.06.2011 3° dal 01.06.2016 4° dal 01.06.2020 Coordinamento GdP Bolzano dal 22.08.2021 5° dal 24.12.2024 Conferma incarico dal 22.01.2025	Supplenza Vipiteno fino al 31.12.2024 + coordinament o
3) GIATTI Maria Costanza	06.07.2007 (D.M.) 09.08.2007 Nota Ministero della Giustizia GdP/MO/8838 dd . 27.07.2007 (verbale immissione) 09.08.2007	01.02.2007	C.S.M. 30.05.2007	09.08.2007 G.d.P. Bolzano	1° dal 09/08/2007 2° dal 30.06.2011 3° dal 01.06.2016+ coordinamento GdP Silandro scaduto il 30.09.2020 4° dal 01.06.2020 Coordinamento GdP Bolzano dal 22.08.2023 5° dal 24.12.2024	Supplenza Silandro fino al 31.12.2023 + coordinament o

					Conferma incarico dal 22.01.2025	
4) GIATTI Gottardo	05.06.2002 (D.M.) 08.01.2003 (verbale immissione)		C.S.M. 21.2.2002	08.01.2003 G.d.P. Bressanone	1°dal 08.01.2003 + reggenze concomitanti tra GdP di Chiusa e GdP di Vipiteno fino al mese di luglio 2006 2° dal 06.12.2006 GdP Bressanone + coordinamento e reggenze temporanee concomitanti Chiusa e Vipiteno 3° dal 13.10.2010 GdP Bressanone + coordinatore 4° 01.06.2016+ coordinamento e reggenze temporanee concomitanti GdP Vipiteno 5° dal 01.06.2020 Coordinamento 6° dal 13.12.2023 Conferma incarico dal 18.01.2024	Supplenza Silandro fino al 31.12.2024 + coordinament o
5)CARACRISTI Patricia Beate Maria	06.07.2007 (D.M.) 09.08.2007 Nota Ministero della Giustizia GdP/MO/8838 dd . 27.07.2007	01.02.2007	C.S.M. 30.05.2007	09.08.2007 G.d.P. Bolzano 28.07.2011 delibera trasf. del C.S.M al GdP di Egna (verbale imm. del 10.10.2011)	1°dal 09.08.2007 GdP Bolzano + reggenza concomitante dal 02.12.2008 al GdP Egna 2° dal 30.06.2011+ reggenza	Supplenza Merano fino al 31.12.2024

	(verb. imm.) 09.08.2007				concomitante Gdp Egna 3° dal 01.06.2016+ coordinamento + applicazione dal 1.10.2017 al 30.09.2018 al GdP Merano con Direzione 4° dal 01.06.2020 + coordinamento Gdp Egna 5° dal 24.12.2024 Conferma incarico dal 22.01.2025	
7)KARGRUBE R Barbara	27.07.2022 (D.M.) 23.08.2022 (verb.imm.)	27.01.2022	C.S.M. 06.07.2022	3.01.2023 Tribunale di Bolzano – U.P.P.	1° dal 21.12.2021 al 02.01.2025 UPP - Sezione Volontaria Giurisdizione 2° dal 3.01.2025 GdP Bolzano	Supplenza + coordinament o GdP Brunico
6)DI CIANO Mareo	27.07.2022 (D.M.) 23.08.2022 (verb.imm.)	27.01.2022	C.S.M. 06.07.2022	1.12.2022 Tribunale di Bolzano – U.P.P.	1° dal 21.12.2021 al 01.12.2024 UPP –Sezione Penale 2° dal 01.12.2024 conferma Sezione Penale	
7)KARGRUBE R Barbara	27.07.2022 (D.M.) 23.08.2022 (verb.imm.)	27.01.2022	C.S.M. 06.07.2022	3.01.2023 Tribunale di Bolzano – U.P.P.	1° dal 21.12.2021 al 02.01.2025 UPP –Sezione Volontaria Giurisdizione 2° dal 3.01.2025 GdP Bolzano	Supplenza + coordinament o GdP Brunico
8)COLLETTI Michela	27.07.2022 (D.M.) 23.08.2022 (verb.imm.)	24.02.2022	C.S.M. 06.07.2022	25.01.2023 Tribunale di Bolzano – U.P.P.	1° dal 25.01.2023 al 24.01.2025 UPP –Sezione Volontaria giurisdizione 2° dal 25.01.2025 conferma	

					Sezione Volontaria Giurisdizione	
--	--	--	--	--	--	--

INCARICHI (come da elenco Incarichi Cosmapp)

BORTOLOTTI FRANCESCA

- Presidente del Tribunale
- Membro della Commissione costituita presso la Camera di Commercio della Provincia di Bolzano incaricata della nomina degli esperti della composizione negoziata della crisi d'impresa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 14/2019
- Presidente collegio per le ricusazioni
- Presidente comitato per l'istituzione e tenuta elenco professionisti che provvedono alle operazioni di vendita ex art. 179 ter disp. att. c.p.c.
- Presidente comitato per la formazione e revisione dell'elenco dei mediatori familiari, art. 12 bis e 12 ter, disp. att. c.p.c
- Coordinatore Tirocini formativi e Stage
- Collaboratore per i M.O.T.
- Coordinatore dei Giudici del tavolo (var. tab. 10.12.2025)

COVI ELENA

- Presidente Prima sezione civile
- Presidente sezione specializzata in materia di impresa
- Presidente della sezione Agraria
- Coordinatore UPP Prima Sezione civile
- Componente collegio per le ricusazioni (a rotazione)
- Collaboratore per i GOP

PAPPALARDO ANDREA

- Presidente Seconda sezione civile
- Coordinatore Ufficio processo - settore civile
- Componente collegio per le ricusazioni (a rotazione)
- Collaboratore per i M.O.T.

TAPPEINER STEFAN

- Magistrato vicario (variazione tabellare urgente
dd. 28.10.2022)
- Presidente Sezione Penale
- ~~Componente Commissione Flussi~~
- Componente fisso collegio per le ricusazioni
Coordinatore Ufficio processo - settore penale
- Componente Commissione di Sorveglianza e Scarto
degli Atti d'Archivio

SCHÖNSBERG EMILIO

- ~~RID Magistrato di riferimento per l'informatica — settore
penale~~
- Coordinatore Ufficio Gip GUP
- Componente Consiglio Giudiziario

SEGARIZZI MASSIMILIANO

- ~~MAGRIF Magistrato di riferimento per l'informatica —
settore civile~~
- Componente comitato per l'istituzione e tenuta elenco
professionisti che provvedono alle operazioni di
vendita ex art. 179 ter disp. att. Cpc
- Componente Consiglio Giudiziario

~~POL DANIELA~~

~~Componente Consiglio Giudiziario~~

ROSA² SILVIA

~~Magistrato formatore decentrato per il Distretto della
Corte di Appello di Trento – settore europeo Gaius~~

LONGHI CRISTINA

Magistrato formatore decentrato per il Distretto della
Corte di Appello di Trento - Settore civile

DALLA FRANCESCA CAPPELLO ALVISE

Magistrato di riferimento per l'informatica – settore
penale

ROSSI GIULIA

Magistrato di riferimento distrettuale per
l'innovazione – settore penale (var. tab. 10/12/2025)

JULIA DORFMANN

Collaboratrice di progetto di organizzazione ed
innovazione

FRANCESCO LAUS

Magistrato formatore decentrato per il Distretto della
Corte di Appello di Trento - settore europeo Gaius

THOMAS FLEISCHMANN

~~MAGRIF Magistrato di riferimento per l'informatica –
settore civile, RID ff.
RID settore civile~~

ESONERI

parziali dalla attività giudiziaria ordinaria

(Variazione tabellare 1/9/2025)

FRANCESCA BORTOLOTTI, Presidente del Tribunale: esonero nella misura del 70%

PAPPALARDO ANDREA, Presidente della II sezione civile: esonero nella misura del 20%

TAPPEINER STEFAN, Presidente della sezione penale: esonero nella misura del 20%

COVI ELENA, Presidente della I sezione civile: esonero nella misura del 20%

~~POL DANIELA, Componente del Consiglio Giudiziario: esonero nella misura del 20%~~

SCHÖNSBERG EMILIO, ~~RID settore penale: esonero nella misura del 20%~~ Componente del Consiglio Giudiziario: esonero nella misura del 20%

SEGARIZZI MASSIMILIANO, ~~MagRif settore civile, sostituto RID Civile: esonero nella misura del 10%,~~ Componente del Consiglio Giudiziario: esonero nella misura del 20%

~~ROSA SILVIA, Magistrato referente formazione decentrata settore europeo Gaius: esonero del 20%~~

LONGHI CRISTINA, Magistrato referente formazione decentrata settore civile: esonero del 20%

DALLA FRANCESCA CAPPELLO ALVISE MAGRIF Magistrato di riferimento per l'informatica – settore penale: esonero del 10%

LAUS FRANCESCO, Magistrato referente formazione decentrata - settore europeo Gaius: esonero del 20%

ROSSI GIULIA, Magistrato di riferimento distrettuale per l'innovazione – settore penale (var. tab. 10/12/2025)

THOMAS FLEISCHMANN, **MagRif RID** settore civile: esonero nella misura del **10%** **20%**

Presidente – Magistrato Vicario

(variazione tabellare dd. 1/9/2025)

BORTOLOTTI FRANCESCA
STEFAN TAPPEINER

Funzioni presidenziali - Direzione dell'ufficio

Presidente del Tribunale: BORTOLOTTI Francesca

Sost. Presidente: Magistrato Vicario TAPPEINER Stefan, in subordine i presidenti di sezione in ordine di anzianità

II. Attività giudiziaria del Presidente Tribunale:

- Presidente del Collegio procedure concorsuali
- Procedimenti di separazione consensuali e divorzi congiunti

- Ricorso per ordine di protezione
- Nomina di curatori speciali ai sensi degli articoli 78, 79 e 80 c.p.c.
- Nomina e sostituzione di arbitri (articoli 810 ed 811 c.p.c.)
- Nomina interpreti di persona sordomuta (artt. 56 e 57 L. 89/1913)
- Liquidazione delle spese e dell'onorario dell'arbitro (art.814 c.p.c.)
- Ricorsi liquidazioni in materia penale e civile (esclusi ricorsi art. 28 L. 13.06.1942, n. 794, da trattare con rito sommario art. 702 bis ss. c.p.c., con decisione collegiale, v. punto 2.5., prima sezione civile)
- Provvedimenti in caso di rifiuto o ritardo di rilascio copie (art.745 c.p.c.)
- Decreti di ammortamento di titoli di credito e di titoli equiparati.
- Dichiarazioni di esecutorietà dei lodi arbitrali (art. 825 c.p.c.)
- Dichiarazioni di esecutorietà verbale accordo mediazioni
- Decreti di notificazione per pubblici proclami (art. 150 c.p.c)
- Nomina liquidatore in società di persone ai sensi dell'art. 2275 cc.
- Presidenza del Collegio nei procedimenti di riconsiliazione
- Provvedimenti tenuta e modifiche registro stampa
- Decisioni su istanze astensione
- Vigilanza ai sensi dell'art. 22 e 23 disp. att. c.p.c. in materia di distribuzione degli incarichi e vigilanza sulla distribuzione degli incarichi
- Ricorso in materia di dichiarazioni di appartenenza o aggregazione ad uno dei gruppi linguistici ai sensi dell'art 20 ter D.P.R. 26.07.1976 n. 752 e successive modifiche, D. lgsl. 23.05.2005 n. 99
- Autorizzazioni ex art. 492 bis cpc
- Apertura forzata cassette di sicurezza (art. 1841 c.c.)
- Ricorso avverso il rigetto dell'istanza per l'ammissione anticipata (P.S.S.)
- Revoca del provvedimento di ammissione e ricorso avverso il relativo decreto (P.S.S)
- Ricorso ex art. 769 cpc
- Ricorsi ex art. 35 legge 833 del 1978
- Giudice tavolare

Deleghe

Delega al Presidente della sezione penale a trattare le istanze di incompatibilità ai sensi dell'art. 34 cpp

Delega ai Presidenti di sezione della competenza in materia di riunioni procedimenti civili (artt. 273, 274 c.p.c.) e, alla presidente della prima sezione civile, in caso di pendenza degli stessi in due diverse sezioni, nonché delega alla stessa per l'assegnazione dei procedimenti cautelari

Delega al giudice delle esecuzioni mobiliari delle autorizzazioni ex art. 545 cpc

Delega al giudice dell'esecuzioni mobiliare (a rotazione ad iniziare dal più anziano) e immobiliare dell'autorizzazione ex art. 482 cpc

Delega al Presidente della Sezione penale per l'estrazione dei giudici popolari

Sostituzione del Presidente in caso di assenza o incompatibilità nello svolgimento delle funzioni giurisdizionali di cui sopra:

Per le procedure di separazione consensuali e divorzi congiunti: vedi infra

Per la presidenza del Collegio procedure concorsuali: vedi infra

Per le restanti attività: ~~Andrea PAPPALARDO~~, TAPPEINER in subordine Elena COVI TAPPEINER

Sostituzioni dei Presidenti di Sezione per quanto attiene alle funzioni gestorie:

I sostituti sono individuati rispettivamente nel giudice più anziano di ruolo della sezione:

Presidente Prima sezione civile, sost. da giudice del settore civile con maggiore anzianità di ruolo

Presidente Seconda sezione civile, sost. da giudice del settore civile con maggiore anzianità di ruolo (esclusa MARCHESINI in quanto ricopre il ruolo di GdL in pianta organica),

Presidente Sezione penale: dal giudice del settore penale con maggiore anzianità di ruolo

Collegio per i procedimenti di ricsuzione:

Il collegio a decidere sulle ricsuzioni è composto dalla Presidente del Tribunale, che sarà sempre assegnatario e relatore, nonché dal Presidente della sezione penale TAPPEINER e dal Presidente della sezione civile (PAPPALARDO o COVI) cui non appartiene il giudice ricsutato.

In caso di assenza o incompatibilità della Presidente, la stessa verrà sostituita da BUSATO. In caso di assenza o incompatibilità degli altri componenti del collegio, gli stessi verranno sostituiti dal giudice più anziano in ruolo della rispettiva sezione.

PRIMA SEZIONE CIVILE

(variazione tabellare dell' 11.6.2025)

(variazione tabellare 3/10/2025)

1. MAGISTRATI

Elena COVI, Presidente di Sezione

Alex TARNELLER

~~Silvia ROSA'~~

Birgit FISCHER

Simon TSCHAGER

Massimiliano SEGARIZZI

Cristina LONGHI (~~Giudice delegato~~)

Francesco LAUS

~~Michael GROSSMANN~~

Thomas FLEISCHMANN (Giudice delegato)

VACANTI: 4

Stefano STOPPANI, GOT/GOP

Giovanna GOLFETTO, GOT/GOP

VACANTI: 3

Esoneri

Presidente di Sezione Elena COVI: esonero nella misura del 20%, operante mediante esonero dalla trattazione dei procedimenti cautelari ordinari, dei procedimenti per emissione di decreti tavolari, di decreti ingiuntivi, di certificati ereditari.

Massimiliano SEGARIZZI quale componente del Consiglio giudiziario ~~MagRif per il settore civile:~~ esonero nella misura del 20% ~~10%~~ riguardo alle nuove assegnazioni di procedimenti di contenzioso ordinario civile

~~Silvia ROSA' quale formatrice decentrata per il settore europeo Gaius: esonero nella misura del 20%, operante mediante esonero dalla trattazione di procedimenti collegiali, dagli affari collegiali della Sezione specializzata in materia di impresa, dai procedimenti per l'emissione dei decreti tavolari e dalla trattazione dei Reclami cautelari civili ordinari.~~

Cristina LONGHI quale formatrice decentrata per il settore civile: esonero nella misura del 20%, riguardo alle nuove assegnazioni di procedimenti di contenzioso ordinario civile ~~avrà un esonero sulle assegnazioni delle procedure di ristrutturazione della crisi (escluse liquidazioni giudiziali e procedure minori) pari al 25%, che quindi corrisponde al 20% delle sue assegnazioni complessive.~~

Francesco LAUS quale formatore decentrato per il settore europeo-Gaius: esonero nella misura del 20%, riguardo alle nuove assegnazioni di procedimenti di contenzioso ordinario civile.

Thomas FLEISCHMANN quale **MagRif** **RID** civile: esonero del **10%** **20%**, applicato nella misura **20%** **40%** sui decreti ingiuntivi, anche tenuto conto dell'attuale restante ruolo.

AFFARI ASSEGNATI ALLA SEZIONE

affari di contenzioso civile ordinario

- affari su questioni di diritto societario (codici di iscrizione compresi tra i numeri 151110 e 151999);
- affari su diritti derivanti da contratti bancari (codici di iscrizione compresi tra i numeri 146041 e 146331);
- controversie in materia di azione surrogatoria (codici di iscrizione compresi tra i numeri 102001 e 102011);
- affari relativi a diritti reali (codici di iscrizione compresi tra i numeri 130001 e 130999);
- affari riferiti alle materie possesso, usucapione e divisione (codici di iscrizione 131001-131011);
- affari riferiti alle materie pegno ed ipoteca (codici di iscrizione 132001-132999);
- affari attinenti al diritto delle successioni (codici di iscrizione compresi tra i numeri 120001 e 120999);
- affari in materia di obbligazioni contrattuali (codici di iscrizione compresi tra i numeri 140001-140034), escluse le controversie che vertono anche sul danno alla persona;
- affari riferiti ad altri contratti nominati (codici di iscrizione compresi tra i numeri 140035 e 140999);
- affari vertenti su diritti derivanti da donazione (codice di iscrizione 141001);
- affari su querela di falso (codici di iscrizione compresi tra i numeri 101001 e 101003);
- affari vertenti su questioni di diritto fallimentare, limitatamente alle controversie non riservate allo speciale collegio per i reclami e le impugnazioni ex artt. 26 e 98 l.fall. (codici di iscrizione compresi tra i numeri 171001 e 171999);
- negli affari assegnati giusta Tabella vigente alla Prima sezione civile sub “affari vertenti su questioni di diritto fallimentare” sono da intendersi ricompresi gli affari

di cui all'art. 24 L. fallimentare ovvero le cause connesse al fallimento attribuite al Tribunale fallimentare.

- affari su diritti derivanti dalla prestazione di opera intellettuale, da contratti d'opera (codici di iscrizione compresi tra i numeri 142001 e 142999);
- affari su questioni di diritto industriale (codici di iscrizione compresi tra i numeri 170001 e 170999, tra i numeri 172001 e 172099 e tra i numeri 173001 e 173999);
- controversie agrarie (codici di iscrizione compresi tra i numeri 32001 e 320999)
- le controversie di diritto amministrativo (codici di iscrizione compresi tra i numeri 180001 e 180999)
- affari residuali, non rientranti in altre categorie specificamente assegnate alla Seconda Sezione civile
- affari per pagamento di somma di denaro (codici di iscrizione compresi tra i numeri 154112 e 154999);
- affari riferiti ad altri istituti e leggi speciali (codice di iscrizione 109999);
- affari su diritti derivanti da cessioni di azienda contratti di leasing ed altri contratti atipici (codici di iscrizione compresi tra i numeri 143101 e 143999);

affari di altro genere

- procedimenti in camera di consiglio (in quanto non attinenti alla materia familiare o del diritto delle persone)
- affari ex art. 700 ss cc (esecutore testamentario)
- affari tavolari riferiti agli uffici tavolari siti in Provincia di Bolzano
- reclami tavolari
- Reclami ed impugnazioni ex artt. 26 e 98 l.fall.
- rilascio decreti ingiuntivi
- esecuzioni immobiliari, con relative controversie di divisione
- controversie in materia condominiale
- procedimenti di opposizione ad ordinanza-ingiunzione: in ragione del 60% delle iscrizioni (procedimenti iscritti a RG.C. con i numeri finali 3, 4, 5, 8, 9, 0), e con esclusione di quelli ad ordinanza-ingiunzione emanate dall'Ispettorato del lavoro
- esecuzioni per espropriazione mobiliare presso il debitore, per espropriazione presso terzi, per consegna o rilascio e di obblighi di fare e non fare

- opposizione alle esecuzioni ed agli atti esecutivi riferite alle esecuzioni per espropriazione immobiliare, mobiliare presso il debitore, per espropriazione presso terzi, per consegna o rilascio e di obblighi di fare e non fare
- prove delegate e rogatorie estere in materia civile, ad esclusione della materia tutelare

affari di natura cautelare

- procedimenti per emissione di provvedimenti di sequestro
- procedimenti possessori
- tutti gli affari cautelari riguardanti la materia societaria
- denuncia di nuova opera e danno temuto
- Reclami cautelari interposti avverso provvedimenti emessi da un giudice della Prima Sezione civile nelle materie cautelari riservate a detta sezione
- procedimenti per accertamento tecnico preventivo e consulenza tecnica preventiva instaurati a norma dell'art. 696- bis c.p.c., esclusi i procedimenti per ATP/CTP in materia sanitaria, e quelli in cui si debba valutare anche il danno alla persona

(Variazione tabellare 3/10/2025)

(Variazione tabellare 10/12/2025)

TRATTAZIONE DEGLI AFFARI - CRITERI DI ASSEGNAZIONE E DI SOSTITUZIONE

~~I procedimenti pendenti di contenzioso ordinario sul ruolo di GROSSMANN sono trattati dal sostituto tabellare COVI, eccetto i procedimenti ultratriennali, che sono assegnati a MORANDELL. Per gli affari collegiali pendenti, laddove il collegio è presieduto da COVI, sono assegnati al sostituto tabellare secondo i criteri stabiliti in tabella;~~

~~I nuovi procedimenti di contenzioso ordinario vengono assegnati secondo gli ordinari criteri a rotazione fra i giudici della sezione.~~

~~I servizi accessori pendenti, quali i procedimenti cautelari, opposizioni allo stato passivo, volontaria giurisdizione, reclami cautelari, certificati d'eredità, reclami tavolari, e il contenzioso tribunale imprese pendente, vengono assegnati ai giudici che ordinariamente se ne occupano, secondo la ruota di assegnazione;~~

~~Gli affari tavolari di Bolzano vengono assegnati a BORTOLOTTI.~~

1. Affari in materia di contenzioso civile ordinario

1.1 Procedimenti monocratici

1.1.1 Criteri di assegnazione

I procedimenti vengono assegnati in ragione di n. 1 a testa a tutti i giudici della sezione, fatta eccezione per SEGARIZZI, il quale è assegnatario del solo 50% rispetto agli altri colleghi, in quanto assegnatario del 100% delle esecuzioni immobiliari. il quale è assegnatario dell'80% rispetto agli altri colleghi, in virtù dell'esenzione di cui sopra; per LONGHI, la quale è assegnataria dell'80% del 65%, in virtù dell'esenzione di cui sopra, ed inoltre in ragione di un'ulteriore riduzione del 20% in quanto assegnataria di un terzo delle esecuzioni mobiliari; per LAUS, il quale è assegnatario dell'80%, per l'esenzione di cui sopra, per MORANDELL, il quale è assegnatario dell'80% in quanto assegnatario di un terzo delle esecuzioni mobiliari.

Per l'assegnazione si segue l'ordine cronologico di iscrizione a ruolo, combinato con quello di anzianità di ruolo decrescente, partendo dal magistrato più anziano, tenendo conto dei rispettivi esoneri.

1.1.2 Sostituzioni

Quale sostituto è previsto sempre il magistrato con anzianità di ruolo immediatamente inferiore rispetto a quello da sostituire.

1.2 Collegio contenzioso ordinario ex art. 50 bis c.p.c. ove non previsti collegi speciali sotto indicati

1.2.1 Composizione Collegio

COVI rel. – TARNELLER rel. – sost. di GROSSMANN rel. MORANDELL rel.

COVI – FISCHER rel. – LAUS rel.

COVI – ROSA-TSCHAGER rel. – SEGARIZZI rel.

COVI – FISCHER – LONGHI rel.

1.2.2 Sostituzioni:

Come per monocratico sub 1.1.2

2. Altri affari da trattare e/o da decidere in forma collegiale

Assegnazione:

In ragione di n. 1 procedimento a testa, seguendo l'ordine cronologico di iscrizione a ruolo, in ordine di anzianità di ruolo decrescente a partire dal magistrato con maggiore anzianità fra quelli che compongono i collegi negli affari di seguito indicati.

2.1. SEZIONE SPECIALIZZATA AGRARIA

2.1.1 Composizione collegio:

COVI rel. – FISCHER rel. - TARNELLER rel.

membri esperti effettivi:

Josef RUNGGER

Stephan PICHLER

membri esperti supplenti:

Hermes VIGNA

Claudio SORDINI

2.1. Controversie agrarie: membri effettivi "esperto 1" ed “esperto 2" nonché supplenti "esperto 3” ed "esperto 4" come indicati nel relativo decreto biennale di nomina o modifica del Presidente della Corte di Appello.

2.1.2 Sostituzioni

Sostituzioni come per monocratico sub 1.1.2

2.2. Opposizioni allo stato passivo e Reclami avverso i provvedimenti del giudice delegato

2.2.1 Composizione collegio

Ne fanno parte COVI, TARNELLER, FISCHER, LONGHI, LAUS e ~~GROSSMANN~~.

Assegnazione di un fascicolo a testa, secondo anzianità di ruolo, partendo dal più anziano.

COVI rel. – TARNELLER rel. –LAUS rel.

COVI – FISCHER rel. – ~~sost. di GROSSMANN rel.~~ –LONGHI rel.

2.2.2 Sostituzioni

Sostituzioni secondo anzianità di ruolo decrescente.

2.3. Reclami contro ordinanza che dichiara l'estinzione ovvero rigetta l'eccezione relativa, ex artt. 178 e 630, comma 2 c.p.c.

2.3.1 Composizione collegio

COVI rel. – TARNELLER rel. – ROSA' SEGARIZZI rel.

2.3.2 Sostituzioni

COVI quale presidente viene sostituita da TARNELLER, per il resto sostituzioni a vicenda, in subordine sostituzioni come per monocratico sub 1.1.2.

2.4. Camere di consiglio e autorizzazioni in procedimenti di volontaria giurisdizione

2.4.1. Le **autorizzazioni alla vendita di beni ereditari immobiliari** sono trattate dal collegio.

Criteri di assegnazione e composizione collegio

Assegnazione di un fascicolo a testa, secondo anzianità di ruolo, partendo dal più anziano.

Ne fanno parte COVI, FISCHER, TSCHAGER, SEGARIZZI, LONGHI, LAUS, ~~GROSSMANN~~.

COVI – FISCHER rel. – LAUS rel.

COVI – LONGHI rel.- TSCHAGER rel. ~~SEGARIZZI rel. sost. di GROSSMANN rel.~~

COVI – TSCHAGER rel. - LAUS

2.4.2. Le **autorizzazioni alla vendita di beni ereditari mobili** vengono emesse, in composizione monocratica, da FISCHER, TSCHAGER, SEGARIZZI, LONGHI, LAUS, ~~GROSSMANN~~, in ragione di una a testa in ordine di iscrizione e anzianità decrescente.

2.4.3. Per le **altre materie** (apposizione di sigilli, art. 752 c.p.c.; ~~redazione di inventario, art. 769 c.p.c.~~, esecutore testamentario ecc.) la competenza è monocratica del Giudice delle successioni, tranne per la redazione di inventario ex art. 769 c.p.c., procedimenti assegnati alla Presidente del Tribunale BORTOLOTTI.

L'assegnazione avviene secondo la medesima ruota indicata nel punto precedente.

2.4.4. La decisione in **materia di condominio** (nomina e revoca amministratore, ulteriori materie VG collegiali) spetta al collegio. Assegnazione di un fascicolo a testa, secondo anzianità di ruolo, partendo dal più anziano, con i medesimi collegi di cui al punto 2.4.1.

2.4.5. Sostituzioni

Sostituzioni secondo anzianità di ruolo decrescente.

3. Affari ulteriori

3.1. Procedimenti cautelari

3.1.1 Criteri di assegnazione

I procedimenti cautelari nelle materie riservate alla sezione sono assegnati a rotazione, secondo anzianità di ruolo, partendo dal giudice più anziano, a tutti i giudici della sezione, ad esclusione di COVI, ~~SEGARIZZI~~ e LONGHI.

3.1.2 Sostituzioni

Sostituzioni secondo anzianità di ruolo decrescente

3.2. Reclami cautelari

3.2.1 Criteri di assegnazione e composizione collegio

I Reclami interposti avverso provvedimenti cautelari ovvero ordinanze di accoglimento risp. di rigetto della domanda ex art. 183 ter e quater c.p.c., emesse nelle materie riservate alla Prima Sezione civile sono trattati da tutti i giudici della sezione suddivisi in due collegi, presieduti entrambi da COVI. COVI è assegnataria, per ciascun collegio, nella misura del 50%.

Il collegio I° è composto da COVI, ~~ROSA'~~ TSCHAGER, SEGARIZZI, LONGHI, MORANDELL, ~~GROSSMANN~~; il collegio II° è composto da COVI, TARNELLER, FISCHER, LAUS.

I Reclami avverso provvedimenti cautelari emessi dai giudici COVI, TARNELLER, FISCHER e LAUS sono assegnati, uno a testa, partendo dal giudice con maggiore anzianità di ruolo, al collegio I° composto da:

COVI rel. – SEGARIZZI rel. – ~~sost. di GROSSMANN rel.~~ LONGHI rel.

COVI – ~~SEGARIZZI~~ – ~~ROSA' rel.~~ TSCHAGER rel – ~~LONGHI rel.~~ – MORANDELL rel.

I Reclami avverso i provvedimenti cautelari emessi dai giudici ~~ROSA'~~, TSCHAGER, SEGARIZZI, LONGHI e ~~GROSSMANN~~, sono assegnati, uno a testa, partendo dal giudice con maggiore anzianità di ruolo, al collegio II° composto da:

COVI – TARNELLER rel.- FISCHER

COVI rel. – LAUS rel. – FISCHER rel.

I Reclami cautelari avverso i provvedimenti emessi dai giudici delle esecuzioni mobiliari sono trattati dal collegio I°, quelli avverso i provvedimenti emessi dai giudici delle esecuzioni immobiliari sono trattati dal collegio II°.

3.2.2 Sostituzioni

All'interno di ogni collegio è prevista la sostituzione da parte del giudice che segue in ordine di anzianità di ruolo; in via subordinata opera la sostituzione da parte dei giudici dell'altro collegio, in ordine di anzianità di ruolo, con esclusione di chi ha emesso il provvedimento impugnato.

In caso di accoglimento del reclamo ex art. 183 ter e quater c.p.c., il giudizio prosegue innanzi al giudice che segue, in ordine di anzianità di ruolo decrescente, quello che ha emesso l'ordinanza reclamata.

3.3. Decreti tavolari e certificati d'eredità

3.3.1 Criteri di assegnazione

Decreti tavolari

Ufficio tavolare di Bolzano: ~~GROSSMANN~~-BORTOLOTTI

Ufficio tavolare di Brunico: TARNELLER

Ufficio tavolare di Monguelfo: TARNELLER

Ufficio tavolare di Silandro: TARNELLER

Ufficio tavolare di Bressanone: ~~FISCHER~~ MORANDELL

Ufficio tavolare di Caldaro: ~~FISCHER~~ MORANDELL

Ufficio tavolare di Chiusa: ~~FISCHER~~ MORANDELL

Ufficio tavolare di Egna: ~~FISCHER~~ MORANDELL

Ufficio tavolare di Merano: SEGARIZZI

Ufficio tavolare di Vipiteno: SEGARIZZI

I **certificati ereditari** sono emessi nell'ordine da COVI, ~~ROSA~~², TSCHAGER, SEGARIZZI, LONGHI, LAUS e ~~GROSSMANN~~, in ragione di uno a testa in ordine di iscrizione.

In caso di connessione tra procedimenti pendenti, questi vanno trattati dal giudice assegnatario del primo procedimento.

I procedimenti di revoca dei certificati ereditari sono assegnati al magistrato che ha emesso il certificato oggetto di richiesta di revoca, qualora sia ancora addetto al servizio.

3.3.2 Sostituzioni

Ciascun magistrato sarà sostituito da quello che lo segue in ordine di anzianità decrescente, tra quelli addetti alle rispettive materie (ossia decreti tavolari risp. certificati ereditari), ripartendo dal magistrato più anziano.

3.4. Reclami tavolari

3.4.1 Composizione collegio

Il collegio dei Reclami tavolari è composto da COVI, TARNELLER, SEGARIZZI, LAUS e GROSSMANN.

COVI rel. – TARNELLER rel. – ~~sost. di GROSSMANN rel.~~ MORANDELL rel.

COVI – LAUS rel. – SEGARIZZI rel.

3.4.2 Assegnazioni: 1 a testa, a rotazione, a partire dal più anziano.

3.4.3 Sostituzioni: sostituzione reciproca da parte dei componenti del collegio, in ordine di anzianità di ruolo decrescente; in caso di necessità di ulteriore sostituzione: FISCHER, senza obbligo di relazione.

3.5. Decreti ingiuntivi

I decreti ingiuntivi sono emessi da TARNELLER, ~~ROSA~~², FISCHER, TSCHAGER, LAUS e FLEISCHMANN, in ragione di uno a testa, partendo dal più anziano. A FLEISCHMANN, tenuto conto dell'esonero del **20%** **40%** sui decreti ingiuntivi, verranno assegnati **4** **3** su 5 procedimenti rispetto agli altri giudici inseriti nella ruota di assegnazione.

Le richieste di remissione in termini per la notifica di decreto ingiuntivo sono delegate al rispettivo giudice che ha emesso il relativo decreto ingiuntivo.

I decreti ingiuntivi di competenza della sezione agraria e della sezione specializzata in materia di impresa sono trattati dai componenti di tali sezioni, che siano addetti anche all'emissione dei decreti ingiuntivi.

3.6 Rogatorie e prove delegate:

3.6.1 Criteri di assegnazione

GOT STOPPANI e GOT GOLFETTO, nella misura di uno a testa a partire da STOPPANI.

3.6.2. Sostituzioni

Sostituzione a vicenda tra STOPPANI e GOLFETTO, in ulteriore subordine ~~GROSSMANN~~.

In caso di incompatibilità, assenza, contemporaneo impedimento per le ulteriori sostituzioni valgono i criteri ordinari di sostituzione già previsti in tabella.

3.7. Procedimenti per espropriazione immobiliare

Le procedure esecutive immobiliari sono assegnate a ~~SEGARIZZI~~ FLEISCHMANN.

La Presidente del Tribunale delega al giudice addetto alle esecuzioni immobiliari la competenza ex art. 545 co. 1 c.p.c.

Le cause di divisione materiale di immobili, relative a procedure esecutive pendenti o di nuova iscrizione, seguiranno la sorte del procedimento esecutivo.

3.7.2 Sostituzioni

FLEISCHMANN è sostituito da SEGARIZZI, in subordine ~~è sostituito~~ da LONGHI, poi secondo anzianità di ruolo decrescente.

3.7.3 Sostituzioni adempimenti ex art. 492 bis c.p.c.

~~La trattazione delle istanze ex art. 492 bis c.p.c. è delegata a LONGHI, in subordine a SEGARIZZI~~

3.8. Procedimenti per espropriazione mobiliare presso il debitore e presso il terzo, procedimenti per l'esecuzione per consegna o rilascio e per l'esecuzione forzata di obblighi di fare e di non fare

3.8.1 Criteri di assegnazione

Le esecuzioni mobiliari sono assegnate, una a testa, ~~a LONGHI MORANDELL~~, ed ai GOT STOPPANI e GOLFETTO. Le opposizioni alle esecuzioni mobiliari nella fase cautelare, per il caso in cui manchi il fascicolo principale dell'esecuzione, saranno assegnate ~~a LONGHI MORANDELL~~ ed ai GOT STOPPANI e GOLFETTO, in ragione di uno a testa, proseguendo nella assegnazione generale già in atto.

3.8.2. Sostituzioni

~~LONGHI MORANDELL~~ sostituito da STOPPANI, in subordine da GOLFETTO; STOPPANI sostituito da GOLFETTO, in subordine da ~~a LONGHI MORANDELL~~; GOLFETTO sostituita da ~~LONGHI MORANDELL~~, in subordine da STOPPANI.

3.8.3. referente e coordinatore GOT per i g.o.t. assegnati alla Prima sezione

COVI Presidente della Prima Sezione

3.8.4. Delega

La Presidente del Tribunale delega a rotazione ai tre giudici addetti alle esecuzioni mobiliari la competenza ex art. 545 co. 1 c.p.c., secondo il medesimo criterio di assegnazione delle procedure mobiliari.

3.9. Procedimenti per correzione di errore materiale

I procedimenti per correzione di errore materiale (ad es. cancellazione di annotazione di lite), di competenza della sezione, sono assegnati, qualora il giudice della causa originaria non sia più in

sezione, a tutti i giudici della sezione addetti al contenzioso ordinario, seguendo l'assegnazione nell'ambito degli affari ordinari.

4. Procedure concorsuali vecchio e nuovo rito

~~LONGHI-FLEISCHMANN~~

4.1.3. Sostituzioni

FLEISCHMANN sostituito da LONGHI, ~~sostituita da SEGARIZZI~~, in subordine da BORTOLOTTI.

4.2. Collegio

4.2.1 Componenti

BORTOLOTTI Presidente - ~~SEGARIZZI~~ - LONGHI - FLEISCHMANN

4.2.2 Sostituzioni

I sostituti per la presidenza sono FISCHER e COVI; in subordine, i magistrati in base ad anzianità di ruolo decrescente.

Sostituzioni per i giudici a latere in base ad anzianità di ruolo decrescente.

4.3. Deleghe al giudice relatore

procedimento unitario

fissazione udienza

istruttoria del procedimento unitario ex art. 40 comma 6 CCII

abbreviazione dei termini ex art. 40 comma 3 CCII

concordato preventivo

fissazione dell'udienza per l'ammissione e l'omologa del concordato preventivo (art. 48 CCII)

attività istruttoria (art. 48 comma 3 CCII)

rinvio dell'udienza fissata per l'adunanza dei creditori per l'integrazione del piano concordatario

accordo di ristrutturazione

fissazione dell'udienza di omologa dell'accordo di ristrutturazione (art. 48 comma 4 CCII)

attività istruttoria (art. 48 comma 4 CCII)

esdebitazione

fissazione dell'udienza per l'esdebitazione e attività istruttoria (art. 281 CCII)

4.4. Giudice del registro delle imprese

FLEISCHMANN sostituito da LONGHI, ~~sostituita da SEGARIZZI~~, in subordine per ordine di anzianità

5. Sezione specializzata in materia di impresa

Presidente: COVI

Componenti: COVI, TARNELLER, FISCHER, SEGARIZZI, LONGHI, LAUS, ~~GROSSMANN~~.

La Presidente del Tribunale BORTOLOTTI compone il Comitato costituito presso la Camera di Commercio di Bolzano per la nomina di esperti nelle composizioni negoziate della crisi d'impresa.

5.1 Assegnazioni

Tutte le assegnazioni degli affari ai giudici, anche all'interno del collegio, avvengono con criterio di rotazione in ragione di uno per ciascuno, in ragione del numero di iscrizione a ruolo e dell'anzianità decrescente a partire da COVI, e così di nuovo, nel rispetto di esonero o riduzione previsti.

5.2 Contenzioso ordinario

Ne fanno parte COVI, TARNELLER, FISCHER, LAUS e ~~GROSSMANN~~.

Le assegnazioni vengono effettuate tra tutti i Giudici indicati, in ordine di anzianità di ruolo decrescente.

5.2.1 Collegio affari contenzioso ordinario

COVI rel. – TARNELLER rel. – LAUS rel.

COVI – FISCHER rel. – ~~GROSSMANN rel.~~ SEGARIZZI rel.

5.2.2 Sostituzioni:

Sostituzioni in base ad anzianità di ruolo decrescente.

5.3 Affari volontaria giurisdizione

Le assegnazioni vengono effettuate a COVI, TARNELLER, FISCHER, LAUS, e ~~GROSSMANN~~, in ordine decrescente.

5.3.1 Collegio affari volontaria giurisdizione

COVI rel. – FISCHER rel. – ~~GROSSMANN rel.~~ – SEGARIZZI rel.

COVI – TARNELLER rel. – LAUS rel.

5.3.2 Sostituzioni

Sostituzioni in base ad anzianità di ruolo decrescente

5.4 Ricorsi cautelari *ante causam*

I procedimenti cautelari sono assegnati ai giudici:

COVI, TARNELLER, FISCHER, SEGARIZZI, LAUS, ~~GROSSMANN~~.

Assegnazione di un fascicolo a testa, secondo anzianità di ruolo decrescente

5.4.1 Sostituzioni: si sostituiscono a vicenda, in ordine di anzianità di ruolo decrescente, per assenza, impedimento, incompatibilità, astensione o ricusazione.

5.5 Collegio dei Reclami cautelari

COVI, SEGARIZZI ~~rel.~~, LONGHI rel.

Assegnazione di un fascicolo a testa, a SEGARIZZI e LONGHI, secondo anzianità di ruolo decrescente a LONGHI

5.5.1 Sostituzioni: SEGARIZZI; in subordine secondo anzianità di ruolo decrescente tra coloro che fanno parte della sezione specializzata in materia di impresa, ad esclusione del giudice che ha pronunciato il provvedimento Reclamato.

(Variazione tabellare dd. 1/9/2025)

~~Ufficio per il Processo – Prima Sezione Civile~~

~~E' istituito l'Ufficio per il processo anche all'interno della Prima sezione civile, cui sono assegnati i due GOT/GOP che attualmente svolgono le funzioni di giudice dell'esecuzione mobiliare. Tale istituzione sarà anche funzionale al prossimo inserimento biennale dei GOP che hanno terminato presso l'ufficio la formazione semestrale per supportare i giudici nel settore della volontaria giurisdizione, in particolare nella predisposizione delle bozze dei certificati ereditari. Il coordinamento spetta alla Presidente di Sezione.~~

UFFICIO PER IL PROCESSO - Prima Sezione Civile

All'interno della Prima Sezione Civile è istituito l'Ufficio per il Processo, al quale sono assegnati i due GOT/GOP attualmente incaricati delle funzioni di giudice dell'esecuzione mobiliare. L'istituzione dell'Ufficio risponde anche alla necessità di integrare, a seconda dell'esigenza, i GOP che abbiano concluso il percorso formativo presso l'ufficio, affinché possano supportare i giudici nei diversi settori di competenza della Sezione, individuati dalla Presidente, cui spetta il relativo coordinamento. La durata, il periodo e le modalità di inserimento semestrale dei GOP nell'Ufficio per il Processo sono

definite su proposta congiunta dei tre Presidenti di Sezione e concordate con la Presidente del Tribunale, secondo quanto dettagliato nel prospetto allegato.

SECONDA SEZIONE CIVILE

(variazione tabellare dell'11.6.2025)

(Variazione tabellare 10/12/2025)

1. MAGISTRATI

Andrea PAPPALARDO, Presidente di Sezione

Julia DORFMANN

Daniela POL

Werner MUSSNER

~~Simon TSCHAGER~~

Morris RECLA

~~Guenther MORANDELL~~

Magdalena COSTA

Benedetta PONTARA

Ivan RAUZI

Alexander NIENSTEDT

Giorgia OSS

VACANTI: -4- 1

Eliana MARCHESINI (Giudice del lavoro di pianta organica)

VACANTI: 0

Margarethe GUFLER, GOT/GOP

Alessandra ORLANDI, GOT/GOP

Sabina GALLETTI, GOT/GOP

Manuela NART, GOT/GOP

Michela COLLETTI GOP

VACANTI: 5

(Variazione tabellare 3/10/2025)

Esoneri:

Presidente di Sezione PAPPALARDO: esonero nella misura del 20%, operante mediante esonero dalla trattazione dei procedimenti cautelari ex art. 700 cpc, ATP e delle convalide di sfratto.

~~Daniela POL, Componente Consiglio Giudiziario: esonero del 30% sulle nuove assegnazioni di contenzioso ordinario e su quelle destinate ad integrare il ruolo sino al raggiungimento della quota di numero di cause pari ai restanti colleghi che trattano la medesima materia, oltre al 20% sui procedimenti ex art. 700 cpc;~~

~~MORANDELL viene esonerato dall'assegnazione di nuovi procedimenti di separazione e divorzio consensuali, di procedimenti d'urgenza ex art. 700 c.p.c., che andranno in accrescimento ai giudici già assegnatari. Egli verrà altresì esonerato dall'attribuzione di nuove cause di contenzioso ordinario e familiare. Tali procedimenti verranno temporaneamente assegnati ai giudici COSTA, PONTARA e RAUZI, fino al raggiungimento di un carico di lavoro equivalente a quello degli altri magistrati della sezione.~~

AFFARI ASSEGNATI ALLA SEZIONE

affari di contenzioso civile ordinario

- affari in materia di separazione giudiziale (codice di iscrizione 111002), di divorzio giudiziale (codici di iscrizione compresi tra i numeri 111012 e 111022), di filiazione legittima ed altri (codici di iscrizione compresi tra i numeri 111101 e 111103), di prome di matrimonio (codice di iscrizione 111201), di regime patrimoniale della famiglia (codici di iscrizione 111211 e 111212), di alimenti (codice di iscrizione 111301), di riconoscimento o disconoscimento di figlio naturale (codici di iscrizione 112102, 112103 e 112202);
- affari in materia di interdizione ed inabilitazione (codici di iscrizione 110001 e 110002) ed in materia di diritti della personalità (codici di iscrizione compresi tra i numeri 110011 e 110999);
- affari in materia di diritto delle persone giuridiche (codici di iscrizione compresi tra i numeri 150001 e 150999);
- affari in materia di locazione, affitto o comodato (codici di iscrizione compresi tra i numeri 144001 e 144999).

- affari su diritti derivanti da responsabilità per eventi produttivi di lesioni personali o della morte (codici di iscrizione compresi tra i numeri 145001 e 145003);
- affari su diritti da responsabilità extracontrattuale in altri casi (codici di iscrizione compresi tra i numeri 145009 e 145999);
- affari in materia di obbligazioni contrattuali (codici di iscrizione compresi tra i numeri 140001-140034), limitate alle controversie che vertono anche sul danno alla persona;

affari di altro genere

- procedimenti ex art. 316 bis c.c.
- procedimenti speciali per adozione di persona maggiorenne
- procedimenti in camera di consiglio attinenti alla materia familiare o del diritto delle persone
- procedimenti in materia di diritti di elettorato attivo e passivo (codice di iscrizione 110021)
- procedimenti in materia di diritti della cittadinanza (codice di iscrizione 110022)
- procedimenti relativi al trattamento dei dati personali (codici di iscrizione 110031, 400710 e 400711)
- procedimenti in materia di mutamento di sesso (codice di iscrizione 111401)
- procedimenti attinenti ad altri istituti di diritto di famiglia (codice di iscrizione 111999)
- procedimenti in materia tutelare, in quanto da trattare in forma collegiale (codici di iscrizione 400230, 413001, 413002)
- procedimenti per dichiarazione di assenza o di morte presunta (codice di iscrizione 400220)
- procedimenti per rettifica di atti dello stato civile (codice di iscrizione 400240)
- procedimenti per concessione di nulla osta al trapianto di organi tra persone viventi (codice di iscrizione 400330)
- procedimenti di opposizione ad ordinanza-ingiunzione: in ragione del 40% delle iscrizioni (procedimenti iscritti a RG.C. con i numeri finali 1, 2, 6, 7 e tutte le opposizioni alle ordinanze-ingiunzioni emesse dall'Ispettorato del lavoro;
- eredità giacenti
- ricorsi ex art. 44 d.lgs. 286/1998, ossia “controversie in materia di discriminazione”, per le quale trova applicazione l’art. 28 d.lvo 150/2011;

affari speciali

- affari per convalida di sfratto
- affari tutelari (tutele, curatele, amministrazioni di sostegno)

affari di natura cautelare

- procedimenti per emissione di provvedimento ex art. 700 c.p.c.
- procedimenti per ATP/CTP in materia sanitaria
- procedimenti di ATP/CTO di natura contrattuale, limitatamente ai casi in cui si debba valutare anche il danno alla persona
- tutti gli affari cautelari riguardanti le materie familiari
- affari cautelari disciplinati da norme speciali non rientranti nelle precedenti previsioni
- Reclami cautelari interposti avverso provvedimenti cautelari emessi ex artt. 696, 696bis e 700 c.p.c.

affari in materia di lavoro

- controversie di lavoro, di pubblico impiego privatizzato, in materia di previdenza e assistenza obbligatoria;
- affari cautelari in materia di lavoro, previdenza e assistenza obbligatoria;
- decreti ingiuntivi in materia di lavoro, previdenza e assistenza obbligatoria
- Reclami cautelari interposti avverso provvedimenti cautelari emessi in materia di Lavoro

(Variazione tabellare dd. 1/9/2025)

TRATTAZIONE DEGLI AFFARI: CRITERI DI ASSEGNAZIONE E DI SOSTITUZIONE

1. Contenzioso Civile Ordinario

Giorgia OSS subentra nel ruolo di G. MORANDELL composto da cause di contenzioso ordinario, di contenzioso in materia di famiglia e di volontaria giurisdizione, queste ultime comprendenti anche cause in materia di famiglia consensuali - e nelle rispettive funzioni tabellari (contenzioso civile ordinario, separazioni consensuali e divorzi congiunti, componente del Collegio 1, opposizioni a

ordinanze-ingiunzioni; proc. ex art. 316 bis e segg. c.c., 473 bis.69 e segg. c.p.c., procedimenti ex art. 700 c.p.c.; sfratti; procedimenti per TSO; opposizioni a ordinanze ingiunzioni emesse dall'Ispettorato del Lavoro). Si precisa che fra le cause di contenzioso ordinario sono comprese le cause ultratriennali, ad esclusione di quelle di seguito indicate, già in uno stato avanzato di trattazione davanti a G. MORANDELL: 1386/2025, 600/2025, 1006/2025, 1161/2024, 300/2025, 2219/2023, 1225/2025, 1782/2025, 2021/2025.

1.1 Assegnazioni:

In ragione di n. 1 causa a testa seguendo l'ordine cronologico di iscrizione a ruolo, iniziando da PAPPALARDO e, di seguito, in ordine di anzianità di ruolo, POL, ~~TSCHAGER~~, RECLA, ~~MORANDELL~~, COSTA, PONTARA, RAUZI, OSS.

1.bis Procedimenti contenziosi in materia di separazione e divorzio

1.1.bis Assegnazioni:

In ragione di n. 1 causa a testa seguendo l'ordine cronologico di iscrizione a ruolo, iniziando da PAPPALARDO e, di seguito, in ordine di anzianità di ruolo, DORFMANN, ~~TSCHAGER~~, RECLA, ~~MORANDELL~~, COSTA, PONTARA, RAUZI, OSS.

Collegi:

I Collegi saranno così composti:

Collegio I: ~~se relatori PAPPALARDO, RECLA, COSTA, MORANDELL~~ PAPPALARDO, RECLA, COSTA, ~~MORANDELL (quest'ultimo solo se relatore)~~ OSS;

Collegio II, DORFMANN, ~~TSCHAGER~~ PONTARA, RAUZI, POL (quest'ultima solo se relatore);

~~DORFMANN, POL, TSCHAGER.~~

1.2 Sostituzioni:

In caso di assenza o incompatibilità del giudice assegnatario subentra il giudice con anzianità di ruolo immediatamente inferiore a quello assente o incompatibile; lo stesso criterio vale per l'assenza del sostituto; il più giovane sarà sostituito dal più anziano.

Nelle materie di competenza collegiale le sostituzioni avverranno fra un collegio e l'altro. Le sostituzioni saranno reciproche da parte dei componenti del collegio, in ordine di anzianità di ruolo

~~decescente (Presidente giudice più anziano in ruolo giudice più giovane in ruolo), a seconda del componente che deve essere sostituito.~~ Presidente del Collegio 1 sostituisce Presidente del collegio 2 e viceversa-giudice più anziano in ruolo del collegio 1 sostituisce giudice più anziano in ruolo del collegio 2 e viceversa-giudice più giovane in ruolo del collegio 1 sostituisce il giudice più giovane in ruolo del collegio 2 e viceversa

~~In caso di assenza o incompatibilità del giudice assegnatario subentra il giudice con anzianità di ruolo immediatamente inferiore a quello assente o incompatibile; lo stesso criterio vale per l'assenza del sostituto; il più giovane sarà sostituito dal più anziano.~~

~~Per i Collegi sub punto 1.1.1. le sostituzioni, in applicazione del principio secondo cui il componente più anziano di ruolo verrà sostituito da quello immediatamente meno anziano avverranno nel seguente modo: PAPPALARDO sostituito da DORFMANN; DORFMANN da POL; POL da TSCHAGER TSCHAGER da RECLA; RECLA da MORANDELL; MORANDELL da PAPPALARDO.~~

2. Altri affari da trattare e/o decidere in forma collegiale in camera di consiglio

- modifiche delle condizioni di separazione e divorzio
- procedimenti ex art. 337-bis c.c.
- procedimenti ex art. 316 c.c.
- reclami avverso provvedimenti in materia di famiglia emessi dal G.I. in corso di causa nonché avverso provvedimenti cautelari emessi ex artt. 696, 696bis e 700 c.p.c.;
- reclami avverso i provvedimenti del Giudice Tutelare e avverso i provvedimenti ex 473 bis.69 e ss. c.p.c.
- procedimenti per dichiarazione di assenza o morte presunta
- procedimenti per la nomina di curatore dello scomparso e relative autorizzazioni (art. 48 c.c.)
- autorizzazioni in materia di volontaria giurisdizione (artt. 84, 89, 98, 100, 169, 262, 330, 333, 334, 375 c.c.)
- altre autorizzazioni in materia di volontaria giurisdizione
- altri affari di competenza della seconda sezione soggetti al rito camerale

2.1. Assegnazioni: vanno effettuate con gli stessi criteri indicati sub 1.1. con esclusione dell'assegnazione di cause a POL nelle seguenti materie:

- modifiche delle condizioni di separazione e divorzio;
- procedimenti ex art. 337-bis c.c.

- procedimenti ex art. 316 c.c.
- reclami avverso provvedimenti in materia di famiglia emessi dal G.I. in corso di causa; continueranno, invece, ad essere assegnate le autorizzazioni relative alla gestione della curatela degli scomparsi (secondo il criterio della trattazione da parte dello stesso giudice assegnatario del procedimento di nomina del curatore dello scomparso).

I reclami contro i provvedimenti emessi da un componente del collegio 1 saranno trattati dal collegio 2 e viceversa;

Collegio: come da 1.1.1.

Sostituzioni: come da 1.2.

3. Separazioni consensuali e divorzi congiunti

Vengono assegnati in ragione di 2 a BORTOLOTTI e a seguire di 1 a testa seguendo l'ordine cronologico di iscrizione, in ordine di anzianità di ruolo a PAPPALARDO, DORFMANN, TSCHAGER, RECLA, MORANDELL COSTA, PONTARA, RAUZI, OSS. Si precisa altresì che nel caso in cui venga presentato una domanda di ordine di protezione nell'ambito di una domanda congiunta di separazione consensuale e divorzio congiunto questa rimane di competenza del giudice assegnatario anche nel caso di assegnazione alla Presidente F. BORTOLOTTI.

Collegi:

Collegio I: se relatori PAPPALARDO, RECLA, COSTA o MORANDELL OSS:

PAPPALARDO, RECLA, COSTA o MORANDELL (quest'ultimo solo se relatore);
OSS

Collegio II, se relatori DORFMANN o TSCHAGER:

DORFMANN, POL, TSCHAGER, PONTARA, RAUZI.

Collegio III: se relatore BORTOLOTTI

BORTOLOTTI, PAPPALARDO, MORANDELL OSS

Sostituzioni: in ordine di anzianità di ruolo decrescente.

Nelle materie di competenza collegiale le sostituzioni avverranno fra un collegio e l'altro. Le sostituzioni saranno reciproche da parte dei componenti del collegio, in ordine di anzianità di ruolo decrescente (Presidente-giudice più anziano in ruolo-giudice più giovane in ruolo), a seconda del componente che deve essere sostituito.

Il collegio I è sostituito dal collegio II e viceversa.

Il collegio III dal collegio II.

La Presidente conferma la delega al singolo giudice per la fissazione dell'udienza di comparizione delle parti dianzi a sè.

4. Altri affari a trattazione monocratica

procedimento ex art. 700 c.p.c

procedimenti ex art. 316-bis c.c.

procedimenti ex art. 473 bis.69 e ss. c.p.c.

procedimenti di opposizione ad ordinanza-ingiunzione in ragione del 40% (numeri finali 1,2,6 e 7)

assegnazioni:

4.1.1. I procedimenti di opposizione ad ordinanza-ingiunzione (numeri finali 1,2,6 e 7) sono assegnati in ragione di numero 1 a testa, seguendo l'ordine cronologico di iscrizione a ruolo, iniziando da PAPPALARDO e, di seguito, in ordine di anzianità di ruolo, POL, ~~TSCHAGER~~, RECLA, ~~MORANDELL~~, COSTA, PONTARA, RAUZI, OSS.

4.1.2. I procedimenti ex art. 316-bis c.c. e 473 bis.69 e ss. c.p.c. sono assegnati in ragione di numero 1 a testa, seguendo l'ordine cronologico di iscrizione a ruolo, iniziando da PAPPALARDO e, di seguito, in ordine di anzianità di ruolo DORFMANN, ~~TSCHAGER~~, RECLA, ~~MORANDELL~~, COSTA, PONTARA, RAUZI, OSS;

4.1.3. I procedimenti ex art. 700 cpc sono assegnati in ragione di numero 1 a testa, seguendo l'ordine cronologico di iscrizione a ruolo, iniziando in ordine di anzianità di ruolo, ~~POL~~, ~~TSCHAGER~~, ~~RECLA~~, ~~MORANDELL~~, saltando per ~~POL~~, ogni 10 assegnazioni, le ultime due (esonero del 20%), COSTA, RAUZI, OSS.

4.1.4. I procedimenti per ATP/CTP in materia sanitaria extracontrattuale e contrattuale, in quest'ultimo caso in cui si debba valutare anche danno alla persona, sono assegnati in ragione di numero 1 a testa, seguendo l'ordine cronologico di iscrizione a ruolo, iniziando in ordine di anzianità di ruolo, DORFMANN, ~~POL~~, ~~TSCHAGER~~, ~~RECLA~~, ~~MORANDELL~~, saltando per ~~POL~~, ogni 10 assegnazioni, le ultime due (esonero del 20%).

4.1.4.1. Sostituzioni: ogni magistrato è sostituito da quello immediatamente meno anziano; il più giovane è sostituito dal più anziano;

in caso di impedimento / assenza / incompatibilità del sostituto, subentra quale sub-sostituto il magistrato immediatamente meno anziano rispetto al sostituto.

5. Controversie in materia di locazione

- a) procedimenti per convalida di licenza/sfratto per finita locazione e di sfratto per morosità
- b) procedimenti di opposizione alla convalida di licenza/sfratto
- c) controversie in materia di locazione ed assimilate iniziate con ricorso ex artt. 447-bis c.p.c.

5.1 Assegnazioni

Le controversie di cui alla lettera 5.a) sono assegnate, per metà, al giudice onorario Manuela NART e per l'altra metà, in ragione di un fascicolo a testa, ai seguenti giudici della Seconda sezione, secondo l'ordine cronologico di iscrizione a ruolo, partendo da ~~TSCHAGER~~, RECLA, ~~MORANDELL~~, PONTARA, OSS.

I procedimenti di cui alla lettera 5.b) sono assegnati allo stesso giudice assegnatario del procedimento per convalida di licenza/sfratto che ha disposto il mutamento del rito.

I procedimenti di cui alla lettera 5.c) sono assegnati, in ragione di uno a testa, nell'ordine di seguito indicato, ai giudici PAPPALARDO, POL, ~~TSCHAGER~~, RECLA, ~~MORANDELL~~, COSTA, PONTARA, RAUZI, OSS.

Sostituzioni

NART è sostituita in ragione di 1 procedimento a testa, secondo l'ordine cronologico di iscrizione a ruolo, partendo in ordine decrescente da ~~TSCHAGER~~, RECLA, ~~MORANDELL~~, PONTARA.

Gli altri giudici sono sostituiti dal magistrato immediatamente seguente nell'anzianità di ruolo, ~~esclusa POL~~; il più giovane sarà sostituito dal più anziano.

Ogni giudice è sostituito dal magistrato immediatamente seguente nell'anzianità di ruolo.

6. Funzione di giudice tutelare

6.1 Tutele, curatele ed amministrazioni di sostegno; affari MISNA pendenti; altri affari non previsti nei punti 6.2 – 6.11

DORFMANN assume le **funzioni di collaboratrice di progetto** dell'intero settore tutelare.

Le funzioni di giudice tutelare vengono esercitate da:

- DORFMANN
- POL
- COSTA
- PONTARA

- RAUZI
- GOT/GOP GUFLER
- GOT/GOP ORLANDI
- GOT/GOP GALLETTI
- GOP COLLETTI

6.1.1 Assegnazioni

Le nuove assegnazioni dei procedimenti ai singoli Giudici avverranno secondo il seguente criterio e successione:

uno ciascuno, nell'ordine, a DORFMANN, POL, GUFLER, ORLANDI, GALLETTI e COLLETTI;
 uno ogni due, nell'ordine, a COSTA, PONTARA, RAUZI.

6.1.2 Sostituzioni

~~ORLANDI da GALLETTI ed in subordine da DORFMANN;~~

~~GALLETTI da COLLETTI e successivamente da POL;~~

~~POL da ORLANDI ed in subordine da GALLETTI;~~

~~DORFMANN da GUFLER e in subordine da POL;~~

~~GUFLER da POL ed in subordine da DORFMANN;~~

~~COLLETTI da BORTOLOTTI ed in subordine da GUFLER.~~

DORFMANN da POL e in subordine da COSTA

POL da COSTA e in subordine da PONTARA

COSTA da PONTARA e in subordine da RAUZI

PONTARA da RAUZI e in subordine da DORFMANN

RAUZI da DORFMANN e in subordine da POL

NIENSTEDT da BORTOLOTTI e in subordine da DORFMANN

GUFLER da DORFMANN e in subordine da POL

ORLANDI da POL e in subordine da COSTA

GALLETTI da COSTA e in subordine da PONTARA

COLLETTI da PONTARA e in subordine da RAUZI

~~In caso di assenza, impedimento, incompatibilità dei GOT previsti in sostituzione subentrerà il magistrato togato di turno per i trattamenti sanitari obbligatori (punto 6.3).~~

6.2. Ricorsi ex art. 3 L n. 1185/67 (passaporti)

6.2.1 Assegnazioni: DORFMANN, POL, ORLANDI, GALLETTI, GUFLER, in ragione di uno a testa;

COSTA, PONTARA, RAUZI in ragione di uno ogni due;

6.2.2 Sostituzioni: come sopra, punto 6.1.2.

6.3 trattamenti sanitari obbligatori (TSO)

~~Il GOT GUFLER tratterà i TSO che pervengono da lunedì mattina (ore 00:01) al giovedì mattina (ore 10:00).~~ I TSO che pervengono dal lunedì ore 9:00 al lunedì successivo ore 8.59 saranno trattati dal giudice togato di turno della settimana (PAPPALARDO, DORFMANN, POL, ~~TSCHAGER~~, RECLA, ~~MORANDELL~~, COSTA, PONTARA, RAUZI, NIENSTEDT, OSS secondo il calendario predisposto dal Presidente della seconda sezione civile.

Sostituzioni:

GUFLER in caso di assenza o impedimento viene sostituita dal giudice togato di turno nella settimana; Il giudice togato di turno nella settimana in caso di assenza o impedimento è sostituito dal magistrato di turno nella settimana successiva. Il magistrato di turno nella settimana precedente in caso di assenza o impedimento il primo giorno della settimana successiva nella convalida dei TSO non definiti nella settimana precedente viene sostituito dal magistrato di turno della settimana successiva. In caso di assenza o impedimento del sostituto, il medesimo sarà sostituito da quello che lo segue in ordine di anzianità decrescente, riprendendo dal magistrato più anziano.

Ricorsi ex art. 320 cc

Assegnazioni: ~~come da 6.2.1.~~ NIENSTEDT

6.4.2 Sostituzioni: GUFLER, DORFMANN

Eredità giacenti

6.5.1 Assegnazioni: NIENSTEDT.

6.5.2. Sostituzioni: ~~BORTOLOTTI~~, GUFLER, DORFMANN.

Reclami avverso i provvedimenti del giudice tutelare

6.6.1 Assegnazioni: saranno trattati con alternanza dai collegi 1 e 2 della Seconda sezione come da punto 1.1.1, a partire del collegio presieduto da PAPPALARDO, con assegnazione all'interno del collegio seguendo l'anzianità, in ragione di uno a testa.

Sostituzioni: come da punto 1.2

Procedimenti ex art. 481 cc:

6.6.1 Assegnazioni: ~~GUFLER~~ NIENSTEDT

6.6.2 Sostituzione: ~~BORTOLOTTI~~ GUFLER, DORFMANN

Procedimenti di tutela per minori

6.7.1 Assegnazioni: POL, DORFMANN, PONTARA, COSTA, RAUZI (agli ultimi tre in ragione di uno ogni due);

6.7.2 Sostituzioni: ORLANDI

6.8 **Autorizzazione all'interruzione volontaria della gravidanza di minorenni** (art. 12 l. n. 194/1978)

6.8.1 Assegnazioni: DORFMANN, POL, PONTARA, COSTA, RAUZI (agli ultimi tre in ragione di uno ogni due);

6.8.2 Sostituto: ORLANDI

6.9 **Procedimenti di affidamento familiare c.d. consensuale** (art. 4 l. n. 184/1983)

6.9.1 Assegnazioni: DORFMANN, POL, PONTARA, COSTA, RAUZI (agli ultimi tre in ragione di uno ogni due);

6.9.2 Sostituto tabellare: ORLANDI

6.10 Collaboratore di progetto organizzativo e di innovazione nel settore tutelare: DORFMANN

7. Controversie di lavoro e di pubblico impiego privatizzato, controversie in materia previdenziale e assistenziale, ad esclusione delle cause indicate nei successivi punti 8, 9 e 10.

A MARCHESINI e MUSSNER vengono assegnati per il 50% ciascuno gli affari in materia di lavoro e previdenza, seguendo il criterio di assegnazione di cui sotto.

7.1. Sostituzioni:

- MARCHESINI da MUSSNER, in subordine da ~~TSCHAGER~~ RECLA
- MUSSNER da MARCHESINI, in subordine da RECLA

8. Procedimenti ordinarie e cautelari di lavoro, previdenziale e assistenziale:

procedimenti lavoro/previdenza/assistenza;

procedimenti *ante causam* ex art. 700 c.p.c,

procedimenti *ante causam* per sequestro conservativo ex art. 671 c.p.c, per sequestro giudiziario ex art. 670 n. 2 c.p.c.

procedimenti sommari ex art. 28 St. Lav.;

8.1 Assegnazioni: a MARCHESINI e MUSSNER, nella misura del 50% a MARCHESINI e del 50% a MUSSNER, iniziando da MARCHESINI;

8.2 Sostituzioni: come sub 7. 1

9. Procedimenti per rilascio di decreto ingiuntivo

9.1 Assegnazioni: come sub 8.1.

9.2 Sostituzioni: come sub 7.1

10. Reclami cautelari in materia di lavoro

10.1 Assegnazioni: i reclami contro i provvedimenti di MUSSNER vengono assegnati a MARCHESINI, quelli contro i provvedimenti di MARCHESINI a MUSSNER,

10.1.1 Collegio

- PAPPALARDO Pres. – MARCHESINI rel – COSTA
- PAPPALARDO Pres. – MUSSNER rel. – ~~Simon~~ TSCHAGER RECLA

10.2 Sostituzioni:

- PAPPALARDO da ~~MORANDELL~~ PONTARA;
- MARCHESINI da TSCHAGER RECLA
- MUSSNER da ~~RECLA~~ COSTA

Nei reclami avverso i provvedimenti cautelari di MUSSNER il collegio sarà composto da: PAPPALARDO – presidente, MARCHESINI – relatrice, ~~RECLA~~-COSTA; nei reclami avverso i provvedimenti cautelari di MARCHESINI il collegio sarà composto da: PAPPALARDO – presidente, MUSSNER – relatore, TSCHAGER. RECLA

Sostituzioni: Eliana MARCHESINI da TSCHAGER RECLA e MUSSNER da ~~RECLA~~ COSTA. PAPPALARDO viene sostituito dal ~~MORANDELL~~ PONTARA

11. Procedimenti di opposizione ad ordinanza-ingiunzione emanata dall'Ispettorato del Lavoro

11.1 Assegnazioni: PAPPALARDO, TSCHAGER, RECLA, MORANDELL, COSTA, PONTARA, RAUZI, OSS.

11.2 Sostituzioni: in ordine di anzianità decrescente, dal più anziano al più giovane ed il più giovane dal più anziano.

(variazione tabellare 1/9/2025)

UFFICIO PER IL PROCESSO

~~L'ufficio per il processo è costituito in seno alla seconda sezione civile, settore volontaria giurisdizione. L'ufficio è coordinato dal Presidente di sezione e ne fanno parte i giudici togati ed onorari, che svolgono in parte o esclusivamente gli affari di volontaria giurisdizione.~~

~~Il GOP COLLETTI viene assegnata, al termine del biennio ex articolo 9 comma 4, d. lgs. 116/2017 all'ufficio del processo istituito presso la seconda sezione civile del tribunale di Bolzano. La stessa svolge le funzioni di giudice tutelare, mantenendo il ruolo già attualmente assegnato in via delegata. Per il resto si rinvia al decreto di variazione tabellare urgente dd. 19/07/2019 istitutivo dell'UPP presso il Tribunale di Bolzano.~~

(variazione tabellare 18.3.2026)

UFFICIO PER IL PROCESSO - Seconda Sezione

All'interno della Seconda Sezione Civile è istituito l'Ufficio per il Processo, al quale sono assegnati i GOT/GOP attualmente incaricati delle funzioni di giudice tutelare e giudice addetto alle locazioni.

La GOP Michela COLLETTI è incaricata dello svolgimento delle funzioni giurisdizionali, che si esauriranno allo scadere del periodo triennale di cui all'art. 11, comma 8 d. lgs. 116/2017.

L'istituzione dell'Ufficio risponde anche alla necessità di integrare, a seconda dell'esigenza, i GOP che abbiano concluso il percorso formativo presso l'ufficio, affinché possano supportare i giudici nei diversi settori di competenza della Sezione, individuati dal Presidente, cui spetta il relativo coordinamento. La durata, il periodo e le modalità di inserimento semestrale dei GOP nell'Ufficio per il Processo sono definite su proposta congiunta dei tre Presidenti di Sezione e concordate con la Presidente del Tribunale, secondo quanto dettagliato nel prospetto allegato.

SEZIONE PENALE

(variazione tabellare dell'11.6.2025)

I. Composizione sezione:

Stefan TAPPEINER, Presidente di sezione

Carlo BUSATO

Walter PELINO

Federico SECCHI

Giulia ROSSI

Alvise DALLA FRANCESCA CAPPELLO

David COGNOLATO

Barbara KNOLL

Alexander NIENSTEDT

VACANTI:-4- 2

Marco DI CIANO G.O.P.

VACANTI G.O.: 4

Procedimenti collegiali

Nella Sezione Unica Penale la trattazione dei procedimenti collegiali è affidata a due distinti collegi che si riuniranno in udienza nelle giornate di lunedì con possibilità di fissazione dei rinvii per prosecuzione anche in altre giornate della settimana.

I collegi sono così formati:

Collegio 1

TAPPEINER, KNOLL, SECCHI, ~~DALLA FRANCESCA CAPPELLO~~

Collegio 2: PELINO, ~~ROSSI~~, COGNOLATO, NIENSTEDT.

Esoneri:

Al Presidente di Sezione TAPPEINER è riconosciuto, tenendo conto dell'attività di Presidenza di sezione e delle funzioni di magistrato vicario, l'esonero nella misura del 20% dal lavoro giudiziario ordinario, da attuarsi secondo le modalità concordate con l'interessato.

TAPPEINER tratterà, quindi, due prime udienze a seguito di udienza preliminare/udienza di comparizione predibattimentale in meno all'anno rispetto agli altri componenti della Sezione, mentre non farà valere nessun esonero per quanto riguarda l'attività collegiale.

TAPPEINER è comunque esonerato ~~dai turni per i procedimenti per direttissima e~~ dalla trattazione di procedimenti a seguito di opposizione a decreto penale.

A DALLA FRANCESCA CAPPELLO è riconosciuto l'esonero nella misura del 10% dal lavoro giudiziario ordinario ai sensi dell'art.6, comma 2 circ. in materia di RID/MAGRIF.

~~Lo stesso rinvierà i primi tre fascicoli all'esito delle udienze filtro fissate fino alla fine del 2024 dinanzi ad altro giudice del dibattimento a rotazione a iniziare dal più giovane.~~

II. Distribuzione degli affari

Affari collegiali

L'assegnazione dei procedimenti collegiali avviene nel seguente modo: sono previste dieci date di prima udienza, uguali per i due collegi (tale previsione verrà seguita annualmente, salvo incremento in caso di accertato aumento del flusso dei procedimenti collegiali).

Per ogni data di prima udienza verranno assegnati due processi a ciascun collegio (per un numero complessivo di 4 per data di prima udienza e previsione annuale massima di 40 nuovi processi), alternando l'assegnazione a rotazione da parte del GUP.

Le stesse date di prima udienza vengono utilizzate per la fissazione dei procedimenti collegiali a seguito di richiesta di giudizio immediato, fermo il sopra indicato criterio della fissazione di due fascicoli nuovi per ogni collegio per ogni data di prima udienza.

Il presidente del collegio provvederà all'assegnazione dei fascicoli di nuova iscrizione al giudice facente parte del collegio, a rotazione con il criterio di un fascicolo a testa, partendo dal meno anziano in ruolo.

~~ROSSI continuerà a comporre i collegi nei processi collegiali in sede dibattimentale nei quali risulti componente, senza obbligo di relazione.~~

In caso di erronea fissazione di un fascicolo di competenza collegiale avanti il giudice monocratico da parte del GUP, il giudice monocratico fissa direttamente l'udienza per la prosecuzione del giudizio avanti il collegio del quale fa parte.

I procedimenti riguardanti incidenti di esecuzione collegiali verranno divisi tra i due collegi in ragione di un fascicolo a collegio iniziando dal collegio TAPPEINER.

In caso di erronea assegnazione di un fascicolo di competenza collegiale al giudice monocratico, l'incidente d'esecuzione verrà trattato dal collegio del quale fa parte il giudice originariamente assegnatario.

L'udienza prevista dal combinato disposto degli **artt.420 *quater*, comma 4, lett. b) e 420 *sexies* c.p.p.** (riforma Cartabia) viene tenuta dal collegio di turno per le direttissime nelle rispettive settimane nelle quali cade il primo giorno non festivo del mese di febbraio e il primo giorno non festivo del mese di settembre di ogni anno.

Se il collegio così individuato non dovesse essere il titolare del fascicolo, rinvia il procedimento a nuova udienza avanti al collegio competente.

Procedimenti per direttissima di competenza collegiale

Valgono i medesimi criteri stabiliti ~~alla lettera C)~~ per il tribunale del riesame ,sia per l'assegnazione dei procedimenti, ~~che per la sostituzione dei magistrati.~~

(variazione tabellare 10/12/2025)

Affari monocratici

La distribuzione tiene conto della programmazione effettuata sulla base di una composizione della Sezione con n. ~~5~~ **6** magistrati togati addetti al dibattimento (TAPPEINER, PELINO, SECCHI, COGNOLATO, KNOLL, NIENSTEDT) e di due giudici addetti all'udienza di comparizione predibattimentale (BUSATO, ~~ROSSI~~, DALLA FRANCESCA CAPPELLO).

1. I nuovi **processi monocratici, sia quelli provenienti da udienza preliminare che quelli provenienti da udienza di comparizione predibattimentale ex art. 554bis c.p.p.** sono distribuiti su 4 giornate di prima udienza per il Presidente di Sezione e su 6 giornate di prima udienza per ciascuno degli altri componenti togati la sezione penale. Per ogni data d'udienza verranno fissati **n. 7** fascicoli provenienti da udienza preliminare, **n.10 fascicoli** provenienti dall'udienza di comparizione predibattimentale ex art. 554 bis cpp e, in caso di necessità, **n. 2 fascicoli urgenti**

~~I nuovi **processi monocratici, provenienti da udienza preliminare** sono distribuiti su 4 giornate di prima udienza per il Presidente di Sezione e su 6 giornate di prima udienza per ciascuno degli altri componenti togati la sezione penale. In ogni udienza verranno assegnati sette fascicoli a ciascun magistrato.~~

2. I **procedimenti istaurati a seguito di decreto di giudizio immediato** vengono assegnati in ragione di un fascicolo a testa iniziando dal magistrato con maggiore anzianità.
3. I **procedimenti per direttissima di competenza monocratica** sono divisi per turno settimanale, esclusi il ~~Presidente~~, BUSATO e ~~ROSSI~~, DALLA FRANCESCA CAPPELLO e NIENSTEDT con programmazione ogni sei mesi con provvedimento organizzativo separato.
4. I **procedimenti di appello avverso le sentenze dei Giudici di Pace** sono assegnati in ragione di un fascicolo a testa tra tutti i componenti togati della Sezione a partire da quello con minore anzianità (esclusi BUSATO e ~~ROSSI~~, DALLA FRANCESCA CAPPELLO).
5. Per i **procedimenti riguardanti le liquidazioni del compenso al difensore e le liquidazioni di spese di vario genere**: ogni magistrato tratterà quelli relativi ai propri fascicoli; quelli relativi a fascicoli già in carico a Magistrati non più in servizio presso la Sezione Penale verranno divisi tra tutti i componenti della Sezione in ragione di un fascicolo a testa iniziando dal magistrato con minore anzianità.
6. I **procedimenti riguardanti incidenti di esecuzione monocratica** verranno divisi tra tutti i componenti della Sezione in ragione di un fascicolo a testa iniziando dal magistrato con maggiore anzianità. Resta ferma la competenza del GIP/GUP ove questi abbia emesso il provvedimento divenuto irrevocabile per ultimo. ~~In tal caso i fascicoli relativi agli incidenti di esecuzione verranno suddivisi tra tutti i componenti della sezione GIP/GUP in ragione di un fascicolo a testa a partire dal magistrato con maggiore anzianità.~~
7. I nuovi **processi di opposizione a decreto penale** saranno suddivisi in ugual numero tra i componenti togati della sezione penale (esclusi il Presidente, BUSATO e ROSSI, DALLA FRANCESCA CAPPELLO) **da fissarsi nella prima udienza utile destinata alla trattazione di nuovi fascicoli.** ~~con date da fornire da parte di ciascun Magistrato entro il primo semestre dell'anno in corso. La trattazione avverrà nel secondo semestre.~~
8. I **procedimenti fissati dal GUP presso il Tribunale di Trento** a seguito di indagini della Procura Distrettuale vengono assegnati secondo i seguenti criteri: i fascicoli collegiali vengono assegnati ai due collegi secondo il criterio ordinario di suddivisione seguito anche dal GUP di Bolzano; i fascicoli monocratici vengono assegnati al giudice di turno per le direttissime nella settimana in cui perviene il fascicolo. I fascicoli fissati con citazione diretta dalla Procura Distrettuale di Trento vengono assegnati a rotazione ai giudici addetti alla trattazione dell'udienza di comparizione predibattimentale in ordine decrescente per anzianità.
9. I **fascicoli monocratici fissati con rito cd. "direttissimo differito" o con giudizio immediato ex art.558bis c.p.p.** vengono assegnati al giudice di turno per i procedimenti per direttissima nella settimana in cui perviene il fascicolo.

10. I **reclami ex art.410 bis c.p.p.** verranno divisi tra tutti i componenti della Sezione in ragione di un fascicolo a testa iniziando dal magistrato con maggiore anzianità. L'udienza prevista dal combinato disposto degli artt.420quater, comma 4, lett.b) e 420sexies c.p.p. viene tenuta, sia per i fascicoli predibattimentali che per quelli dibattimentali, in alternanza ad uno dei giudici addetti all'udienza di comparizione predibattimentale in ordine decrescente per anzianità. Se il giudice così individuato non dovesse essere il titolare del fascicolo, rinvia il procedimento a nuova udienza avanti al giudice competente.
11. ~~L'udienza prevista dal combinato disposto degli artt.420quater, comma 4, lett. b) e 420sexies c.p.p. (riforma Cartabia) viene tenuta dal giudice di turno per le direttissime nelle rispettive settimane nelle quali cade il primo giorno non festivo del mese di febbraio e il primo giorno non festivo del mese di settembre di ogni anno.~~
- I fascicoli già assegnati a giudici non più in servizio presso il dibattimento/predibattimento, per i quali era stata pronunciata sentenza ex art.420quater c.p.p. e per i quali deve essere fissata udienza artt.420quater, comma 4, lett.b) e 420sexies c.p.p a seguito di rintraccio dell'imputato vengono riassegnati a rotazione ai giudici del dibattimento rispettivamente predibattimento in ordine decrescente per anzianità.
- ~~I giudici del dibattimento si impegnano a fornire, a partire dal 2025, per ogni anno n. 6 date di udienza per la fissazione di udienze provenienti sia dal GUP che dal giudice ex art. 554bis c.p.p.; per ogni giornata d'udienza verranno fissati n. 7 fascicoli provenienti dal GUP, n. 10 fascicoli provenienti dal giudice ex art. 554 bis c.p.p e, in caso di necessità, n. 2 fascicoli urgenti.~~
12. Le opposizioni a decreto penale vengono divise in numero uguale tra tutti i componenti la Sezione penale (esclusi il Presidente, BUSATO e ~~ROSSI, DALLA FRANCESCA CAPPELLO~~).

Criteri per evitare incompatibilità procedurali- settore dibattimento

Il magistrato monocratico o il Collegio tratterrà il procedimento principale con rito ordinario, stralciando, per ragioni di opportunità e celerità eventuali richieste di rito alternativo (abbreviato o patteggiamento), determinate a seguito di modifica dell'imputazione, ovviamente tranne i casi in cui la richiesta di rito alternativo coinvolga tutte le posizioni e quindi porti alla definizione dell'intero fascicolo

Giudice per il predibattimento

Criteri di assegnazione

BUSATO e DALLA FRANCESCA CAPPELLO ~~ROSSI~~ sono addetti alle funzioni di giudice per la comparizione dell'udienza predibattimentale.

Vengono fissati 20 fascicoli per ogni prima udienza di comparizione predibattimentale ex art. 554 bis c.p.p, seguendo il criterio cronologico dell'esercizio dell'azione penale (con tale ordine vengono infatti presi in carico dall'Ufficio citazioni della Procura) partendo dal giudice più anziano.

~~ROSSI continuerà a comporre i collegi nei processi collegiali in sede dibattimentale nei quali risulti componente, senza obbligo di relazione.~~

~~I procedimenti di cui all'art. 51 comma 3 *quinques*, cpp, limitatamente a quelli a citazione diretta, verranno assegnati solamente a BUSATO, fino ad esaurimento dell'attività collegiale di ROSSI.~~

BUSATO e ~~ROSSI~~ DALLA FRANCESCA CAPPELLO tratteranno solo gli incidenti di esecuzione derivanti dall'attività di giudice dell'udienza predibattimentale ai sensi dell'art. 554 bis cpp.

III. Criteri di sostituzioni in caso di assenza, astensione, incompatibilità o ricusazione

Criteri di sostituzioni in caso di assenza, astensione, incompatibilità o ricusazione **per gli affari monocratici dibattimentali e predibattimentali:**

~~TAPPEINER da PELINO e viceversa~~

~~SECCHI a rotazione dai giudici del dibattimento, ad iniziare dal più anziano in ruolo~~

~~DALLA FRANCESCA CAPPELLO da COGNOLATO e viceversa~~

~~BUSATO da ROSSI e viceversa~~

I giudici del dibattimento si sostituiscono a vicenda secondo il criterio dell'anzianità di ruolo in ordine decrescente.

In caso di assenza o incompatibilità di tutti i giudici del dibattimento subentrano come ulteriori sostituti i giudici dell'udienza di comparizione predibattimentale, a partire dal più anziano di ruolo in ordine decrescente

I due giudici dell'udienza di comparizione predibattimentale si sostituiscono a vicenda.

In caso di assenza o incompatibilità di entrambi i magistrati, subentrerà quale ulteriore sostituto uno dei giudici del dibattimento individuato a rotazione partendo da quello con minore anzianità.

Criteri di sostituzioni in caso di assenza, astensione, incompatibilità o ricusazione **per gli affari collegiali:**

~~TAPPEINER da PELINO e viceversa~~

~~SECCHI a rotazione dai giudici del dibattimento, ad iniziare dal più anziano in ruolo~~

~~DALLA FRANCESCA CAPPELLO da COGNOLATO e viceversa~~

~~BUSATO da ROSSI e viceversa~~

I giudici del collegio 1 saranno sostituiti da quelli del collegio 2 e viceversa, secondo il seguente criterio:

il Presidente del collegio 1 sostituisce il Presidente del collegio 2 e viceversa;

il giudice a latere più anziano di ruolo del collegio 1 sostituisce il giudice a latere più anziano di ruolo del collegio 2 e viceversa;

il giudice a latere più giovane del collegio 1 sostituisce il giudice a latere più giovane di ruolo del collegio 2 e viceversa.

Ulteriori criteri di sostituzioni giudici della sezione penale

In caso di assenza o incompatibilità di entrambi i magistrati che si sostituiscono a vicenda, subentrerà quale ulteriore sostituto il magistrato individuato a rotazione partendo da quello con minore anzianità. Nell'ipotesi in cui il magistrato individuato ai sensi del comma precedente risulti già componente del Collegio, il sostituto verrà individuato in quello con anzianità immediatamente superiore.

Quali ulteriori sostituzioni in caso di assenza/incompatibilità di tutti i membri dei due collegi penali si conviene che il sostituto sia un giudice dell'udienza di comparizione predibattimentale, a partire dal più anziano di ruolo in ordine decrescente e, in subordine, un giudice dell'Ufficio partire dal più anziano di ruolo in ordine decrescente.

Corte d'Assise

Presidente: TAPPEINER

Giudice a latere: da individuare per ogni singolo procedimento a rotazione tra i giudici del dibattimento e del predibattimento (escluso BUSATO) a partire dal giudice con maggiore anzianità;

Sostituzioni per il Presidente: PELINO e così di seguito seguendo l'ordine di anzianità;

per il Giudice a latere: il giudice della Sezione che segue per anzianità di ruolo quello da sostituire, con esclusione del giudice subentrante dalla successiva turnazione.

Magistrato aggiunto a norma dell'art. 10 legge 28.7.1989 n. 273

PELINO, SECCHI

(variazione tabellare dell'11.6.2025)

(variazione tabellare dell'12/10/2025)

Tribunale riesame/appello misure cautelari personali e reali

Magistrati

Stefan TAPPEINER

Walter PELINO

Federico SECCHI

~~Giulia ROSSI~~ Barbara KNOLL

Alvise DALLA FRANCESCA CAPPELLO

David COGNOLATO

I magistrati che compongono due collegi (collegio 1 e collegio 2) del riesame/appello delle misure cautelari personali e reali sono 6, in ordine di anzianità: TAPPEINER, PELINO, SECCHI, DALLA FRANCESCA CAPPELLO, COGNOLATO, KNOLL.

Composizione

Collegio 1 (TAPPEINER, SECCHI, KNOLL ~~DALLA FRANCESCA CAPPELLO~~) nei mesi di febbraio, aprile, giugno, ~~settembre~~ dall'1 al 15 settembre negli anni dispari e dal 16 al 31 settembre negli anni pari, novembre, dall'1 al 15 dicembre negli anni dispari e dal 16 al 31 dicembre negli anni pari.

Collegio 2 (PELINO, ~~ROSSI~~, DALLA FRANCESCA CAPPELLO, COGNOLATO) nei mesi di gennaio, marzo, maggio, luglio, dall'1 al 15 settembre negli anni pari e dal 16 al 31 settembre negli anni dispari, ottobre, dall'1 al 15 dicembre negli anni pari e dal 16 al 31 dicembre negli anni dispari.

Determinante per l'assegnazione è il giorno di deposito (o di pervenuto) dell'atto introduttivo.

Il collegio 2 tratterà anche i procedimenti sopra elencati, in cui l'atto introduttivo è stato depositato o è pervenuto nel mese di luglio, che non vengano definiti durante il periodo feriale o in cui l'udienza venga fissata direttamente a data successiva al termine del periodo feriale.

Criteri di assegnazione

Viene assegnato un procedimento a testa ad iniziare dal più anziano.

In caso di rinuncia al riesame da parte dell'avvocato dell'indagato non si tiene conto dell'assegnazione.

Criteri di sostituzione

(variazione tabellare dell'11.6.2025)

~~TAPPEINER da PELINO e viceversa~~

~~SECCHI a rotazione dai giudici del dibattimento, ad iniziare dal più anziano in ruolo~~

~~DALLA FRANCESCA CAPPELLO da COGNOLATO e viceversa~~

~~BUSATO da ROSSI e viceversa~~

I giudici del collegio 1 saranno sostituiti da quelli del collegio 2 e viceversa, secondo il seguente criterio:

il Presidente del collegio 1 sostituisce il Presidente del collegio 2 e viceversa;

il giudice a latere più anziano di ruolo del collegio 1 sostituisce il giudice a latere più anziano di ruolo del collegio 2 e viceversa;

il giudice a latere più giovane del collegio 1 sostituisce il giudice a latere più giovane di ruolo del collegio 2 e viceversa.

In caso di assenza o incompatibilità di entrambi i magistrati che si sostituiscono a vicenda, subentrerà quale ulteriore sostituto il magistrato individuato a rotazione partendo da quello con minore anzianità. Nell'ipotesi in cui il magistrato individuato ai sensi del comma precedente risulti già componente del Collegio, il sostituto verrà individuato in quello con anzianità immediatamente superiore.

Quali ulteriori sostituzioni, in caso di assenza/incompatibilità di tutti i membri dei due collegi si conviene che il sostituto sia un giudice dell'udienza di comparizione predibattimentale, a partire dal più anziano di ruolo in ordine decrescente e, in subordine, un giudice dell'Ufficio partire dal più anziano di ruolo in ordine decrescente.

(Variazione tabellare 11/6/2025)

(Variazione tabellare 1/9/2025)

Ufficio per il processo

Coordinatore: Presidente di Sezione

~~Al termine del biennio ai sensi dell'art. 9, comma 4 d. lgs. 116/2017 Marco DI CIANO viene assegnato all'Ufficio per il processo della sezione penale del Tribunale di Bolzano, il quale, in presenza dei requisiti di cui all'articolo 11, comma 1, lettera a), svolgerà le seguenti funzioni giurisdizionali:~~

~~Il dott. Marco DI CIANO porterà a termine i processi a lui già assegnati.~~

~~Al termine ci si riserva di definire i nuovi compiti che andrà a svolgere lo stesso all'interno dell'UPP penale.~~

~~A DI CIANO vengono assegnati partire dall'1/12/2024 i fascicoli pendenti nella fase dibattimentale per i reati p. e p. dagli artt. 570 e 570bis c.p..~~

~~DI CIANO terrà udienza il giorno di mercoledì, garantendo almeno due udienze mensili e seguirà un calendario d'udienza che verrà predisposto semestralmente d'intesa con il Presidente di Sezione.~~

~~DI CIANO provvederà a distribuire i fascicoli a lui assegnati sulle udienze programmate in modo da consentire la miglior trattazione degli stessi.~~

~~Verranno assegnati a DI CIANO anche i nuovi fascicoli riguardanti i reati di cui sopra, provenienti da udienza di comparizione predibattimentale.~~

~~DI CIANO fornirà a tal fine delle apposite date di prima udienza alla cancelleria del giudice per l'udienza di comparizione predibattimentale.~~

~~DI CIANO verrà altresì assegnata la trattazione di reati di minor rilievo nel caso in cui il suddetto ruolo dovesse risultare non sufficiente a coprire l'impegno previsto dal decreto legislativo 116/2017.~~

~~Viene altresì assegnato all'ufficio del processo l'AUPP Peter BERGMEISTER.~~

~~Lo stesso viene impegnato nella predisposizione di provvedimenti relativi a procedimenti di tipo seriale, nonché, su autorizzazione del presidente di sezione quale coordinatore dell'UPP, nella predisposizione di provvedimenti maggiormente complessi. Il coordinatore gestirà l'assegnazione dell'UPP dando precedenza ai settori con il maggior numero di iscrizioni in proporzione ai magistrati presenti; nel caso di possibile utilizzo trasversale dell'AUPP, il coordinatore assicurerà ad ogni magistrato della sezione penale/ufficio Gip-Gup l'assegnazione di un fascicolo a testa, anche in procedimenti più complessi, in modo tale da favorire l'equa fruizione della risorsa da parte di tutti i magistrati addetti alla sezione. Il presidente di sezione vigilerà sulla corretta rotazione e sui tempi di assegnazione.~~

(variazione tabellare 10/12/2025)

(Variazione tabellare 18.3.2026)

UFFICIO PER IL PROCESSO – Sezione Penale

All'interno della Sezione Penale è istituito l'Ufficio per il Processo, che è coordinato dal Presidente di Sezione; al citato Ufficio è assegnato un GOP attualmente incaricato dello svolgimento delle funzioni giurisdizionali, che si esauriranno allorquando avrà concluso i processi a lui già assegnati.

Al termine ci si riserva di definire i nuovi compiti che andrà a svolgere lo stesso all'interno dell'UPP penale.

DI CIANO terrà udienza il giorno di mercoledì, garantendo almeno due udienze mensili e seguirà un calendario d'udienza che verrà predisposto semestralmente d'intesa con il Presidente di Sezione.

DI CIANO provvederà a distribuire i fascicoli a lui assegnati sulle udienze programmate in modo da consentire la miglior trattazione degli stessi.

All'interno della Sezione Penale è istituito l'Ufficio per il Processo, che è coordinato dal Presidente di Sezione; al citato Ufficio è assegnato un GOP attualmente incaricato dello svolgimento delle funzioni giurisdizionali, che si esauriranno allo scadere del periodo triennale di cui all'art. 11, comma 8 d. lgs. 116/2017.

DI CIANO terrà udienza preferibilmente il venerdì, secondo la disponibilità del VPO e delle aule. Saranno garantite almeno due udienze mensili e verrà seguito un calendario d'udienza predisposto semestralmente in accordo con il Presidente di Sezione.

A DI CIANO vengono assegnati i fascicoli nella fase dibattimentale per i reati p.e.p. 570 e 570 bis e.p, nonché tutti i fascicoli fissati a seguito di opposizione a decreto penale. Egli fornirà al Presidente della sezione penale 5 o 6 date di prima udienza.

All'interno della Sezione Penale è istituito l'Ufficio per il Processo, che è coordinato dal Presidente di Sezione; al citato Ufficio è assegnato un GOP; questi svolge attività di cui all'art. 10, comma 10 d. lgs. 116/2017, predisponendo le minute dei decreti penali e di quota parte delle archiviazioni, secondo le indicazioni che saranno determinate nel dettaglio dal Coordinatore dell'Ufficio GIP/GUP, sia con riferimento alla quantità delle minute da predisporre che con riferimento all'impegno settimanale che dovrà essere garantito dal GOP DI CIANO. I procedimenti ancora pendenti sul ruolo di DI CIANO per reati di cui all'art. 570 e 570 bis cp vengono redistribuiti ai giudici del dibattimento secondo i criteri di cui al punto 1) degli affari monocratici, quelli fissati a seguito di opposizione a decreto penale vengono restituiti al giudice dal cui ruolo sono stati prelevati.

Viene altresì assegnato all'ufficio del processo l'AUPP Peter BERGMEISTER.

Lo stesso viene impegnato nella predisposizione di provvedimenti relativi a procedimenti di tipo seriale, nonché, su autorizzazione del presidente di sezione quale coordinatore dell'UPP, nella predisposizione di provvedimenti maggiormente complessi. Il coordinatore gestirà l'assegnazione

dell'UPP dando precedenza ai settori con il maggior numero di iscrizioni in proporzione ai magistrati presenti; nel caso di possibile utilizzo trasversale dell'AUPP, il coordinatore assicurerà ad ogni magistrato della sezione penale/ufficio Gip-Gup l'assegnazione di un fascicolo a testa, anche in procedimenti più complessi, in modo tale da favorire l'equa fruizione della risorsa da parte di tutti i magistrati addetti alla sezione. Il presidente di sezione vigilerà sulla corretta rotazione e sui tempi di assegnazione.

L'istituzione dell'Ufficio risponde anche alla necessità di integrare, a seconda dell'esigenza, i GOP che abbiano concluso il percorso formativo presso l'ufficio, affinché possano supportare i giudici nei diversi settori di competenza della Sezione, individuati dalla Presidente, cui spetta il relativo coordinamento. La durata, il periodo e le modalità di inserimento semestrale dei GOP nell'Ufficio per il Processo sono definite su proposta congiunta dei tre Presidenti di Sezione e concordate con la Presidente del Tribunale, secondo quanto dettagliato nel prospetto allegato.

Ufficio G.I.P./G.U.P.

(variazione tabellare dell'11.6.2025)

Composizione:

Elsa VESCO

Emilio SCHÖNSBERG

Ivan PERATHONER

Giulia ROSSI

~~VACANTI: 1~~

VACANTI: 0

Coordinatore

Emilio SCHÖNSBERG

Esoneri

~~SCHOENBERG, RID per il settore penale del Tribunale di Bolzano, usufruisce dell'esonero del 20% sulle nuove assegnazioni dei procedimenti GIP (escluse le richieste di archiviazioni e le relative opposizioni) e GUP, ai sensi dell'art.6, comma 1 circ. RID/MAGRIF.~~

SCHÖNSBERG, quale componente del consiglio giudiziario usufruisce della riduzione del 20%

ROSSI, quale magistrato referente distrettuale per l'innovazione usufruisce della riduzione del 20%.

Trattazione affari:

Tutti i predetti magistrati svolgono in modo promiscuo e su base paritaria sia le funzioni di giudice per le indagini preliminari che quelle di giudice dell'udienza preliminare, coordinando tra loro le date delle relative udienze secondo calendari che, agli effetti della celebrazione delle udienze preliminari, garantiscano la trattazione concentrata dei procedimenti istruiti dal medesimo Sostituto Procuratore.

Criteri di assegnazione:

La distribuzione degli affari del GUP fra i tre magistrati si effettua con l'assegnazione di un procedimento a testa nella sequenza dei numeri di iscrizione al R.G.N.R. della Procura ad iniziare dal più remoto, partendo dal magistrato più anziano e proseguendo in ordine decrescente.

L'udienza prevista dal combinato disposto degli artt.420quater, comma 4, lett. b) e 420sexies c.p.p. viene tenuta dal giudice di turno per le udienze di convalida degli arresti e dei fermi, nelle rispettive settimane nelle quali cade il primo giorno non festivo del mese di marzo e il primo giorno non festivo del mese di ottobre di ogni anno. Se il giudice così individuato non dovesse essere il titolare del fascicolo, rinvia il procedimento a nuova udienza avanti al giudice competente.

I fascicoli già assegnati a giudici non più in servizio presso l'Ufficio GIP/GUP, per i quali era stata pronunciata sentenza ex art.420quater c.p.p. e per i quali deve essere fissata udienza ex. artt.420quater, comma 4, lett.b) e 420sexies c.p.p a seguito di rintraccio dell'imputato vengono riassegnati a rotazione ai giudici dell'Ufficio GIP/GUP in ordine decrescente per anzianità.

I procedimenti di competenza del giudice dell'esecuzione sono assegnati al giudice che ha trattato il procedimento in sede di cognizione; i fascicoli già assegnati a giudici non più in servizio presso l'Ufficio GIP/GUP vengono riassegnati a rotazione ai giudici dell'Ufficio GIP/GUP in ordine decrescente per anzianità.

Distribuzione degli affari del GIP è da effettuare secondo i seguenti criteri:

- 1. procedimenti con richieste di archiviazione diversi da quelli inseriti come richieste seriali dalla Procura:** ~~assegnazioni a gruppi di 25 fascicoli, tenuto conto della sequenza numerica delle note di trasmissione, e quindi del gruppo di fascicoli accompagnato dalla nota di trasmissione in base al seguente ordine: primo gruppo di procedimenti a VESCO, secondo gruppo a Schönsberg terzo gruppo a PERATHONER e via di seguito;~~
procedimenti con richiesta di emissione di decreto penale: ~~previa sistemazione dei procedimenti pervenuti a gruppi di 20 fascicoli, secondo l'ordine di iscrizione al R.G.N.R. della Procura iniziando dall'iscrizione più antica a quella più recente, assegnazione a rotazione a partire dal magistrato più anziano e proseguendo secondo l'ordine di anzianità~~

~~e quindi primo gruppo di procedimenti a VESCO, secondo gruppo a Schönsberg, terzo gruppo a PERATHONER e via di seguito;~~

assegnazione fra i tre magistrati di un procedimento a testa nella sequenza dei numeri di iscrizione al R.G.N.R. della Procura ad iniziare dal più remoto, partendo dal magistrato più anziano e proseguendo in ordine decrescente

2. **procedimenti per convalida di arresto o di fermo:** assegnazione di tutti gli affari secondo turni settimanali a partire dal magistrato più anziano;
3. **affari di altro genere:** la distribuzione fra i quattro ~~tre~~ magistrati si effettua con l'assegnazione di un procedimento a testa nella sequenza dei numeri di iscrizione al R.G.N.R. della Procura ad iniziare dal più remoto, partendo dal magistrato con maggiore anzianità e proseguendo per anzianità decrescente.
4. In caso di **procedimento già trattato dal GIP** ad evasione di una prima richiesta e ritrasmesso con nuova richiesta di atti ulteriori o diversi opererà il principio dell'ultrattività dell'originaria assegnazione senza che vi sia da procedere a nuova assegnazione, secondo i criteri appena illustrati. ~~I decreti di citazione a seguito di opposizione a decreto penale vengono suddivisi in egual misura tra tutti i GIP, a partire dal giudice più anziano. Ai singoli giudici vengono assegnati a tal fine a rotazione n.25 fascicoli per l'emissione dei rispettivi decreti di citazione.~~
5. **I decreti di giudizio immediato a seguito di opposizione a decreto penale** vengono assegnati al GIP che ha emesso il decreto, **mentre le richieste di giudizio abbreviato o di applicazione di pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p.** vengono assegnate sulla base del seguente criterio: il magistrato più anziano che ha emesso il decreto penale viene sostituito da quello più giovane in ruolo, in ordine decrescente; il più giovane da quello più anziano.

Criteri per evitare incompatibilità procedurali

Per evitare incompatibilità procedurali, il criterio ordinario è quello secondo il quale il giudice assegnatario del fascicolo decide contestualmente sia gli eventuali riti alternativi (abbreviati e/o patteggiamenti) che la richiesta di rinvio a giudizio; in casi eccezionali ed urgenti, anche su richiesta di parte, viene introdotta la possibilità di operare per ragioni di opportunità e celerità nella decisione, lo stralcio delle posizioni per le quali non è stata avanzata richiesta di riti alternativi (e quindi si discuterà l'udienza preliminare) e/o per le quali è stata richiesta la definizione ex art. 444 c.p.p., con assegnazione di queste posizioni al sostituto tabellare del giudice assegnatario del fascicolo. In carico

al giudice assegnatario del fascicolo originario rimarrà quindi la trattazione del fascicolo con eventuali richieste residuali di giudizio abbreviato.

Criteri di sostituzione, da osservare in caso di impedimento, incompatibilità, astensione o ricusazione:

~~VESCO da SCHÖNSBERG in via subordinata da PERATHONER~~

~~SCHÖNSBERG da PERATHONER, in via subordinata da VESCO~~

~~PERATHONER da VESCO, in via subordinata da SCHÖNSBERG~~

Il magistrato più anziano viene sostituito da quello più giovane in ruolo, in ordine decrescente; il più giovane da quello più anziano.

In caso di incompatibilità di tutti ~~e tre~~ i magistrati ~~della sezione~~ dell'ufficio GIP/GUP, si prevede la sostituzione degli stessi con i giudici del dibattimento della sezione penale seguendo l'ordine di anzianità di ruolo decrescente ~~secondo il seguente ordine: TAPPEINER, BUSATO, PELINO, SECCHI, ROSSI, DALLA FRANCESCA CAPPELLO e COGNOLATO.~~

SETTORE CIVILE E PENALE

Criteri di priorità:

Si richiamano i criteri di priorità specificamente indicati nel Documento organizzativo generale e nei Programmi di gestione ai sensi dell'art. 37 decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, conv. dalla L. 15 luglio 2011, n. 111, per i procedimenti civili; nel Programma di gestione per i procedimenti penali, nonché nel protocollo d'intesa fra Tribunale e Procura della Repubblica dd. 31.10.2023.